



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 1681

ADOTTATO IL 18/03/2025

ESECUTIVO DAL 18/03/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN REGIME DE MINIMIS DI CUI AL REG. UE N. 2023/2831, DENOMINATO "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS CENTRO STORICO", A VALERE SUL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027 (FONDI SIE) – OBIETTIVO DI POLICY 1 "AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA", SCHEDA PROGETTO GE1.1.3.1.A "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS", CUP B36D23000280006.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, che ha approvato la

Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 Luglio 2022;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 (Regolamento "*de minimis*");
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 con particolare riferimento agli artt. 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nella parte in cui prevede la distinzione delle funzioni proprie degli organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii. e, in particolare, l'allegato 4/2;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2023;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 28/01/2025;
- la Deliberazione n. 46 del 15/04/2024 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, contenente anche la Sezione relativa ai "Rischi corruttivi e Trasparenza" (già PTPCT);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2024 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2025/2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31 gennaio 2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

Premesso che:

- con Decisione C(2022) 9773 final del 16 dicembre 2022, la Commissione europea ha adottato il Programma Nazionale "Metro Plus e città medie del Sud" (PN METRO Plus);
- tale Programma opera in continuità strategica e operativa con il precedente Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014/2020 ed è attuato a livello territoriale dalle Autorità Urbane (AU), identificate – tra le altre – nei comuni capoluogo delle aree metropolitane mediante delega, da parte dell'Autorità di Gestione dello stesso Programma, delle funzioni di Organismo Intermedio (OI), ai sensi degli articoli 29, comma 5, e 71, comma 3, del Reg. (UE) 2021/1060;
- il PN METRO Plus 2021-2027 individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo, altresì, la delega delle funzioni di Organismo Intermedio (di seguito O.I.) ai 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane;
- nell'esercizio di tali funzioni e in coerenza con quanto previsto dal PN METRO Plus, il Comune

di Genova ha assunto il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega sottoscritto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, a cui è assegnato il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma nazionale;

- il Comune di Genova, alla pari delle altre Città Metropolitane, in conformità con quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel suo ruolo di Autorità Urbana (AU), risponde della definizione e dell'attuazione della propria strategia territoriale di sviluppo;
- con Comunicazione Prot. Alct. REGISTRO UFFICIALE(U).0027598 del 20 dicembre 2022, l'Autorità di Gestione del PN METRO Plus 2021-2027 ha comunicato all'Organismo Intermedio di Genova l'ammontare massimo delle risorse finanziarie ad esso attribuibili, al netto della dotazione per attività di assistenza tecnica, definito in Euro 146.900.000,00;
- con la Deliberazione n. 80 del 2016 della Giunta Comunale si è provveduto, sulla base degli atti di individuazione n. 4 dell'11/03/2016 e n. 5 del 12/04/2016 emanati dal Direttore Generale dell'Ente, ad approvare l'organigramma delle strutture responsabili per lo svolgimento delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio per il PON Metro 2014/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio per il PON Metro 2014/2020 il Direttore pro tempore della Direzione Sviluppo Economico e Progetti d'Innovazione (attualmente Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione), Dott.ssa G. Pesce;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-100.0.0.-2 del 22/02/2023, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio per il PN Metro Plus e città medie del Sud 2021/2027 la Dott.ssa G. Pesce, Direttore pro tempore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione (Assegnazione dell'incarico con Provvedimento del Sindaco n. 101 del 05/04/2023);
- con Determina n. prot. Alct.REGISTRO UFFICIALE (I) 0015484 del 16/05/2023 l'Autorità di Gestione ha approvato il format di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio del PN Metro plus e Città medie Sud ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;
- con nota prot. n. 261872/2023.U del 13/06/2023, l'Organismo Intermedio di Genova ha sottoscritto la Convenzione di cui sopra, a firma del Responsabile dell'O.I. e Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa G. Pesce;
- con la Delibera n. DGC-2023-91 del 15/06/2023 la Giunta Comunale ha preso atto degli interventi a valere su PN METRO Plus 2021-2027 e dei relativi importi finanziari previsionali, per un importo totale pari a Euro 149.343.928,57 (al lordo dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060), demandando a successivo provvedimento dell'O.I. l'approvazione del Piano Operativo, dando mandato l'Amministrazione alle Direzioni attuatrici di predisporre le procedure amministrative necessarie ai fini dell'attuazione degli interventi di loro competenza, seguendo tutti gli adempimenti procedurali previsti dal Programma;
- con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.2023.0025007 del 06/09/2023 con oggetto "PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027. Trasmissione esiti istruttoria Piano Operativo ed assegnazione risorse" l'Autorità di Gestione del Programma trasmetteva gli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata dalla stessa Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 6, par. 1 dell'Atto di delega, della versione del Piano Operativo trasmessa in data 29/6/2023 e successivamente aggiornata con trasmissione del 4/8/2023, comunicando l'ammissibilità delle suddette schede progetto;
- con Determinazione Dirigenziale della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione Atto n. 3883 del 16/07/2024, è stato approvato il Piano Operativo PN Metro Plus del Comune di Genova, comprensivo del riepilogo delle dotazioni finanziarie e degli indicatori di output e di

risultato, costituito dagli interventi nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie sud 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005;

- con Determinazione Dirigenziale Atto N. DD 8037 del 19/12/2024 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Nazionale Metro PLUS e Città Medie del Sud 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.
- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-155 del 17/11/2023, oltre alle schede progetto GE2.2.4.1.b (CUP B37H21010080001) e GE 8.1.1.1.a (CUP B31C23000780006), è stato ammesso a finanziamento il progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens" (CUP B36D23000280006);

Considerato che:

- in coerenza con le finalità dell'Obiettivo di Policy 1 "Agenda Digitale e Innovazione Urbana", la scheda progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens" (CUP B36D23000280006) mira a favorire la rivitalizzazione, il rilancio e le trasformazioni urbane legate alle esigenze espresse dalla città, con lo scopo di attivare processi di valorizzazione dell'economia urbana e di ripopolamento del tessuto economico locale, anche in un'ottica di maggiore resilienza;
- in particolare, l'Azione 1.1.3.1, dedicata all'Innovazione urbana, si rivolge a piccole realtà imprenditoriali locali, operanti in settori di interesse per la città, sostenendo investimenti produttivi che garantiscano la crescita sostenibile e la competitività delle MPMI, contribuendo anche a rafforzare lo sviluppo del territorio in modalità complementare ad azioni di riqualificazione e rigenerazione già attive;
- il Comune di Genova intende dar seguito a questa linea d'azione tramite un Avviso Pubblico, denominato "ZAC – Zena Active Citizens - Centro Storico", ideato sulla base delle risultanze di uno studio preliminare e di un'attività di pianificazione strategica, svolti negli ultimi mesi a questo scopo;
- l'Avviso prevede la concessione di contributi in regime *de minimis*, di cui al Reg. UE n. 2023/2831, a favore di imprese costituite o costituenti (mediante procedura valutativa a graduatoria), operanti in settori rilevanti per lo sviluppo territoriale locale. Lo stesso ha l'obiettivo di contribuire alla rivitalizzazione del Centro storico di Genova in chiave attrattiva, sostenibile e inclusiva, offrendo sostegno a investimenti produttivi per lo sviluppo o il rafforzamento (tramite innovazioni di prodotto e/o di processo) di attività economiche ivi localizzate;
- l'Avviso punta a stimolare la presentazione di proposte per investimenti produttivi da parte di imprese interessate a contribuire in modo responsabile allo sviluppo urbano e insediate nelle zone di intervento o disponibili ad agire in specifici spazi della città. L'Avviso, inoltre, intende privilegiare proposte di investimenti produttivi che, orientati primariamente a promuovere l'innalzamento della competitività d'impresa ed eventualmente l'esplorazione di nuovi mercati, siano anche generatrici di effetti di sviluppo territoriale e comunitario di opportunità lavorative, anche per fasce fragili della popolazione;
- l'Avviso si rivolge a:
 - a. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), ivi comprese le reti-soggetto;
 - b. Imprese sociali iscritte nel Registro delle Imprese, all'apposita sezione delle Imprese Sociali - Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), purché rientrino nel dimensionamento previsto per le PMI;
 - c. imprese costituenti (con impegno a formalizzare la relativa costituzione entro 20 giorni dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale delle proposte pervenute in risposta al presente Avviso Pubblico);

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad approvare e pubblicare l'Avviso denominato "ZAC -

ZENA ACTIVE CITIZENS CENTRO STORICO" e i relativi allegati, quali parti integranti al presente provvedimento, per la concessione di contributi in regime *de minimis*, di cui al Reg. UE n. 2023/2831, a favore di imprese costituite o costituende mediante procedura valutativa a graduatoria;

Dato atto che:

- viene demandata a successivo provvedimento la nomina della Commissione tecnica per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- vengono rinviati a successivi provvedimenti la determinazione della graduatoria dei soggetti destinatari dei contributi, a titolo di aiuti in regime di *de minimis*, di cui al Reg. (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023, nell'ambito dell'Avviso "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS - CENTRO STORICO" e, in seguito, ulteriore determinazione relativa all'accertamento e all'impegno di spesa;
- la Civica Amministrazione procederà ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa inerente al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e, in particolare, dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (G.U. n.175 del 28/07/2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- le attività previste trovano copertura nel finanziamento Pon Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 - Scheda Progetto GE1.1.3.1.A "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS", CUP B36D23000280006;
- gli interventi dovranno essere conformi alla normativa ambientale vigente, al rispetto del principio DNSH ivi incluso quanto specificato e definito nelle pertinenti checklist allegate alla Determinazione Dirigenziale ATTO N. 2023-186.0.0.-155, adottata in data 17/11/2023, e immediatamente esecutiva, con riguardo alla Scheda Progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens" (CUP B36D23000280006), implicando l'effettuazione di verifiche ex ante, in fase di implementazione ed ex post del rispetto dei menzionati principi, adeguando le stesse alla luce delle indicazioni del Sistema di Gestione e Controllo vigente del Programma PN METRO PLUS;
- i principi del DNSH si intendono richiamati in tutti i provvedimenti, atti e nella documentazione relativa alla procedura di cui in oggetto;
- l'aggiudicatario deve impegnarsi nell'attuazione di quanto previsto nei principi del DNSH medesimi;
- la Direzione Attuatrice procederà e sarà responsabile delle verifiche ex-ante, in fase di implementazione, ed ex-post relativamente al rispetto dei su menzionati principi, e la stessa provvederà ad istruire le misure correttive e/o di mitigazione, qualora gli stessi fossero disattesi;

Dato, altresì, atto che:

- il Responsabile del Procedimento della presente procedura, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, è la dott.ssa Olivia Zaina, Funzionario E.Q. della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, il cui atto di nomina Prot. 123257 del 14/03/2025 è conservato agli atti dell'Ufficio;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento, che ne attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il Direttore attesta, altresì, la regolarità e la correttezza

dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che s'intendono qui interamente richiamati:

1. di approvare lo schema di Avviso pubblico denominato "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS CENTRO STORICO" per la concessione di contributi in regime *de minimis*, di cui al Reg. UE n. 2023/2831, a favore di imprese costituite o costituende mediante procedura valutativa a graduatoria, denominato "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS - CENTRO STORICO", e i relativi allegati, quali parti integranti al presente provvedimento, per l'avvio della procedura di selezione di proposte progettuali, a valere sul PN Metro Plus e Città medie del Sud 2021-2027 (FONDI SIE) – Obiettivo di Policy 1 "Agenda digitale e innovazione urbana", Scheda Progetto GE1.1.3.1.A "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS", CUP B36D23000280006;
2. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, attraverso i siti istituzionali ed eventuali altre modalità ritenute idonee;
3. di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;
4. di rinviare a ulteriori provvedimenti l'approvazione della graduatoria finale, con l'indicazione dei soggetti destinatari dei contributi concessi a titolo di aiuti in regime *de minimis*, di cui al Reg. (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023, nell'ambito dell'Avviso pubblico, denominato "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS CENTRO STORICO" e, successivamente con altro provvedimento, l'accertamento e l'impegno di spesa;
5. di dare atto che la Civica Amministrazione procederà ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa inerente al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e, in particolare, dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (G.U. n.175 del 28/07/2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento della presente procedura è la dott.ssa Olivia Zaina, Funzionario E.Q. della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990;
7. di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento, che ne attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
8. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Direttore attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 2000;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della normativa vigente in materia, come previsto dal d.lgs. n.33 del 2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Civica amministrazione.

IL DIRETTORE

Dott.ssa G. PESCE

DIRETTORE DI AREA
Dott.ssa G. PESCE



Comune di Genova
Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

AVVISO PUBBLICO

“ZAC - Zena Active Citizens

Centro storico”

**per la concessione di contributi in regime de minimis di cui
al Reg. UE n. 2023/2831 a favore di imprese costituite o
costituende mediante procedura valutativa a graduatoria**

**PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-
2027**

(FONDI SIE)

**Obiettivo di policy “Agenda digitale e
innovazione urbana” – CUP B36D23000280006**

**Scheda progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active
Citizens”**

PREMESSA

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





Il presente Avviso Pubblico è promosso dalla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova, nel quadro del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (in seguito “PN Metro Plus 2021-2027”). Il Programma individua il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Autorità di gestione, ai sensi dell’art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060, prevedendo, altresì, la delega delle funzioni di Organismo Intermedio ai 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

Il Comune di Genova, in conformità con quanto previsto dall’art. 29 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel suo ruolo di Autorità Urbana, risponde della definizione e dell’attuazione della propria strategia territoriale di sviluppo.

Con nota prot. n. Alct.REGISTRO UFFICIALE(U).0018455 del 12/06/2023, l’Autorità di Gestione ha inviato all’Organismo Intermedio di Genova la Convenzione contenente l’Atto di Delega sottoscritto dal Dirigente dell’Ufficio 4 di staff dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, Dott. G. Martini, definendo, nell’Allegato 1 alla Convenzione stessa, l’ammontare delle risorse finanziarie attribuibili all’Organismo Intermedio di Genova, al lordo e al netto dell’importo di flessibilità, di cui all’art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2023-186.0.0.-155 del 17/11/2023, oltre alle schede progetto GE2.2.4.1.b (CUP B37H21010080001) e GE 8.1.1.1.a (CUP B31C23000780006), è stato ammesso a finanziamento il progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active Citizens” (CUP B36D23000280006).

Con Determinazione Dirigenziale della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione Atto n. 3883 del 16/07/2024, è stato approvato il Piano Operativo PN Metro Plus del Comune di Genova, comprensivo del riepilogo delle dotazioni finanziarie e degli indicatori di output e di risultato, costituito dagli interventi nell’ambito del Programma Nazionale Metro Plus e città medie sud 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

Con Determinazione Dirigenziale Atto N. DD 8037 del 19/12/2024 la Civica Amministrazione ha proceduto all’approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell’ambito del Programma Nazionale Metro PLUS e Città Medie del Sud 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005.

Il PN Metro Plus 2021-2027, nell’ambito della Priorità 1 “Agenda Digitale e Innovazione urbana”, che vede confermata l’attenzione verso i temi dell’accompagnamento alla rivoluzione digitale e della promozione dell’innovazione urbana, prevede un obiettivo specifico (RSO1.3) volto a sostenere la rivitalizzazione, il rilancio e le trasformazioni urbane tramite processi di valorizzazione dell’economia urbana e di ripopolamento del tessuto economico locale. In particolare, l’Azione 1.1.3.1, dedicata all’Innovazione urbana, si rivolge a piccole realtà imprenditoriali locali, operanti in settori di interesse strategico per la città, sostenendo investimenti produttivi che garantiscano la crescita sostenibile e la competitività delle MPMI,

Cofinanziato con il contributo dell’Unione Europea nell’ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





contribuendo anche a rafforzare lo sviluppo del territorio in modalità complementare ad azioni di riqualificazione e rigenerazione già attive.

Il Comune di Genova intende dar seguito a questa linea d'azione tramite il presente Avviso Pubblico, che è stato ideato sulla base delle risultanze di uno studio preliminare e di un'attività di pianificazione strategica, svolti negli ultimi mesi a questo scopo. I risultati di tale attività sono riassunti all'interno degli **Allegati 1 e 2 al presente Avviso** che, muovendo dalle analisi svolte, definiscono le linee guida dell'Amministrazione per implementare l'Azione 1.1.3.1 nel contesto del Centro storico, in sinergia con gli interventi PNRR previsti all'interno del Piano Integrato Caruggi, nonché tramite il precedente PON Città Metropolitane 2014-2020 (Bando ZIP – Zena Innovative People).

Ai fini del presente Avviso, l'Amministrazione Civica si avvale della definizione di "Soggetto beneficiario" di cui all'art. 2, punto 9 del Reg. UE n. 2021/1060, identificando come tale la stessa Amministrazione comunale nel suo ruolo di ente finanziatore.

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

L'Avviso è promosso nel quadro dell'Azione 1.1.3.1 del PN Metro Plus 2021-2027 e prevede la concessione di contributi in regime *de minimis*, di cui al Reg. UE n. 2023/2831, a favore di imprese costituite o costituenti, operanti in settori rilevanti per lo sviluppo territoriale locale.

L'Avviso Pubblico "ZAC – Zena Active Citizens Centro storico" si propone di contribuire alla rivitalizzazione del Centro storico di Genova in chiave attrattiva, sostenibile e inclusiva, offrendo sostegno a investimenti produttivi per lo sviluppo o il rafforzamento (tramite innovazioni di prodotto e/o di processo) di attività economiche ivi localizzate.

Ai fini della predisposizione del presente Avviso, la Civica Amministrazione ha elaborato un documento di analisi denominato "**Visione di sviluppo e premialità**" (**Allegato 1**), all'interno del quale sono stati identificati tre macro-obiettivi di sviluppo per ciascuno dei tre Sestieri di Prè, Maddalena e Molo.

Per il perseguimento di tali obiettivi, che afferiscono alla promozione e all'incremento **dell'attrattività** per il Sestiere di Prè, **dell'inclusività** per il Sestiere della Maddalena e della **vivibilità** per il Sestiere del Molo, l'analisi ha portato alla definizione di potenziali *scenari di sviluppo*, che introducano innovazioni economiche e creino impatto sociale nei territori di riferimento:

- a) **Prè: Studentato diffuso** (diversificare e incrementare le presenze in quartiere anche al fine di garantire maggior presidio del territorio);
- b) **Maddalena: Distretto dell'artigianato e dell'economia circolare** (sostenere il lavoro di qualità anche al fine di trattenere risorse umane sul territorio e contrastare solitudine lavorativa);

- c) **Molo: Sestiere di movida sostenibile** (mitigare l'impatto della movida anche al fine di contrastare dinamiche di gentrificazione).

La Civica Amministrazione ha identificato le seguenti tipologie di format di innovazione (di prodotto o di processo), funzionali sia al conseguimento della strategia di innovazione urbana, prevista dal Programma PN Metro Plus, con riguardo all'Azione 1.1.3.1, sia al raggiungimento dei macro-obiettivi sopra esplicitati, rispetto al contesto di riferimento (Centro Storico):

- a) *Esperienze* (ossia attività di promozione e marketing che permettono ai fruitori di sperimentare l'uso dei prodotti);
- b) *Digitalizzazione* (ossia organizzazione digitale del processo di vendita per migliorare le condizioni di accessibilità alle sedi e il ritiro dei prodotti);
- c) *Diversificazione* (ossia apertura di una o più nuove linee di prodotto integrative rispetto a quelle tradizionali);
- d) *Ibridazione* (ossia adeguamento degli spazi commerciali per poter offrire anche servizi diversificati alle comunità locali).

L'Avviso, pertanto, punta a stimolare la presentazione di proposte per investimenti produttivi da parte di imprese interessate a contribuire in modo responsabile allo sviluppo urbano e insediate nelle zone di intervento o disponibili ad agire in specifiche aree della città, come individuate nell'Allegato 1.

La Civica Amministrazione, al fine di agevolare la comprensione dei format di innovazione, ha predisposto l'**Allegato 2 "Atlante di casi ed esempi"**, ove vengono illustrati 42 casi di ispirazione relativi a modelli d'impresa a impatto sociale.

L'Avviso intende privilegiare proposte di investimenti produttivi che, orientati primariamente a promuovere l'innalzamento della competitività d'impresa ed eventualmente l'esplorazione di nuovi mercati da parte delle stesse, siano anche generatrici di effetti di sviluppo territoriale e comunitario di opportunità lavorative, anche per fasce fragili della popolazione.

2. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROPOSTE

Sono ammissibili al contributo concesso dall'Avviso pubblico:

- Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)¹, ivi comprese le reti-soggetto². Le MPMI dovranno risultare regolarmente costituite e iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

1 Cfr. Raccomandazione UE n. 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese e al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 19470 del 18/04/2005.

2 Fattispecie contrattuale introdotta dall'art. 3, commi 4-ter e 4-quater, del D. L. n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 33 del 9 aprile 2009.

- Imprese sociali iscritte nel Registro delle Imprese, all'apposita sezione delle Imprese Sociali - Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)³, purché rientrino nel dimensionamento previsto per le PMI;
- Imprese costituenti (con impegno a formalizzare la relativa costituzione **entro 20 giorni** dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale delle proposte pervenute in risposta al presente Avviso Pubblico). Nel caso in cui l'impresa non venisse costituita nei termini sopra indicati, non sarà possibile procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo, pertanto, il soggetto proponente si intenderà decaduto dal diritto a ricevere il contributo.

I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare di:

- non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea. La verifica (Visura Deggendorf) sarà effettuata tramite il Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i. In particolare, il soggetto non deve essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- non trovarsi nelle condizioni tali da risultare in difficoltà, come individuato nell'art. 2 punto 18 del Reg. Commissione Europea n. 651/2014 (c.d. GBER);
- non risultare in stato di fallimento o in stato di liquidazione giudiziale o in liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- non aver ricevuto più di 300.000,00 Euro nell'arco di tre anni in regime "*de minimis*", conformemente al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* e relativi aggiornamenti.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. La Civica Amministrazione provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al

³ Cfr. art. 1 del D. Lgs. 112/2017.

momento della presentazione della domanda, non abbia almeno una sede o unità operativa nelle aree del territorio del Comune di Genova ammissibili al contributo del presente Avviso, ma in altro Stato dell'UE, è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

- disporre o impegnarsi a disporre di una sede operativa all'interno delle aree eleggibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso;
- possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nel senso che, nei confronti del soggetto proponente, non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o siano stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati indicati nell'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023;
- essere in regola con la normativa sui disabili;
- non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi;
- non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato al contributo del presente Avviso;
- rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di *climate proofing* per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico di cui all'art. 73(2)(j) del RDC, ove pertinenti;
- non avere effettuato, nei due anni precedenti alla presentazione della domanda di accesso al contributo, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento;
- non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.



L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati costituisce un'irregolarità non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda. Il possesso di tali requisiti dovrà essere dichiarato mediante compilazione del Modulo 1 "Domanda di contributo" e Moduli 4 e 5 inerenti al *de minimis*.

Il soggetto proponente è tenuto, altresì, a dichiarare la localizzazione dell'unità produttiva/locale situata nel Centro storico di Genova (cfr. successivo art. 3), individuata per la realizzazione delle attività di progetto. **Entro 60 giorni** dalla stipula dell'Accordo di concessione del contributo, tale unità produttiva/locale dovrà risultare censita presso il Registro delle imprese e permanere in attività per tutta la durata del progetto e per i tre anni successivi all'ultimo pagamento a saldo del contributo di spettanza, in conformità al principio di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai fini della dimostrazione del possesso della disponibilità fisica della stessa unità produttiva/locale è richiesta, **entro 60 giorni** dalla stipula dell'Accordo di concessione del contributo, la produzione di idoneo titolo, debitamente registrato, che garantisca l'uso della stessa sede fisica per una durata almeno pari a 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso al contributo. Non sono considerati ammissibili, quali titoli di disponibilità degli immobili, i contratti di comodato d'uso o i contratti d'uso di spazi attrezzati ad uso promiscuo o temporaneo (es. contratti di servizio per postazioni di lavoro dentro co-working), altro equivalente.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Le proposte per investimenti produttivi, candidate a ottenere il contributo, **non** devono riguardare attività di supporto a innovazioni di prodotto e/o di processo nei seguenti settori economici:

- attività economiche rientranti nelle fattispecie escluse ai sensi dell'art. 1 del Reg. UE n. 2831/2023;
- attività potenzialmente dannose, di cui all'allegato V del Regolamento per il Fondo InvestUe (Reg. UE n. 523/2021);
- attività interdette dall'intesa tra Regione Liguria e Comune di Genova avente ad oggetto "Individuazione zone di particolare valore archeologico, storico, artistico, paesaggistico – art. 1, comma 4 del D. Lgs. n. 222/2016 per l'insediamento di attività commerciali", di cui alla DGC-2018-136 del 29/06/2018.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La **qualità** delle proposte sarà valutata con riferimento a due principali criteri:

1. Un primo macro-criterio che riguarda le caratteristiche dell'investimento produttivo (INVESTIMENTO PRODUTTIVO);

2. Un secondo macro-criterio che attiene alla capacità di produrre impatto sociale nel contesto del centro storico (PROGETTO D'IMPATTO).

Il primo macro-criterio si focalizza sui seguenti aspetti:

- Caratteristiche dell'investimento;
- Budget;
- Sostenibilità economica;
- Strategia di comunicazione;
- Scalabilità.

Il secondo macro-criterio riguarda gli impatti sociali attesi dal progetto e valuta la coerenza con la visione e le esperienze presentate negli Allegati 1 e 2, sulla base dei seguenti aspetti:

- Attività e area target;
- Format di innovazione;
- Collaborazione con altre attività;
- Coordinamento con interventi PNRR, previsti all'interno del Piano Integrato Caruggi.

Per ciascuno degli aspetti sopra riportati, nella Tabella seguente sono indicati gli elementi di valutazione e il punteggio massimo attribuibile.

La proposta progettuale dovrà essere sviluppata utilizzando due Moduli:

1. Il **Modulo 2 "Proposta progettuale"**, ove potranno essere illustrati tutti i punti tranne quelli inerenti al budget e alla sostenibilità economico-finanziaria;
2. Il **Modulo 3 "Proposta economica"**, ove potranno essere illustrati i punti inerenti al budget e alla sostenibilità economico-finanziaria.

Alla luce di quanto sopra, la valutazione di qualità e la conseguente attribuzione dei punteggi avverrà come di seguito specificato:

CRITERIO DI VALUTAZIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
INVESTIMENTO PRODUTTIVO	Caratteristiche dell'investimento	- Adeguatezza delle attività proposte in termini di modalità organizzative, contenuti, capacità di fornire risposte adeguate ai bisogni individuati. - Coerenza tra le attività di progetto previste e la dimensione temporale individuata per la loro realizzazione.	20 punti
	Budget di Progetto	Solidità del budget di progetto, con particolare riferimento alla coerenza	

CRITERIO DI VALUTAZIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
		delle voci di spesa indicate con le attività economiche di cui è previsto l'esercizio.	10 punti
	Sostenibilità economico-finanziaria	Capacità dell'iniziativa di autosostenersi finanziariamente attraverso i ricavi derivanti dalla relativa attività economica, articolati su tre anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota di contributo di competenza.	10 punti
	Strategia di comunicazione	Qualità del piano di comunicazione e disseminazione per l'intera durata del progetto.	2 punti
	Scalabilità	Capacità del progetto di svilupparsi in termini dimensionali attraverso possibili future integrazioni e/o ampliamenti del relativo modello di business.	3 punti
PROGETTO D'IMPATTO (cfr. Allegati 1 e 2)	Premialità 1 - Attività e area target	Pertinenza/efficacia della proposta rispetto agli scenari di sviluppo (Studentato diffuso, Distretto dell'artigianato e dell'economia circolare, Sestiere di movida sostenibile).	12 punti
		Localizzazione della sede operativa indicata per lo svolgimento delle attività e coerenza rispetto alle aree target individuate dall'Allegato 1. Sarà valutata, altresì, la coerenza tra sede operativa, scenario di sviluppo per il Sestiere di pertinenza e corrispondente area target di riferimento.	8 punti
	Premialità 2 - Format di innovazione	Aderenza ad uno o più dei format di innovazione descritti negli Allegati 1 e 2.	10 punti
		Capacità della proposta di generare gli impatti attesi all'interno di ciascuno dei tre sestieri, come da Allegati 1 e 2, e misurabilità degli impatti proposti attraverso l'identificazione di indicatori	10 punti

CRITERIO DI VALUTAZIONE		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
		verificabili.	
	Premialità 3 - Collaborazione con altre attività	Attestazione (tramite Lettera di sostegno) di accordi di collaborazione con altre attività sociali ed economiche nel sestiere interessato per la realizzazione delle attività proposte	5 punti
		Grado di coinvolgimento nelle attività di progetto dei soggetti che hanno aderito tramite Lettera di sostegno.	5 punti
	Premialità 4 - Coordinamento con interventi PNRR, previsti all'interno del Piano Integrato Caruggi	Capacità di intercettare le trasformazioni urbane, collegate agli interventi PNRR, per sviluppare proposte progettuali sinergiche.	5 punti
Totale			100 punti

Entreranno in graduatoria le proposte progettuali che raggiungeranno un punteggio complessivo pari o superiore alla soglia minima di 50/100.

Sulla base dei punteggi, la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova approverà la graduatoria con atto dirigenziale, indicando i progetti ammessi a contributo. I progetti risultanti dalla graduatoria saranno ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Nel caso in cui l'ultimo progetto in graduatoria, in posizione utile ad essere finanziato, sia di importo superiore all'ammontare complessivo delle risorse disponibili, non sarà ammesso a contributo. La graduatoria verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Genova: www.comune.genova.it e tale pubblicazione avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di accesso al contributo dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, nelle modalità di seguito descritte, **entro le ore 13:00 del giorno 30/05/2025**.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppoeconomico.comge@postecert.it, con il seguente oggetto "PN METRO_ZAC Centro storico - NOME PROPONENTE".

Le proposte dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

- **Modulo 1 – Domanda di Contributo:** domanda di contributo e dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità, firmata dal legale rappresentante dell'impresa proponente o, nel caso di impresa costituenda, dal futuro legale rappresentante. La domanda deve assolvere l'imposta di bollo in conformità a quanto disciplinato dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. L'assolvimento dell'imposta di bollo è effettuato utilizzando il modello F24 predisposto dall'Agenzia delle Entrate, la cui ricevuta di avvenuto pagamento andrà allegata alla domanda. Qualora il proponente sia esentato, ai sensi di legge, dal versamento di tale imposta dovrà segnalarlo sul modello di domanda e indicare i riferimenti normativi alla base dell'esenzione;
- **Modulo 4 – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *de minimis***, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da compilare a cura dell'impresa richiedente il contributo. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di contributo solo nel caso di imprese già costituite;
- *(se applicabile)* **Modulo 5 – Dichiarazione Impresa unica:** dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *de minimis*, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 - da compilare a cura di tutte le imprese che formano impresa unica con l'impresa beneficiaria. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di contributo solo nel caso di imprese già costituite; diversamente, la compilazione dovrà avvenire successivamente alla costituzione dell'impresa e prima della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo.

La Civica Amministrazione provvederà a verificare la completezza e la conformità della documentazione amministrativa prodotta da ciascun proponente con quanto sopra riportato. Le proposte che non supereranno la verifica saranno dichiarate inammissibili. La Civica Amministrazione provvederà a dare comunicazione dell'inammissibilità ai relativi proponenti, motivandone le ragioni.

Documentazione atta a dimostrare la qualità della proposta

- **Modulo 2 – Proposta progettuale,**
- **Modulo 3 – Proposta economica,**
- Eventuali **Lettere di sostegno** (in carta libera) da parte di altre attività economiche e sociali.

Ogni documento sopra citato dovrà essere **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante** dell'impresa proponente o, nel caso di impresa costituenda, dal futuro legale rappresentante.



Le carenze della documentazione, che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del/dei soggetto/i responsabile/i della stessa, costituiscono irregolarità non sanabili e comporteranno la non ricevibilità dell'istanza di accesso al contributo dell'Avviso pubblico. Non saranno ritenute valide le domande di accesso al contributo presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

Il presente bando e tutta la modulistica sono reperibili sul sito Internet del Comune di Genova al seguente indirizzo <https://www.comune.genova.it>.

6. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E TIPOLOGIA DI SOSTEGNO

Al presente Avviso è assegnata una dotazione finanziaria complessiva di **Euro 2.500.000,00**, da utilizzarsi per l'erogazione di finanziamenti a fondo perduto, nella forma di contributi a titolo di aiuti in regime *de minimis*, di cui al di cui al Reg. (UE) n. 2023/2831, per la realizzazione di progetti di innovazione urbana, di cui all'art. 1.

Il contributo concedibile, per l'attuazione di ciascun progetto selezionato, sarà compreso tra **un valore minimo di Euro 40.000,00 a un massimo di Euro 120.000,00**.

La Civica Amministrazione procederà ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa inerente al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) e, in particolare, dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (G.U. n.175 del 28/07/2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni". Pertanto, prima della sottoscrizione degli Accordi di concessione del contributo di cui al successivo art. 9, il Comune di Genova provvederà a registrare sul RNA l'ammontare dei contributi riconosciuti.

La percentuale dei contributi concedibili è definita nella misura del **100% dei costi ammissibili** effettivamente sostenuti in attuazione dei progetti selezionati.

I progetti destinatari del contributo dell'Avviso saranno selezionati mediante procedura valutativa a graduatoria in base all'attribuzione di appositi punteggi, definiti nel precedente art. 4 del presente Avviso, e fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione.

7. SPESE AMMISSIBILI

I criteri per l'ammissibilità delle spese dei progetti che beneficiano del contributo dell'Avviso sono stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, ivi comprese le specifiche disposizioni adottate dall'Organismo intermedio della Città di Genova per l'attuazione delle operazioni assistite con risorse del PN Metro Plus:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 (Regolamento "*de minimis*");

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





- il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato);
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467 e s.m.i.;
- Vademecum OI Genova su ammissibilità della spesa e relative modalità di rendicontazione.

Per essere considerata ammissibile, una spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- essere strettamente funzionale alla realizzazione dell'intervento e prevista all'interno del budget di progetto (Modulo 3);
- essere pertinente e coerente con le finalità del presente Avviso Pubblico;
- essere effettivamente sostenuta dal beneficiario del contributo e comprovata da fatture quietanzate (intestate alla impresa proponente) o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- essere sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- essere tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile e probatoria al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo, in conformità con quanto previsto dall'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 480/2014;
- essere contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione del PN Metro Plus Città Medie del Sud 2021-2027.

Non sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di costi:

- a) interessi passivi;
- b) acquisto di immobili e terreni;
- c) contributi in natura intesi come prestazioni rese da soci, titolari e amministratori, per i quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale dipendente e/o le prestazioni volontarie non retribuite, ivi comprese quelle eventualmente rese da volontari;
- d) costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- e) i deprezzamenti e le passività;
- f) gli interessi di mora;
- g) le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;



- h) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.

Sono ammissibili i seguenti costi purché strettamente inerenti alle attività di definizione e sviluppo del progetto presentato nell'ambito del presente Avviso:

- 1) **Costi della polizza fideiussoria** (bancaria o assicurativa) stipulata dall'impresa per l'eventuale richiesta dell'anticipazione, di cui al successivo art. 9 dell'Avviso;
- 2) **Spese per il personale dipendente** (con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, contratti di lavoro parasubordinati quali contratti di collaborazione a progetto, PRESTO), impegnato direttamente nella realizzazione delle attività previste nel progetto approvato, **per un importo massimo pari al 40%** del costo totale ammissibile del progetto candidato alle agevolazioni;
- 3) **Canoni di locazione** degli immobili e/o degli spazi al cui interno è previsto lo svolgimento delle attività proposte, limitatamente alla durata del progetto e, in ogni caso, per un valore complessivo non superiore al **10%** del costo totale ammissibile del progetto candidato alle agevolazioni. Tali costi sono ammissibili solo in presenza di contratti stipulati in specifica attuazione dell'operazione e/o degli interventi in essa ricompresi (cfr. il precedente art. 2 con riguardo alla sede operativa);
- 4) **Spese per adeguamento degli immobili** strettamente funzionali all'implementazione del progetto, per un valore complessivo non superiore al **20%** del costo totale ammissibile del progetto. Rientrano in questa tipologia di spese tutti i costi relativi all'esecuzione di lavori e/o per la realizzazione/adeguamento di impianti generali, ivi compresi quelli di climatizzazione/riscaldamento, fotovoltaico e/o per l'installazione di serramenti/infissi e/o di qualsiasi altra installazione non amovibile;
- 5) **Spese per l'acquisizione di beni e servizi**:
 - a. Spese per l'acquisizione di impianti e attrezzature tecnologiche, di hardware e software nuovi di fabbrica;
 - b. Acquisto (beni nuovi di fabbrica) o noleggio di beni mobili impiegati nello svolgimento delle specifiche attività;
 - c. Costi per acquisizione di servizi, consulenze e competenze esterne diversi da quelli di ordinario funzionamento dell'attività imprenditoriale;
 - d. Spese per comunicazione e promozione;
- 6) **Costi indiretti**, applicati con tasso forfettario **pari al 7%** dei costi diretti ammissibili (di cui ai precedenti punti da 1 a 6), ai sensi dell'art. 54, lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060 (spese generali, utenze, altre spese non direttamente connesse all'operazione, costi relativi a contratti di noleggio e/o locazione già



in essere alla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale, in quanto costi di ordinario funzionamento dell'impresa).

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione da parte dell'impresa beneficiaria dell'Accordo di concessione del contributo, di cui all'art. 8, e comprende i successivi 18 mesi. In casi eccezionali, debitamente motivati e previa autorizzazione della Civica Amministrazione, sarà possibile richiedere una **proroga di massimo 120 giorni** per il completamento del programma di investimenti agevolato.

Entro 30 giorni dalla chiusura dei progetti dovrà essere presentata alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova la rendicontazione finale degli interventi, pena la revoca parziale o integrale del contributo concesso.

Al termine delle attività svolte, il beneficiario è tenuto a fornire:

- un report finale (sulla base del modello che verrà messo a disposizione dalla Civica Amministrazione), contenente la descrizione delle attività realizzate, unitamente al rendiconto economico comprendente le voci di spesa e idonei documenti contabili comprovanti le spese sostenute;
- Libro inventari (o altro registro equivalente) da cui si evinca (ove pertinente in ragione del regime fiscale di appartenenza dell'impresa beneficiaria) l'avvenuta patrimonializzazione dei beni oggetto di acquisizione con il contributo del presente Avviso, con evidenza specifica della relativa localizzazione.

8. ACCORDO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della pubblicazione della graduatoria, la concessione del contributo verrà formalizzata, previo accertamento, da parte della Civica Amministrazione, del possesso, in capo al beneficiario, dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso, tramite la sottoscrizione, tra il soggetto destinatario del contributo e il Comune di Genova, di un apposito Accordo di concessione del contributo recante l'esplorazione delle condizioni richieste per l'erogazione del contributo e le obbligazioni specifiche poste in capo al soggetto destinatario del contributo stesso, come indicate nell'Avviso e nei documenti in esso allegati.

La stipula dell'Accordo di concessione di contributo sarà, altresì, subordinata all'acquisizione di apposita Check list, che verrà fornita dalla Civica Amministrazione, inerente al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH), di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852, e degli adempimenti in materia di *climate proofing* per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico, di cui all'art. 73(2)(j) del RDC, ove pertinenti. Tale check list dovrà essere compilata dal proponente;



I proponenti, validamente collocati all'interno della graduatoria, riceveranno a mezzo PEC copia elettronica dell'Accordo per l'erogazione del contributo concesso a fronte del progetto selezionato.

Lo stesso Accordo dovrà essere sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante dell'impresa proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni** dalla sua ricezione, a pena di decadenza dal diritto a ricevere il contributo.

Il contributo ricevuto per la realizzazione dei progetti selezionati non potrà essere cumulato con nessun altro aiuto pubblico, a qualsiasi titolo concesso, per le medesime spese sostenute in attuazione dei progetti stessi.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- **40% a titolo di anticipazione** (ove richiesta dal soggetto destinatario del contributo), al momento della sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo, previa costituzione di idonea garanzia fideiussoria, in conformità allo Schema di polizza allegato (Modulo 6);
- **fino al 50% dell'importo finanziato**, sulla base della presentazione di **stati di avanzamento trimestrali** delle attività, e previa valutazione positiva da parte del Responsabile del Procedimento. Gli stati di avanzamento trimestrale dovranno essere corredati da idonea documentazione tecnica e finanziaria, da emettersi secondo i modelli che verranno predisposti all'uso da parte della Civica Amministrazione, da trasmettere alla stessa *entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre*. L'importo di ciascuno stato di avanzamento trimestrale dovrà essere tale da assorbire proporzionalmente l'anticipazione;
- il **saldo** verrà erogato a chiusura delle attività progettuali, previa presentazione della rendicontazione finale di spesa da presentarsi entro 30 giorni dalla chiusura del progetto e previa valutazione positiva da parte del Responsabile del Procedimento. Il saldo sarà comunque subordinato alla dimostrazione dell'immissione in condizione di operatività dell'unità produttiva/locale oggetto del programma di investimento e dei relativi allestimenti acquisiti con le agevolazioni di cui al presente Avviso. La Civica Amministrazione provvederà all'accertamento di tale condizione mediante acquisizione di idonea visura camerale.

In fase di attuazione, i titolari dei progetti potranno proporre *motivate variazioni al progetto e al relativo budget* approvati, dandone *tempestiva comunicazione* e al Comune di Genova, cui è rimessa l'approvazione delle modifiche richieste.

Le variazioni al budget di progetto non potranno comportare aumenti di spesa, ma solamente la ridefinizione degli importi tra le diverse voci originariamente ammesse



al contributo e purché tali variazioni non vadano ad alterare in modo sostanziale il budget presentato inizialmente e rispettino i massimali percentuali indicati all'art. 7 "Spese ammissibili" e non comportino alterazioni al progetto tali da incidere sull'attribuzione dei punteggi e sulla relativa organicità/funzionalità.

Gli uffici competenti del Comune di Genova si riservano di revocare, in tutto o in parte, il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'erogazione del contributo è subordinata:

- alla verifica dell'effettività e della regolarità delle spese sostenute dal destinatario del contributo;
- alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto;
- alla verifica di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- alla verifica della regolarità della posizione contributiva del destinatario del contributo tramite l'acquisizione del DURC.

10. RENDICONTAZIONE

Ai fini della corretta rendicontazione delle spese sostenute dal destinatario del contributo in attuazione del progetto, si ricorda che **tutti** i giustificativi di spesa dovranno contenere la seguente dicitura: **"Progetto finanziato dal PN Metro Plus 2021- 2027 – GE1.1.3.1.a - CUP B36D23000280006"**. La stessa dicitura dovrà esser resa dai fornitori/prestatori di servizi all'interno dei documenti fiscali e/o giustificativi della spesa sostenuta dall'impresa beneficiaria.

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, i soggetti destinatari dei contributi si impegnano a rispettare le disposizioni previste all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico, eseguito da conto corrente bancario o postale la cui titolarità sia in capo al soggetto destinatario del contributo. Ai giustificativi di spesa dovranno sempre essere allegati, per ogni pagamento effettuato, la contabile del bonifico disposto e il relativo estratto conto. I documenti contabili presentati, per essere accolti, dovranno essere **intestati al soggetto destinatario del contributo**.

Documentazione minima da produrre per la rendicontazione delle spese:

1. Risorse umane - Personale interno :

- contratto di lavoro e/o la lettera di assunzione;

- la lettera di incarico/ordine di servizio con indicazione dell'attività e dell'impegno richiesti per il progetto ammesso a contributo;
- il cv dei dipendenti impiegati, sottoscritti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità al momento dell'attribuzione dell'incarico;
- prospetto di calcolo del costo orario determinato dividendo per 1.720 i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale (secondo quanto previsto dall'art. 55.2.a del Reg. UE n. 2021/1060). Laddove in numero massimo delle ore lavorabili su base annua espressamente previsto dal pertinente contratto collettivo nazionale del lavoro applicabile ai dipendenti dell'impresa beneficiaria risultasse inferiore a 1.720 ore, è consentito utilizzare il numero di ore massime lavorabili previsto dallo stesso CCNL applicabile. Il prospetto di calcolo del costo medio orario dovrà in ogni caso essere sottoscritto da un commercialista o da un consulente del lavoro, o da un CAF o da un revisore ufficiale dei conti e controfirmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- i time-sheet attestanti le ore lavorate sul progetto e la descrizione sintetica delle attività svolte dal personale in attuazione dello stesso progetto;
- le buste paga/cedolini, con indicazione delle presenze del lavoratore rendicontato;
- la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria attestante l'avvenuto pagamento della remunerazione del personale coinvolto nelle attività di progetto, ivi incluso il versamento degli oneri previdenziali e assicurativi previsti per legge.

2. *Acquisizione di beni e servizi:*

- copia dei contratti/lettere commerciali con valore di contratto relativi a ciascuna delle forniture e/o collaborazioni professionali, consulenze e/o servizi acquisiti e/o lavori effettuati per la realizzazione delle attività previste nel progetto finanziato. Nel caso di collaborazioni professionali e/o consulenti esterni, si chiede di fornire anche il CV del consulente;
- giustificativi di spesa, ossia fattura o altro documento previsto a seconda della tipologia di spesa, con evidenze dell'avvenuto pagamento (contabile del bonifico ed estratto conto) ed evidenza della dicitura di cui al primo capoverso del presente articolo;
- evidenze formali della realizzazione dei servizi e/o della consegna dei beni e/o dell'effettuazione dei lavori di cui ai punti precedenti;

- evidenza dei pagamenti effettivamente eseguiti a titolo delle forniture/prestazioni ricevute con richiamo in causale del CUP riportato nel primo capoverso del presente articolo.

3. Costi di locazione.

- contratto di locazione con relativa registrazione presso l'Agenzia delle Entrate; il contratto dovrà riportare gli estremi identificativi del progetto. In mancanza di ciò, il soggetto destinatario del contributo dovrà produrre una DSAN con la quale lo specifico contratto viene ricondotto al progetto, sia nelle sue funzioni sia nelle sue spese;
- evidenze dell'effettivo pagamento dei canoni di locazione sostenuti durante il periodo di attuazione del progetto.

Sul totale dei costi diretti ammissibili realmente ed effettivamente sostenuti e rendicontati dai soggetti destinatari del contributo, in attuazione dei progetti selezionati, l'Amministrazione riconoscerà un rimborso pari al **7%** forfettariamente definito a titolo di ristoro per i **costi indiretti** associati alla realizzazione del progetto, di cui all'art. 54, lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060. Per i costi indiretti, coperti dal rimborso forfettario di cui sopra, non è richiesta la presentazione della corrispondente documentazione giustificativa delle spese sostenute e deve esserne data evidenza nei documenti di stato di avanzamento.

11. OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

La concessione del contributo oggetto del presente Avviso comporta, per il soggetto destinatario, l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dallo stesso Avviso e dall'Accordo di concessione stipulato.

Lo stesso soggetto destinatario risponde dell'attuazione del progetto e del corretto utilizzo del contributo concesso ed erogato a valere sulle risorse del PN Metro Plus 2021-2027, rispondendo, altresì, degli obblighi connessi al principio di "stabilità delle operazioni", di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. In attuazione di tale principio, nei tre anni successivi all'ultimo pagamento a saldo del contributo di spettanza, il soggetto destinatario del contributo si impegna a non dar luogo ad alcuna delle seguenti fattispecie, pena la revoca delle agevolazioni ricevute:

- a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.



Il destinatario del contributo realizza azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione Europea, dello Stato membro e del Programma Nazionale Metro Plus 2021-2027. Tali azioni dovranno essere concordate previamente con il Comune di Genova.

Il destinatario dei contributi deve, altresì, assicurare che la cittadinanza sia informata in merito alle attività realizzate con le risorse del Programma di finanziamento. Ulteriori indicazioni relative agli obblighi dei destinatari dei contributi saranno comunicate successivamente ai soggetti destinatari del contributo.

12. ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027, in conformità al Reg. (UE) n. 2021/1060, effettua verifiche amministrative su ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari e verifiche in loco per accertare che i prodotti e servizi finanziati siano stati forniti, che i beneficiari, nonché i destinatari individuati da questi ultimi, abbiano pagato le spese dichiarate e che tali spese siano conformi al diritto applicabile.

Oltre al controllo sui documenti presentati ai fini dell'erogazione dei contributi, il Comune di Genova, in quanto Organismo Intermedio delegato dall'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027, si riserva la facoltà di effettuare ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) presso i destinatari dei finanziamenti concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dall'Avviso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal destinatario finale, con particolare riferimento agli originali dei documenti contabili prodotti e, in generale, le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo. La Commissione Europea e gli altri organismi di controllo preposti all'accertamento della regolarità della spesa sostenuta in attuazione di operazioni assistite dal PN Metro Plus, in conformità al Reg. (UE) n. 2021/1060, potranno svolgere controlli, anche in loco, in relazione ai progetti finanziati.

Pertanto, i soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e di tutti gli altri organismi a vario titolo preposti alle funzioni di vigilanza sulla regolarità della spesa sostenuta e a mettere a loro disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse.

Nel caso in cui il soggetto destinatario del contributo non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso. In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al soggetto destinatario dei contributi e/o alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca e al



recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Ciascun beneficiario, a pena di revoca del contributo concesso, è, inoltre, tenuto a:

- inviare al Comune di Genova i dati necessari per il monitoraggio progettuale, finanziario e procedurale secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa comunitaria e le condizioni per il sostegno relative alle operazioni finanziate dal PN Metro Plus 2021-2027. A tal fine, i soggetti destinatari dei contributi si impegnano a fornire, nelle tempistiche richieste dal Comune di Genova, i dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di monitoraggio richiesti dal Sistema Informativo del citato PN.
- rispondere alle verifiche che l'Autorità di Gestione potrà disporre ai fini dell'accertamento dei risultati raggiunti, in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative. A tal fine, potranno essere predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post.

13. REVOCA E RINUNCE

Il contributo economico, erogato ai sensi del presente Avviso, potrà essere revocato, con conseguente obbligo di restituzione dell'importo concesso, oltre agli interessi e alle sanzioni previste dalla normativa di riferimento.

Il contributo potrà essere parzialmente o integralmente revocato nei seguenti casi:

- assenza originaria dei requisiti di ammissibilità (revoca integrale);
- perdita dei requisiti di ammissibilità (revoca integrale);
- mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti destinatari dei finanziamenti, secondo quanto riportato all'interno dell'Accordo di concessione del contributo (revoca integrale);
- presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione (revoca integrale);
- non veridicità delle dichiarazioni e informazioni di carattere contabile, amministrativo e gestionale prodotte;
- quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dal provvedimento di concessione del contributo o dalla normativa di riferimento;
- qualora il destinatario del contributo rendiconti spesa validamente sostenuta in attuazione del progetto in misura inferiore all'80% del costo complessivamente ammesso al sostegno finanziario dell'Avviso, nonché nel caso in cui - a fronte di una parziale realizzazione del progetto da parte del destinatario del contributo - la quota parte realizzata non risulti non organica e funzionale al perseguimento degli obiettivi progettuali, così come indicati all'interno del progetto selezionato (revoca integrale);



- quando il soggetto destinatario del contributo non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica (revoca integrale).

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo, dovrà comunicarlo al Comune di Genova a mezzo PEC all'indirizzo sviluppoeconomico.comge@postecert.it.

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, integrato con le modifiche del D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa al Regolamento UE n. 2016/679), i dati in fase di candidatura saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 2016/679 contenuta all'interno della domanda di partecipazione.

15. INFORMAZIONI E CONTATTI

Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione – Responsabile del Procedimento: Olivia Zaina.

Per informazioni, o chiarimenti inerenti all'Avviso in oggetto, scrivere all'indirizzo pec sviluppoeconomico.comge@postecert.it entro e non oltre il 16/05/2025.

16. LISTA DEGLI ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

La Civica Amministrazione predispone, oltre al presente Avviso pubblico, una documentazione allegata necessaria alla presentazione delle candidature e al completamento delle informazioni relative all'Avviso.

I documenti allegati all'Avviso sono i seguenti:

- Allegato 1 - "Visione di sviluppo e premialità",
- Allegato 2 - "Atlante di casi ed esempi".

La modulistica predisposta per le candidature è la seguente:

- Modulo 1 - Domanda di contributo
- Modulo 2 – Proposta progettuale
- Modulo 3 – Proposta economica
- Modulo 4 - Dichiarazione *de minimis*
- Modulo 5 (*se applicabile*) - Dichiarazione Impresa unica
- Modulo 6 – Schema Polizza Fideiussoria



Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la politica di coesione e per il sud



COMUNE DI GENOVA



Zena

PRÈ

MADDALENA

Active

MOLO

Citizens

Allegato 1 | Visione di sviluppo e premialità

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





COMUNE DI GENOVA

Comune di Genova

Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

Supervisione del progetto

Federica Cedro

Giulia Garbarini

Elisabetta Primavera

Olivia Zaina



Direzione scientifica

Paolo Cottino

Gruppo di lavoro

Matteo Maria Chirico

Giorgio De Ambrogio

Alessandro Longo

Martina Mion

Il progetto

PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (FONDI SIE)

Obiettivo di policy "Agenda digitale e innovazione urbana"

CUP B36D23000280006

Scheda progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens"

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



COMUNE DI GENOVA



Partner
tecnico:



Indice

Premessa – Innovazione urbana	4
1. Il territorio del progetto ZAC	
Il contesto del centro storico di Genova	5
a. Sestiere di Prè	6
b. Sestiere della Maddalena	7
c. Sestiere del Molo	8
2. Obiettivi di rivitalizzazione del Centro Storico	
Gli obiettivi del Piano Integrato Caruggi	9
Tavola di sintesi degli interventi PNRR del Piano Caruggi	10
I tre sestieri di Prè, Maddalena e Molo	11
3. Scenari di sviluppo	
Tre driver strategici di sviluppo	13
Prè – Studentato diffuso	14
Maddalena – Distretto dell'artigianato e dell'economia circolare	16
Molo – Sestiere della movida sostenibile	18
4. Bando ZAC: proposte ad impatto	
I meccanismi premianti	20
Prè – Studentato diffuso – Progetto di impatto	21
Maddalena – Distretto dell'artigianato e dell'economia circolare – Progetto di impatto	24
Molo – Sestiere della movida sostenibile – Progetto di impatto	27

Premessa

INNOVAZIONE URBANA

In continuità con l'azione del PON Metro 2014-2020, la strategia del PN Metro Plus 2021-2027 conferma l'attenzione per la promozione dell'innovazione urbana. L'innovazione urbana è quell'orizzonte di azione che stabilisce il nesso tra l'introduzione di cambiamenti nei processi economici e sociali e il miglioramento della qualità della vita nel contesto urbano. A certe condizioni, infatti, gli **obiettivi di sviluppo economico e sociale di un territorio possono convergere e alimentarsi reciprocamente**: l'azione delle imprese in campo economico e sociale può contribuire alla rigenerazione urbana, così come il processo di trasformazione della città può creare significative opportunità per il rilancio o il nuovo sviluppo di settori economici e attività collettive. A questo scopo è fondamentale definire una visione strategica fondata sulla attenta lettura delle specificità del contesto in cui si vuole intervenire, perché ogni realtà orienti il proprio percorso di innovazione in funzione del proprio potenziale ed in relazione ai particolari problemi che esprime.

Nel contesto del lavoro di impostazione del PN Metro Plus 2021-2027 il Comune di Genova ha sviluppato una specifica indagine dedicata alla promozione dell'innovazione urbana nel contesto del suo Centro Storico, già oggetto di importanti interventi e investimenti sia nel campo della rigenerazione urbana (Piano Caruggi) che del sostegno allo sviluppo del tessuto economico locale e la valorizzazione dell'economia urbana. Attraverso analisi e ricerche specifiche si è arrivati ad identificare i driver più promettenti e quindi a definire la **strategia di riferimento per il progetto ZAC**, che si vuole specificamente dedicato all'innovazione urbana. La strategia, che in questo documento viene presentata in sintesi, stabilisce la relazione tra gli elementi di lettura della realtà dei tre sestieri interessati, gli obiettivi di rivitalizzazione associati e l'orizzonte di sviluppo condiviso e condivisibile con il mondo delle imprese, contribuendo nel complesso a proporre una visione per ispirare e orientare i progetti di innovazione urbana affinché generino un impatto rilevante. Si tratta di uno strumento messo a disposizione dei partecipanti al bando, per aiutarli ad inquadrare il contesto di intervento e a concepire proposte capaci di intercettare il sistema di premialità previste.

Per ciascuno dei tre sestieri in cui è suddiviso il centro storico di Genova – Prè, Maddalena e Molo – il nesso tra sviluppo economico e obiettivi di rivitalizzazione è ricondotto ad uno **scenario di sviluppo, ossia ad una prospettiva di cambiamento che scommette su una particolare vocazione del territorio**. Lo scenario di sviluppo prefigura la possibile evoluzione del sestiere in relazione a quella vocazione, sia riconoscendo attività e servizi già presenti e che potrebbero essere potenziati e migliorati, sia identificando servizi e temi ancora decisamente scoperti e da rafforzare, nell'ottica di garantire un impatto rilevante rispetto agli obiettivi di rivitalizzazione. La misura della coerenza tra il contenuto delle proposte che verranno presentate a valere sul bando ZAC e gli scenari di sviluppo trova riscontro nei criteri descritti nel quarto paragrafo di questo Allegato, che presenta i meccanismi di attribuzione dei punteggi previsti dal bando.

1. Il territorio del progetto ZAC

Il contesto del centro storico di Genova

Il territorio del centro storico di Genova rappresenta la parte più antica e identitaria della città. Per questo la sua salvaguardia e il contrasto di alcuni processi di degrado in atto da tempo rappresenta una priorità per l'Amministrazione. Il tessuto storico costruito è estremamente complesso e rilevante: esso si estende su una superficie totale di 896 ettari ed è stato dichiarato patrimonio dell'UNESCO nel 2006, grazie soprattutto alla presenza del sistema dei Rolli, i palazzi genovesi rinascimentali recentemente ristrutturati. Oltre al suo straordinario patrimonio monumentale e ai numerosi luoghi di interesse culturale e turistico, il centro storico ospita anche importanti funzioni della città contemporanea, come il terminal crociere, l'Università e una vasta rete di negozi di artigianato e prodotti locali. Questo lo caratterizza come un centro storico vivo e attivo, capace di resistere alla tendenza alla "museificazione" che ha interessato altre città storiche italiane.



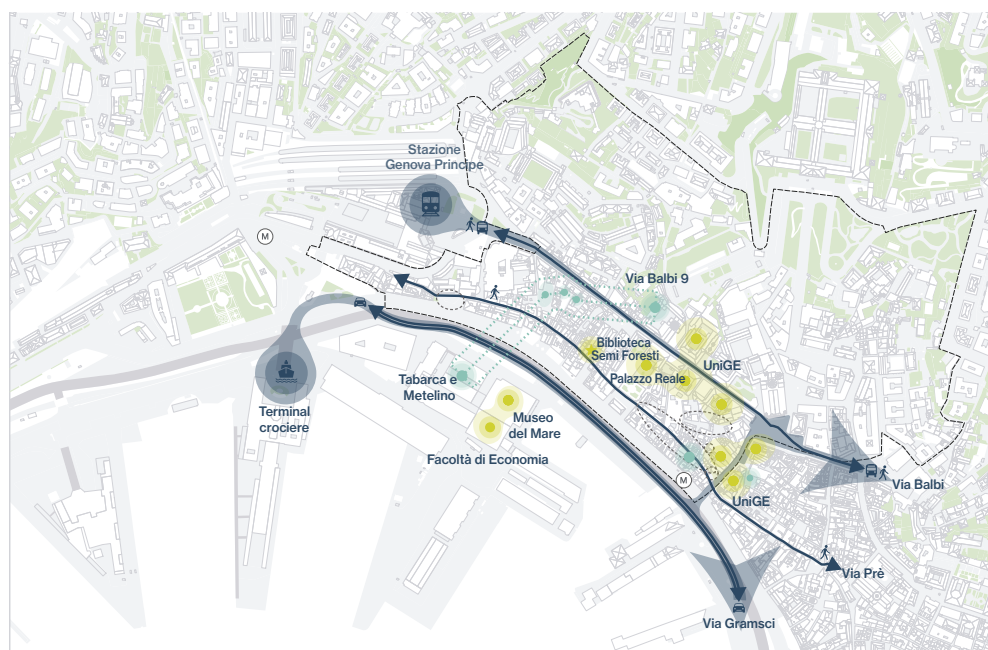
Tuttavia, il centro storico è anche una zona molto fragile, all'interno della quale la permanenza dei residenti e degli esercizi di vicinato è messa sempre più in tensione dalla difficile convivenza con dinamiche legate all'economia del loisir e del turismo. La recente scelta di concentrare in questa zona della città molte delle risorse legate ai finanziamenti del PNRR si spiega in questo modo. Tuttavia gli interventi di carattere edilizio, da soli, non sono sufficienti ad indurre una frequentazione quotidiana e diversificata degli spazi riqualificati, in grado di attivare processi virtuosi, costanti e duraturi nel tempo. Per questo l'Amministrazione, accanto ad interventi più ordinari di riqualificazione, intende cimentarsi con la sperimentazione di nuovi modelli e soluzioni per la rigenerazione urbana e lo sviluppo economico tali da garantire che il centro storico sia vissuto stabilmente e non solo occasionalmente – tutelando la vita dei residenti e delle attività produttive e commerciali locali – organizzato come un'unità urbana articolata e multifunzionale - valorizzando gli elementi distintivi e le specifiche esigenze dei diversi sestieri in cui è suddiviso.



a. Sestiere di Prè

Via di Prè era il nome del tratto di strada che conduceva alle porte cittadine, un'arteria di primaria importanza, intensamente trafficata in entrambi i sensi e cuore pulsante del borgo, nonché un'area dedicata alla fornitura di servizi specifici per i viaggiatori. Nel corso del tempo, questa connotazione originaria si è progressivamente modificata, lasciando spazio a una destinazione prevalentemente residenziale, con una prevalenza di soluzioni economiche e popolari che l'hanno resa un punto di riferimento per popolazioni fragili, soprattutto di origine straniera.

Questo cambiamento ha fortemente ridotto la presenza di attività economiche che un tempo garantivano il presidio sociale del territorio e la diversificazione delle presenze nelle diverse fasce orarie della giornata. Oggi il sestiere è molto meno vivace, poco trafficato e, per questo, spesso percepito come una parte della città isolata e insicura. Accanto a un tessuto commerciale prevalentemente etnico, si sono tuttavia mantenute alcune attività storiche e, negli ultimi anni, si sono affiancate nuove attività economiche e sociali che, sfidando le difficoltà, hanno dimostrato il potenziale dell'area e ne stanno guidando la rigenerazione. Inoltre, la presenza, ai margini del sestiere, delle sedi dell'Università e di nuovi insediamenti funzionali nella zona della Darsena rappresenta uno straordinario bacino potenziale a cui attingere per restituire al sestiere la sua storica vivacità.



- Generatori di flussi
- Principali percorsi di percorrenza dei flussi
- Sistema di nuove polarità e servizi
- Attrattori esistenti
- Attività socio-culturali
- Zona di bassa sicurezza percepita
- Direttrici principali
- Pedonale
- Veicolare
- TPL



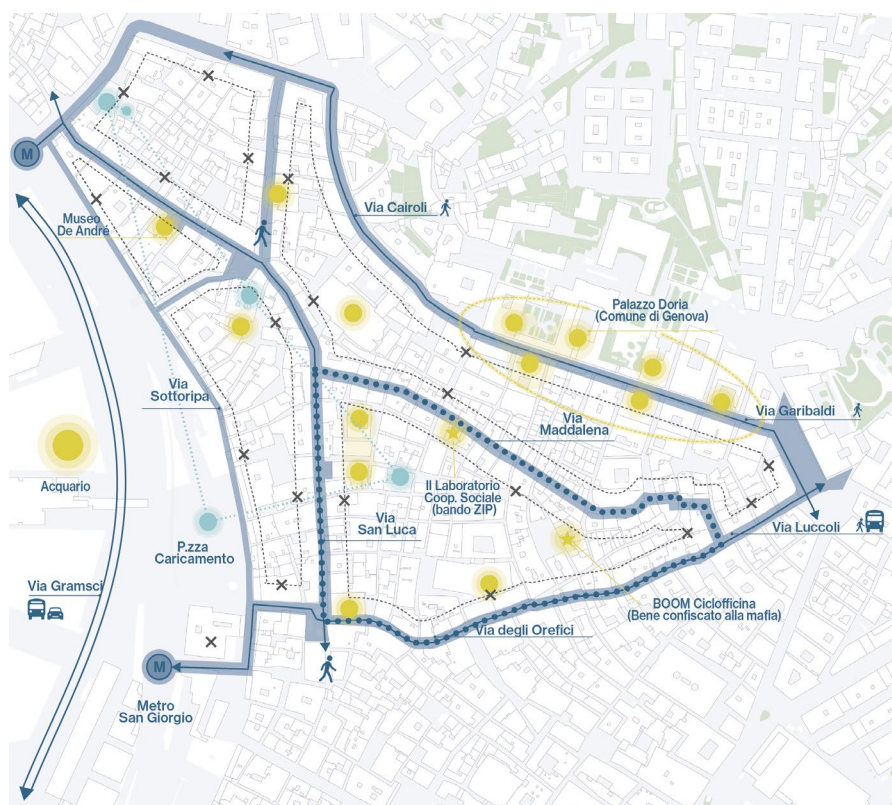
b. Sestiere della Maddalena

Il sestiere della Maddalena è una delle zone più centrali di Genova, nonché la più esposta ai cambiamenti storico-sociali e urbanistici della città.

Si è sviluppato lungo due direttrici principali provenienti da ponente, intersecate da numerosi vicoli che, dalle antiche calate portuali, risalgono verso monte. Situato nel cuore del centro storico, per secoli è stato il fulcro del potere economico e commerciale genovese, caratterizzato dalla presenza di numerosi esercizi di eccellenza frequentati dalle classi benestanti.

Nel corso del tempo, tuttavia, le attività commerciali si sono progressivamente adattate alle esigenze dei “city users”, accompagnando anche l’insediamento di un settore informale che è diventato una delle caratteristiche distintive della zona. In alcune aree del sestiere, questa dinamica ha progressivamente contribuito allo svuotamento dei piani terra dei palazzi, privandoli delle attività di supporto alla vita quotidiana dei residenti. Oggi, accanto alla questione dei numerosi spazi vuoti da riconvertire in nuove attività, emerge il delicato problema della difficile sopravvivenza, in questo contesto “impoverito”, delle botteghe artigiane, che continuano a rappresentare un elemento distintivo e una preziosa risorsa per l’intera città.

La vicinanza alle vie più centrali e lussuose del centro storico, unita alla paziente costruzione di un sistema di spazi e servizi per la vita della comunità, promossa negli ultimi anni dall’Amministrazione, rappresenta un punto di partenza fondamentale per un possibile rilancio del sestiere.



- Generatori di flussi
- Strada commerciale
- ⋯ Sistema di nuove polarità e servizi
- ⬡ Sistema di palazzi storici
- Attrattori esistenti
- ★ Attività socio-culturali
- ⊗ Zona di bassa sicurezza percepita
- ↔ Direttrici principali
- 🚶 Pedonale
- 🚗 Veicolare
- 🚊 TPL



c. Sestiere del Molo

Il sestiere del Molo è la parte del centro storico che, a partire dal secondo dopoguerra, ha subito le maggiori trasformazioni dal punto di vista urbanistico, demografico, sociale ed economico. In particolare, le iniziative legate alla politica dei Grandi Eventi, come l'Expo del 1992 e Genova Capitale Europea della Cultura del 2004, si sono concentrate in questa zona, favorendo l'insediamento di nuove funzioni e popolazioni. L'apertura della Facoltà di Architettura, più di ogni altra trasformazione, ha introdotto nuove presenze e modificato profondamente le dinamiche della vita quotidiana nel sestiere. Da un lato, questo cambiamento ha portato alla nascita di spazi e attività aggregative e culturali, come i Giardini Luzzati e il DiDe (Distretto del Design), che rappresentano importanti poli di attrazione non solo per la popolazione locale, ma anche per turisti e studenti. Dall'altro, la trasformazione del sestiere da area prevalentemente residenziale a centro della "movida" genovese ha determinato un calo della popolazione residente, segnale di un possibile fenomeno di gentrificazione che necessita di essere monitorato e arginato.



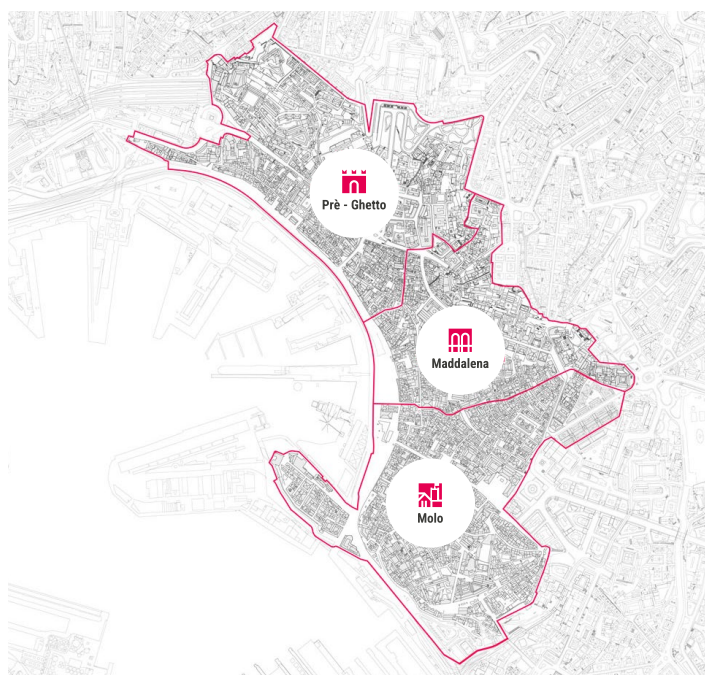
2. Obiettivi di rivitalizzazione del Centro Storico

Gli obiettivi del Piano Integrato Caruggi

Avviato nel novembre 2020, il Piano Integrato Caruggi è un progetto di valorizzazione e rigenerazione del centro storico di Genova, che catalizza risorse/ finanziamenti e organizza interventi di natura materiale e immateriale sulla base di una visione integrata della rigenerazione, ma anche dell'idea che "ogni sestiere ha le sue necessità". L'obiettivo generale è quello di recuperare spazi e restituirli alla comunità, rendere i luoghi più sicuri e accessibili, dare più opportunità di collettività per tutte e tutti, valorizzare il patrimonio storico e culturale, migliorando nel concreto la vita di chi i vicoli li abita, ci lavora, li vive nel tempo libero.

Il piano gestisce in modo integrato i vari interventi promuovendo soluzioni in sinergia e complementarità, per contribuire alla costruzione di una visione coordinata di sviluppo territoriale. Il piano prevede la realizzazione di 148 interventi, suddivisi in 10 ambiti, che interessano i tre sestieri di Maddalena, Molo e Prè: il quadro completo può essere visionato alla pagina <https://smart.comune.genova.it/caruggi>. I dieci assi operativi comprendono un ampio spettro di progetti di diversa natura: dal restauro di spazi ed edifici agli interventi socio-educativi, ad iniziative per la mobilità sostenibile, per la valorizzazione turistica e il rilancio dell'economia locale. Il piano prevede inoltre la realizzazione di 22 interventi infrastrutturali finanziati con fondi PNRR, classificati in cinque categorie: urbani, giovani, sociali, abitare, aggregativi. Questi progetti puntano sia a valorizzare le vocazioni territoriali esistenti, sia a promuoverne di nuove, offrendo spunti utili per individuare potenziali driver di sviluppo da integrare nella definizione della visione territoriale.

IL PERIMETRO DEL CENTRO STORICO

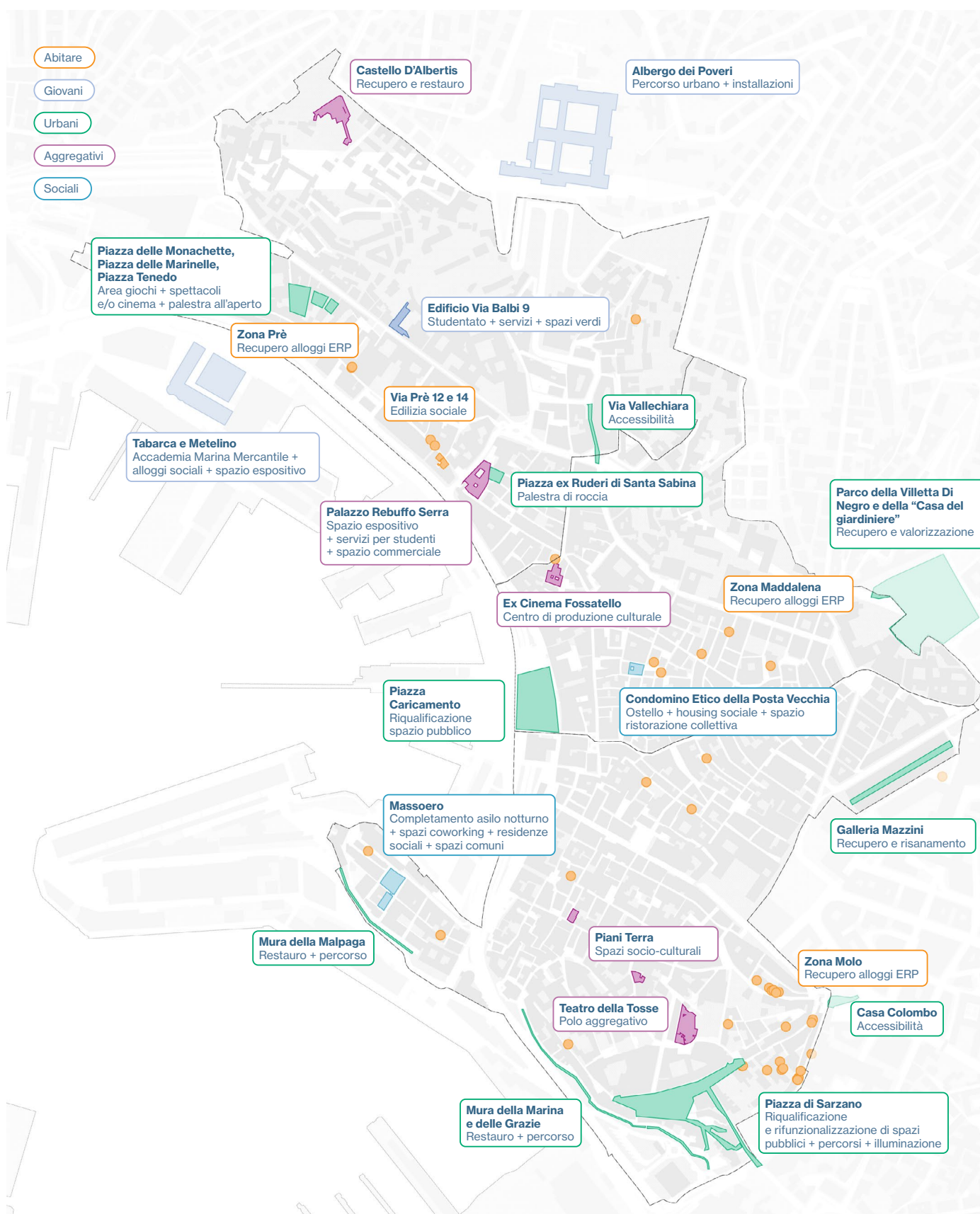


I 10 ASSI DI INTERVENTO DEL PIANO

 SPAZI Progetti Urbani	 TECNOLOGIA Manutenzione e Innovazione Tecnologica	 SOCIALE Interventi Socio-Educativi	 COMMERCIO Piano Commercio	 ILLUMINAZIONE Nuova Illuminazione Pubblica
 SICUREZZA Progetti Sicurezza	 PULIZIA Piano Pulizia	 MOBILITÀ Mobilità e Accessibilità Intelligenti	 INTRATTENIMENTO Turismo e Tempo Libero	 MOVIDA La Movida che Vogliamo

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

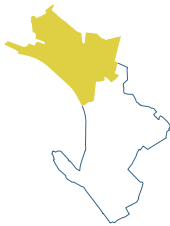
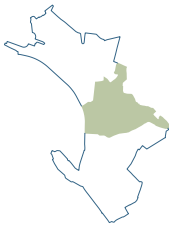
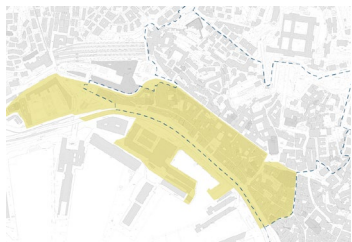
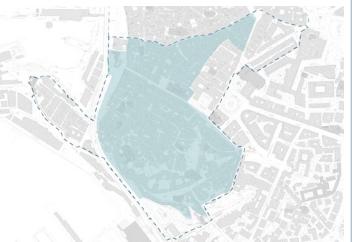
Tavola di sintesi degli interventi PNRR del Piano Caruggi



Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

I tre sestieri di Prè, Maddalena e Molo

L'analisi sviluppata in funzione della progettazione del PN Metro Plus 2021-2027 ha contribuito a far emergere le diverse fasi e traiettorie di evoluzione che ciascun sestiere sta attraversando. In particolare è stata valutato il grado di soddisfazione di tre principali componenti che articolano la qualità e il benessere di un territorio: la **vivibilità**, che dipende dalla dotazione di soluzioni a supporto delle esigenze della vita quotidiana, l'**inclusività**, che dipende dalla organizzazione di soluzioni idonee a contenere e ridurre le disuguaglianze e le condizioni di svantaggio, e l'**attrattività**, che dipende dalla creazione di sistemi integrati di offerta in grado di rappresentare punti di riferimento specializzati sul territorio. Posto che evidentemente si tratta di tre dimensioni ineludibili e tutte egualmente importanti verso cui orientare lo sviluppo del territorio, tramite indagini quantitative e riscontri qualitativi sono stati attribuiti i pesi specifici delle stesse per ciascun sestiere, nell'ottica di definire le priorità d'impatto da conseguire tramite le azioni del progetto ZAC. Ad esito del lavoro svolto, quindi, vengono di seguito tematizzati gli **obiettivi prioritari per la rivitalizzazione e quindi gli impatti da generare di ciascun sestiere, riconoscendo oltretutto alcune aree particolarmente "sensibili"**, all'interno delle quali è particolarmente importante concentrare gli sforzi e orientare gli interventi che rispondano agli obiettivi sopra citati ("aree target").

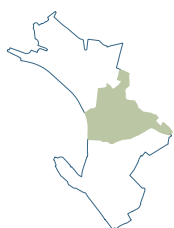
OBIETTIVO	 Prè ATTRATTIVITÀ	 Maddalena INCLUSIVITÀ	 Molo VIVIBILITÀ
IMPATTO	Diversificare le presenze in quartiere anche al fine di garantire maggior presidio del territorio	Sostenere il lavoro di qualità anche al fine di trattenere risorse umane sul territorio e contrastare solitudine lavorativa	Mitigare l'impatto della movida anche al fine di contrastare dinamiche di gentrificazione
AREA TARGET			



PRÈ – più ATTRATTIVO

Per contribuire alla rigenerazione del sestiere Prè è particolarmente importante puntare ad estendere e diversificare maggiormente lo spettro di popolazione che lo attraversa e lo frequenta quotidianamente. Introducendo nuove attività e ampliando l'offerta connessa alle attività esistenti si possono generare nuovi flussi di attraversamento e incrementare la permanenza nel sestiere con effetti virtuosi in termini, oltre che di vitalità commerciale, anche di presidio sociale del territorio. La condizione di isolamento e

ghettizzazione che connota il sestiere, nonché la percezione di insicurezza e i fenomeni di degrado possono essere efficacemente contrastati e auspicabilmente ridotti, oltre che tramite le ordinarie misure di controllo e prevenzione del rischio, anche attraverso iniziative che, richiamando persone in fasi diverse della giornata, esercitino una azione di coinvolgimento delle popolazioni più fragili che abitano il sestiere nello sviluppo di circuiti economici virtuosi e alternativi alle pratiche criminali.



MADDALENA – più INCLUSIVO

Il rilancio del sestiere della Maddalena non può prescindere da azioni mirate alla salvaguardia e alla valorizzazione del tessuto sociale ed economico che, nel tempo, ne ha definito il carattere distintivo. Pur avendo un'incidenza economica limitata, queste attività rappresentano una risorsa difficilmente sostituibile, attorno a cui si struttura l'identità del sestiere. Lo sviluppo del sestiere deve quindi essere orientato prioritariamente al sostegno del lavoro di qualità

e alla valorizzazione delle risorse umane presenti sul territorio. In questa prospettiva, risultano particolarmente urgenti proposte e progetti volti a contrastare la solitudine lavorativa e a introdurre pratiche e modelli collaborativi, strumenti fondamentali per affrontare in modo condiviso le sfide e le minacce derivanti dai cambiamenti nei paradigmi economici, che hanno contribuito alla desertificazione commerciale di numerosi centri storici, incluso quello genovese.



MOLO – più VIVIBILE

La possibilità di proseguire il percorso di sviluppo e rivitalizzazione intrapreso dal sestiere del Molo in questi anni è indubbiamente legata alla sua capacità di riequilibrarsi a vantaggio della comunità residente. La vivibilità del sestiere, infatti, è attualmente messa a repentaglio dall'affermazione del Molo come meta prediletta della movida serale e notturna, in un contesto fisicamente e

strutturalmente compatto. In questo scenario, per contrastare le dinamiche conflittuali che ne derivano e l'abbandono del sestiere da parte della comunità residente, è necessario adottare misure volte a mitigare gli impatti negativi dell'economia della notte e a potenziare il ruolo complementare degli esercizi di vicinato e delle attività che valorizzano il sestiere durante il periodo diurno.

3. Scenari di sviluppo

Tre driver strategici di sviluppo

Le analisi svolte nell'ambito della fase di impostazione del progetto ZAC hanno portato ad individuare, per ciascun sestiere, almeno un settore economico (o ambito di offerta) su cui scommettere per perseguire efficacemente gli obiettivi di rivitalizzazione descritti nel paragrafo precedente. Attorno a ciascuno di questi settori, individuati come driver strategici, è stato prefigurato un possibile percorso di sviluppo del sistema di offerta locale tale da garantire gli impatti attesi. In particolare sulla scorta di un approfondimento quantitativo del sistema domanda-offerta attuale e della ricognizione qualitativa del punto di vista di alcuni stakeholder rispetto ai bisogni insoddisfatti e alle opportunità per colmarli, è stato definito il contenuto degli scenari di sviluppo. Le informazioni raccolte sono state cioè organizzate nella logica del “meta-progetto”, ossia mettendo tra loro in relazione elementi che riguardano quanto già esiste, con elementi che riguardano interventi e trasformazioni già previste ma ancora da realizzarsi, con - per finire - elementi che attengono iniziative che potrebbero essere messe in campo per completare e arricchire il quadro.

Di seguito, ciascuno di questi scenari “metaprogettuali” viene brevemente illustrato e integrato con alcune informazioni di sintesi raccolte attraverso le interviste, al fine di presentare ai partecipanti al bando il sistema entro cui le loro proposte potrebbero opportunamente inserirsi.

OBIETTIVO DI REALIZZAZIONE			
	Prè ATTRATTIVITÀ	Maddalena INCLUSIVITÀ	Molo VIVIBILITÀ
SCENARIO DI SVILUPPO	Studentato diffuso	Distretto dell'artigianato e dell'economia circolare	Sestiere della movida sostenibile



Prè – Studentato diffuso

Tra le popolazioni che oggi gravitano attorno a Prè, limitandosi perlopiù a circumnavigarlo o ad attraversarlo sporadicamente, quella degli studenti e delle studentesse universitarie occupa una posizione centrale nello scenario di sviluppo. La presenza del polo universitario di Via Balbi e del Polo della Darsena, insieme alle biblioteche e al sistema di residenze universitarie situate lungo il perimetro del sestiere, oltre ai nuovi interventi finanziati dal PNRR per la realizzazione di ulteriori residenze studentesche nell'area, delineano un bacino di domanda potenziale a cui i promotori dell'innovazione urbana devono guardare con attenzione.

Lo scenario di sviluppo previsto punta alla creazione di uno studentato diffuso: un sistema di servizi e attività che integri le funzioni urbane esistenti con nuovi servizi complementari, tra cui esercizi commerciali, spazi per il lavoro e il tempo libero. L'obiettivo è rispondere a esigenze finora insoddisfatte di studenti e studentesse, incentivandone così la permanenza all'interno del sestiere.



Attività sportive



Attività di supporto allo studio



Attività di aggregazione



Attività di intrattenimento



Attività di alloggio



Attività per la vita quotidiana





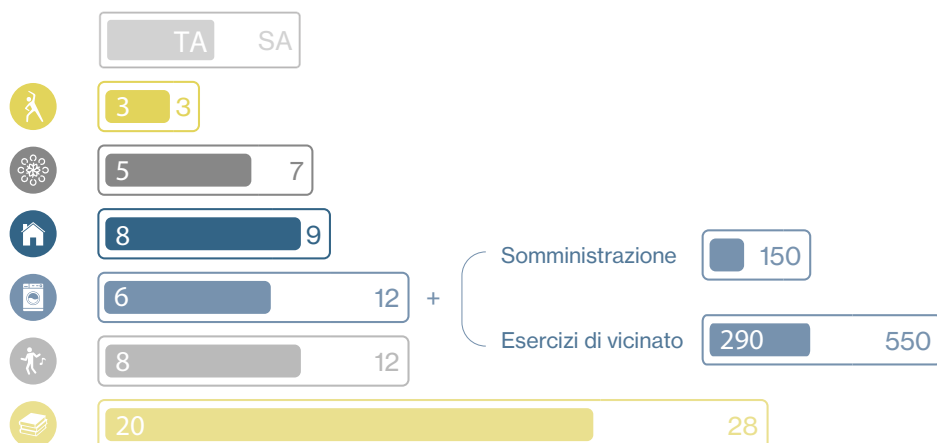
STUDENTATO DIFFUSO

Stato dell'arte

L'offerta di servizi attualmente presente nel sestiere di Prè non soddisfa le esigenze dell'utenza, composta prevalentemente da una popolazione studentesca che gravita attorno al polo di Via Balbi (Facoltà di Scienze Sociali, Scienze Umanistiche, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Storia e Filosofia, Italianistica, Lingue) e alla nuova polarità della Darsena, che, oltre alla Facoltà di Economia, ospiterà anche la sede dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. All'interno del sestiere sono oggi presenti soltanto pochi servizi di somministrazione (bar e ristoranti) e alcuni servizi di supporto allo studio e alla didattica (copisterie, cartolerie, ecc.), concentrati principalmente in prossimità di Via Balbi, ai margini del Sestiere. Mancano del tutto spazi dedicati allo sport (palestre, centri sportivi) e strutture per il tempo libero (cinema, teatri, spazi di aggregazione).

Va considerata la presenza della mensa universitaria in Darsena che, grazie alla convenzione con la società di gestione delle residenze universitarie ALISEO, attrae studenti e li spinge ad attraversare il sestiere. Inoltre, la comunità studentesca legata al Polo di Via Balbi, destinata a crescere grazie a politiche di ampliamento, consoliderà ulteriormente la propria presenza nella zona con il Piano Caruggi, che prevede la realizzazione di due nuove residenze per studenti all'interno del Sestiere.

Nell'ottica di rafforzare le condizioni di attrattività per la popolazione studentesca all'interno del Sestiere, potrebbe essere opportuno sviluppare un insieme di servizi che migliorino l'esperienza studentesca a tutto tondo. Da un lato, si potrebbe intervenire sull'accoglienza, garantendo un'offerta residenziale attualmente insufficiente per soggiorni transitori e flessibili (di medio termine), affiancata da servizi abitativi come portinerie, servizi postali, lavanderie e spazi sportivi, con particolare attenzione all'accessibilità economica degli alloggi. Inoltre, sarebbe utile potenziare la presenza di servizi diurni, sia alimentari (forni, pasticcerie, pescherie, fruttivendoli) sia non alimentari, come copisterie, cartolerie, aule studio e spazi di lavoro condiviso. Negli orari pomeridiani e serali, sarebbe opportuno ampliare l'offerta di attività sportive (yoga, pilates, palestre), anche all'aperto, in relazione alla prossima realizzazione della parete di arrampicata finanziata con fondi PNRR. Allo stesso tempo, si potrebbero sviluppare attività ricreative, come corsi e laboratori artigianali, teatrali e musicali, oltre a spazi di somministrazione aperti in orario serale, integrati con iniziative di intrattenimento a scopo divulgativo e didattico, tenendo conto della significativa presenza di studenti stranieri nelle residenze. Infine, potrebbe essere interessante offrire servizi di "portierato", garantendo la consegna della spesa, servizi di lavanderia, bricolage e stoccaggio di arredi nei periodi di cambio residenza.



TA: Perimetro dell'area bersaglio.
SA: Perimetro analitico costruito rispetto all'area bersaglio, utile per confrontare l'offerta dell'area target con il territorio circostante.



Maddalena – Distretto dell'artigianato e dell'economia circolare

Le attività produttive sono state individuate nella Maddalena come il target privilegiato per un'azione di rilancio e rivitalizzazione del sestiere. Stimolando le imprese manifatturiere storiche a trovare una vocazione contemporanea e incentivando l'affermazione di nuovi modelli di business, si punta a trattenere risorse umane e a contrastare la solitudine lavorativa, che oggi rappresenta una causa di impoverimento del territorio. Attraverso la creazione di reti di collaborazione e condivisione di risorse tra le attività presenti, la ricerca di sinergie a monte e a valle del processo produttivo, nonché tramite azioni di marketing e comunicazione, è possibile definire una nuova condizione di attrattività economica per il sestiere.

Lo scenario di sviluppo verso cui tendere è quello di un sestiere circolare, caratterizzato dalla presenza e dall'interconnessione di attività artigianali e servizi alla comunità, che condividono la sostenibilità del processo produttivo. Questa sostenibilità diventa così un criterio di scelta responsabile per i cittadini, offrendo risposte a molte delle esigenze della vita quotidiana.



Attività produttive
e artigianali



Attività di servizi
e spazi circolari



Attività dei servizi
collaborativi



Attività
di sensibilizzazione
e comunicazione



Attività di formazione
e ricerca



Nuovi interventi
PNRR

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



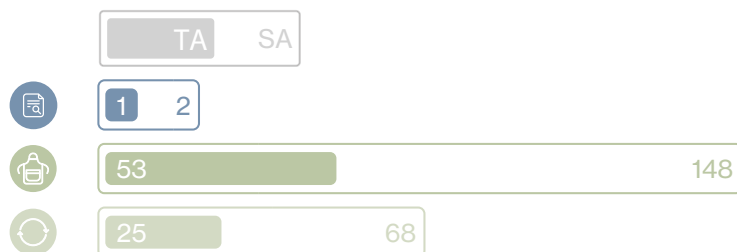
DISTRETTO DELL'ARTIGIANATO E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Stato dell'arte

Da alcuni anni un'offerta commerciale “mordi e fuggi” rivolta ai turisti nel campo della ristorazione, somministrazione e vendita di beni, si sta progressivamente sostituendo alle realtà artigianali storiche. Queste ultime patiscono infatti una condizione di “invisibilità” che rende difficile per tali attività rimanere operative e attrarre una clientela stabile. Servirebbero strategie mirate a costruire un'identità forte e distintiva per tutte le imprese commerciali e artigianali della Maddalena, facendole emergere come una realtà unica e autentica. Con il progetto C-City sviluppato nel quadro del PON Città Metropolitane 2014-2020 sono già state sperimentate a livello cittadino diverse pratiche e azioni virtuose nell'ambito dell'economia circolare, soprattutto per quanto riguarda i settori del tessile circolare e del cibo, e che in futuro potrebbe ampliarsi per abbracciare altri ambiti e attività, caratterizzandosi come un modello di produzione distintivo e identitario.

A tal fine, è essenziale promuovere laboratori ed esperienze immersive che evidenziano i processi artigianali e il valore dei prodotti. Allo stesso tempo, la visibilità delle attività è fondamentale, da realizzarsi tramite strumenti di comunicazione mirati, l'allestimento degli spazi e delle vetrine, nonché attraverso attività di valorizzazione e formazione delle competenze del settore.

L'adesione a modelli sostenibili di produzione è stata individuata come una possibile opportunità di costruzione di rete e identità condivisa tra le realtà artigianali. Da questo punto di vista è importante lavorare per creare sensibilità e cultura diffusa su questi temi. Per questo è nata da alcuni anni la rete MaddaCircolare, che promuove numerose attività di sensibilizzazione e di supporto per i residenti. In questa logica rappresentano importanti risorse i centri del riuso Surpluse, promossi da Amiu. Inoltre, il sestiere ospita un vivace mercato dell'usato, che comprende musica, libri, abbigliamento e antiquariato, e rappresenta una ulteriore risorsa per lo sviluppo di una identità di sestiere legata all'economia circolare locale. Si tratta, nel complesso, di prime piccole iniziative che potrebbero evolvere in una logica imprenditiva, aprendo nuove opportunità di innovazione per il settore, ad esempio attraverso la sperimentazione di modelli di business focalizzati su upcycling e riuso. Potenziali ambiti di intervento includono l'ecodesign, che ridisegna prodotti, processi e modelli di business in chiave circolare; il long use, che valorizza la lunga durata di un prodotto; e il reuse, che punta a massimizzare il riutilizzo dei beni o dei loro componenti. Questi ambiti offrono opportunità di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti e processi, che potrebbero essere sviluppati dalle realtà locali o integrarsi nell'ecosistema già esistente.



TA: Perimetro dell'area bersaglio.
SA: Perimetro analitico costruito rispetto all'area bersaglio, utile per confrontare l'offerta dell'area target con il territorio circostante.



Molo – Sestiere della movida sostenibile

L'ormai indiscussa attrattività del Molo per il mondo dell'università, dell'arte e del design, sia per finalità culturali che di aggregazione, può e deve essere valorizzata come risorsa per migliorare la qualità della vita dei residenti. È necessario ricercare ed esplorare soluzioni innovative per prevenire l'emergere di conflitti locali e contrastare dinamiche di espulsione e gentrificazione. L'obiettivo prioritario dell'intervento sul Molo è stimolare l'economia del loisir a mitigare il proprio impatto negativo sulla vita dei residenti e a promuovere iniziative diurne, favorendo sinergie e relazioni con altre attività e settori.

Lo scenario di sviluppo prevede un sestiere della movida sostenibile, all'interno del quale le attività legate all'economia della notte e, in generale, quelle che attraggono i city users, si responsabilizzano nei confronti del territorio, proponendo soluzioni che garantiscano il miglioramento e la crescita dei servizi diurni per la vita quotidiana della comunità.



Attività dell'arte e del design



Attività ludiche, sportive, culturali



Negozi di vicinato non alimentare



Negozi di vicinato alimentare



Attività notturne



Attività di somministrazione



Nuovi interventi PNRR

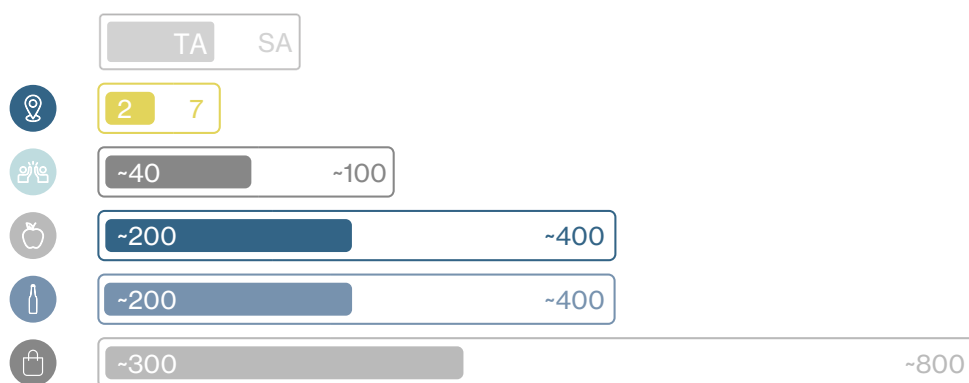


SESTIERE DELLA MOVIDA SOSTENIBILE

Stato dell'arte

Attualmente, i conflitti tra city users e residenti raggiungono il loro apice in relazione alle attività economiche esclusivamente associate all'economia della notte (bar e locali per la musica). Meno critiche e potenzialmente più orientate verso una logica di convivenza sono le attività di somministrazione (ristoranti e bar) aperte anche in orario diurno, nonché le attività legate all'arte e al design. Queste ultime, anche grazie all'esperienza del Dide – Distretto del Design, gestiscono i flussi in modo più compatibile con le esigenze di decoro, qualità, e sicurezza urbana, manifestate dai residenti. Va inoltre segnalata la presenza dei Giardini Luzzati che, pur essendo comunque un punto di riferimento per l'aggregazione notturna, si sono consolidati anche come importante polo culturale e di socialità diurna per il sestiere.

Il dibattito in materia è molto attuale e le proposte in campo sono variegate. Da un lato, c'è chi ritiene prioritario integrare l'offerta esistente con attività che, nelle ore diurne, offrano servizi e prodotti rivolti indistintamente ai city users e ai residenti, sia nel campo alimentare (prodotti da forno, pasticcerie, pescherie...) sia in altri settori (abbigliamento, librerie, cartolerie...). Ancora più interessante è la prospettiva di estendere gli orari di apertura delle attività legate all'economia della notte, per ospitare, durante il giorno, servizi a favore dei residenti a condizioni agevolate, con l'effetto di migliorare l'accettabilità sociale del disturbo notturno. Un altro fronte altrettanto importante verso cui orientare gli sforzi è quello di "ripensare" l'offerta notturna, introducendo nuovi format e proposte "a basso disturbo", oppure soluzioni e tecnologie di mitigazione acustica. Un ulteriore possibile ambito di intervento considerato nel dibattito è quello di disincentivare la permanenza nel Sestiere dopo gli orari di chiusura delle attività, ad esempio attivando servizi di trasporto collettivo convenzionati.



TA: Perimetro dell'area bersaglio.
SA: Perimetro analitico costruito rispetto all'area bersaglio, utile per confrontare l'offerta dell'area target con il territorio circostante.

4. Bando ZAC: proposte ad impatto

I meccanismi premianti

Il bando ZAC è uno strumento dedicato a sostenere investimenti produttivi per sviluppare innovazioni nelle attività economiche attive nel centro storico di Genova. Ferma restando la possibilità di candidare proposte che semplicemente soddisfino i requisiti minimi di ammissibilità definiti dal bando, lo stesso prevede che, in fase di valutazione, verranno attribuiti punteggi premianti alle proposte capaci di contribuire alla realizzazione degli scenari di sviluppo descritti nel paragrafo precedente (progetti d'impatto). L'aderenza delle proposte agli scenari verrà valutata in relazione ai seguenti quattro criteri.

Attività e area target (Premialità 1)

Verranno premiate le proposte riguardanti lo sviluppo delle attività economiche ritenute maggiormente funzionali allo sviluppo dello scenario definito per ciascun sestiere (si rinvia all'elenco riportato nelle pagine successive) e che si localizzeranno all'interno del perimetro individuato per ciascun sestiere come più sensibile e bisognoso di intervento (si rinvia alle planimetrie delle aree target riportate nelle pagine successive)

Format di innovazione (Premialità 2)

Verranno premiate le proposte che destinano gli investimenti produttivi all'applicazione di almeno uno dei seguenti "format" (o modelli) di innovazione (di prodotto o di processo):

- a. *"Esperienze"* ossia attività di promozione e marketing che permettono ai fruitori di sperimentare l'uso dei prodotti.
- b. *"Digitalizzazione"* ossia organizzazione digitale del processo di vendita per migliorare le condizioni di accessibilità alle sedi e il ritiro dei prodotti.
- c. *"Diversificazione"* ossia apertura di una o più nuove linee di prodotto integrative rispetto a quelle tradizionali.
- d. *"Ibridazione"* ossia adeguamento degli spazi commerciali per poter offrire anche servizi diversificati alle comunità locali; traendo ispirazione, per la generazione degli impatti attesi, dai casi studio individuati con riferimento alle attività previste per ciascuno scenario (si rinvia all'elenco riportato nelle pagine successive e all'Allegato 2 per approfondire)

Collaborazione con altre attività (Premialità 3)

Verranno premiate le proposte che, per la loro realizzazione, potranno far affidamento sulla collaborazione da parte di altre attività economiche e sociali presenti in ciascun sestiere, con le quali svilupperanno connessioni (a cominciare da quelle schematizzate nelle pagine successive) nell'ottica di generare soluzioni "sistemiche"

Coordinamento con interventi PNRR previsti all'interno del Piano Integrato Caruggi (Premialità 4)

Verranno premiate proposte concepite in modo coordinato con le funzioni associate agli interventi di riqualificazione edilizia e degli spazi pubblici sostenute dal PNRR all'interno di ciascun sestiere (si rinvia all'elenco riportato nelle pagine successive).



PRÈ

Studentato diffuso – Progetto di impatto

Attività e area target | Premialità 1

ATTIVITÀ SUGGERITE



Attività sportive

- Palestre e corsi sportivi
- Negozi di attrezzatura sportiva



Attività di supporto allo studio

- Biblioteche
- Aule studio
- Coworking
- Copisterie



Attività di aggregazione

- Centri di aggregazione



Attività di intrattenimento

- Cinema
- Teatri
- Locali notturni/musica dal vivo
- Laboratori artistici
- Negozi di articoli musicali



Attività di alloggio

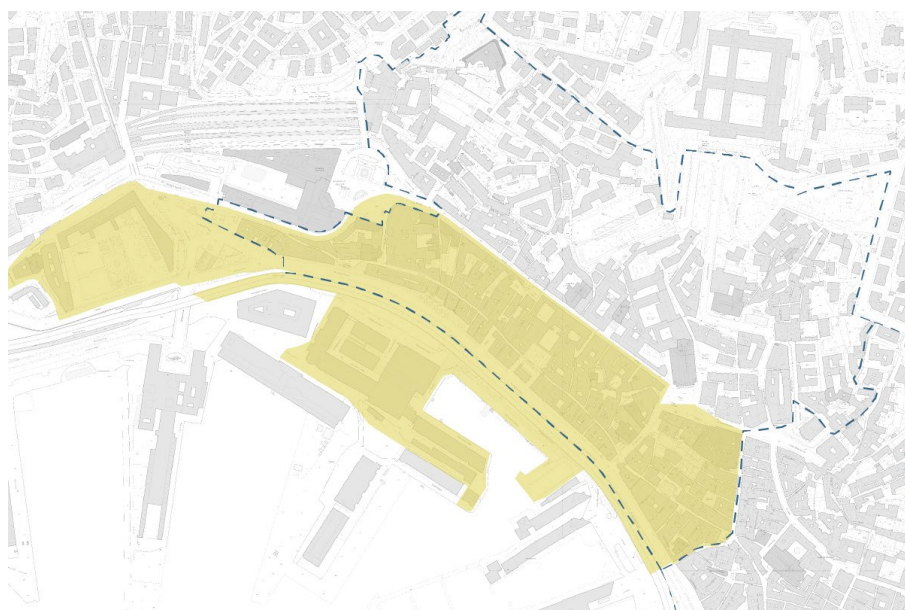
- Attività di alberghi e strutture simili



Attività per la vita quotidiana

- Attività di ristorazione
- Attività commerciali al dettaglio

AREA TARGET



Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Format di innovazione | Premialità 2



TUBA

Libreria – 08:00 - 23:00



BULB SPACE

Palestra – Fitness on-demand



MATERIA

Bar – Working caffè



CALIFORNIA PADDLE SURF BARI

Negozi di sport – Noleggio e corsi sportivi



TULOU

Co-living – Soluzioni abitative flessibili e attenzione alla comunità



CINEMA TROISI

Cinema – Film e spazi per studenti 7/7, 24/24



SO.DE

Delivery – Consegne rapide e etiche



ROOTS

Ristorante – Co-working di giorno, ristorante di sera



LULU DANS MA RUE

Portineria di quartiere collaborativa – Servizi di prossimità alla portata di un click



SPAZIO BATTIBALENO

Negozi di hobbistica – Materiali e laboratori artigianali



ETHNIC COOK

Bistrot sociale multietnico – Ristorante transculturale



AURA SACRED SPACE

Studio Yoga Benessere – Convenzioni per studenti



DER KEGEL

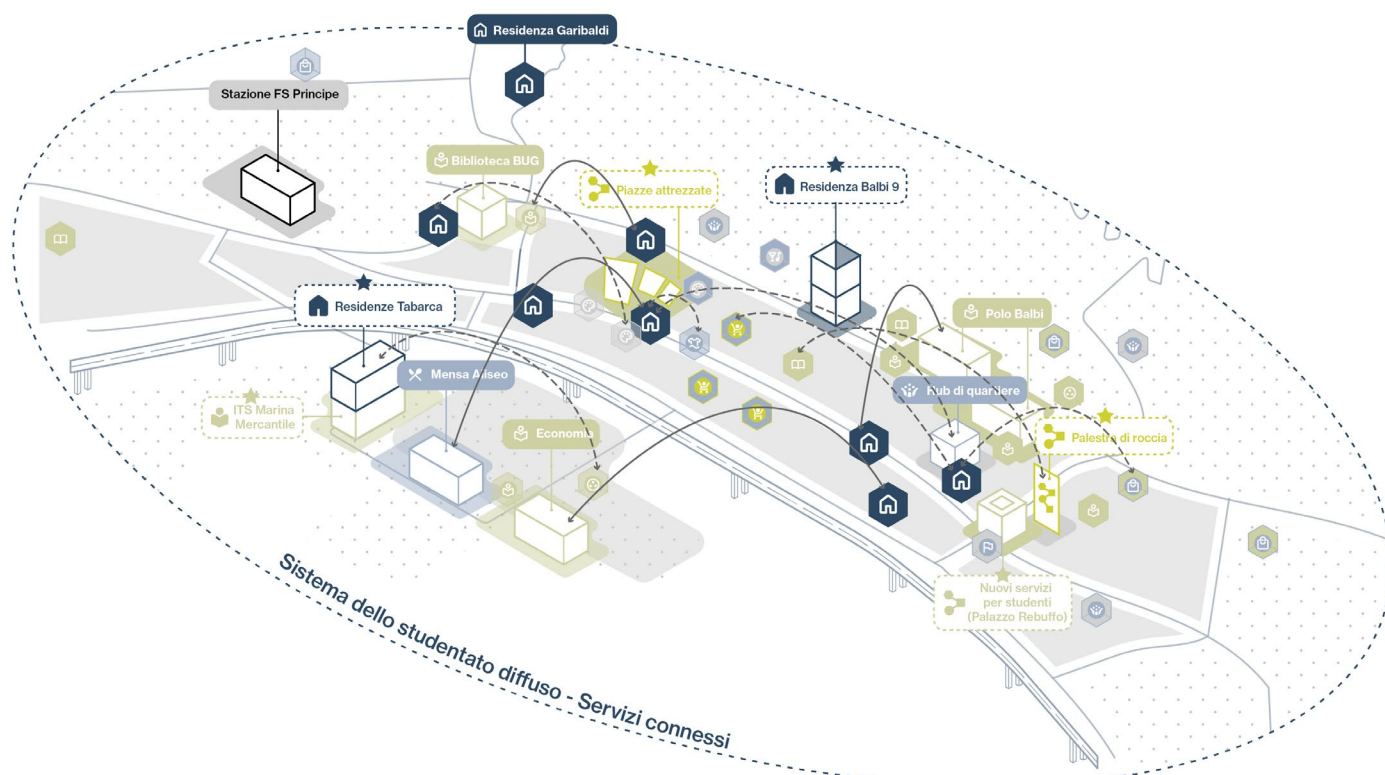
Centro di arrampicata – Corsi ed eventi sportivi serali con sconti per studenti



CIRCOLO NADIR

Circolo Ricreativo – Cultura e socialità indipendente

Format di innovazione | Premialità 2



Coordinamento con interventi PNRR | Premialità 4



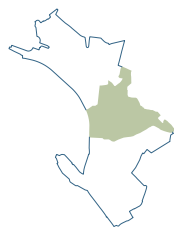
Recupero di 23 alloggi destinati a studenti, con l'aggiunta di servizi abitativi e di quartiere, e la creazione di due spazi verdi.

Progetto di rinnovamento della Vecchia Darsena, con l'edificio Tabarca destinato a Centro di Formazione Marittima per gli allievi dell'Accademia Mercantile della Marina Italiana. Gli spazi includeranno aule scolastiche e residenze studentesche con spazi polifunzionali e aree di co-living.

Riqualficazione di tre piazze:
1. Tenedo: palestra all'aperto con attrezzature per attività outdoor.
2. Marinelle: area per spettacoli e proiezioni cinematografiche.
3. Monachette: area giochi attrezzata per basket e ping-pong.

Recupero dell'area ex Ruderì S. Sabina, con la realizzazione di una palestra di roccia e riqualificazione dello spazio pubblico, inclusi tre locali.

Recupero di due edifici in via Prè, con la creazione di 10 nuove unità abitative, comprensivo di ristrutturazione e miglioramento energetico delle parti comuni e degli alloggi.

**MADDALENA****Distretto dell'artigianato e dell'economia circolare – Progetto di impatto****Attività e area target | Premialità 1**

ATTIVITÀ SUGGERITE

**Attività produttive e artigianali**

- Artigiani e liberi professionisti (non alimentari)
- Artigiani e liberi professionisti (alimentari)
- Imprese e start-up innovative

**Attività di servizi e spazi circolari**

- Servizi di raccolta e la gestione dei rifiuti urbani
- Centri di riparazione e riuso
- Mercati e negozi dell'usato

**Attività dei servizi collaborativi**

- Attività e servizi per la distribuzione e la logistica
- Attività di piattaforme e software collaborativi

**Attività di sensibilizzazione e comunicazione**

- Attività di organizzazione di eventi
- Attività di marketing e comunicazione

**Attività di ricerca e formazione**

- Attività di servizi di istruzione
- Attività di ricerca e sviluppo

AREA TARGET



Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Format di innovazione | Premialità 2



ARTESMART

Negozio di artigianato – Prodotti artigianali e laboratori



EL MERCADO ARTESANO

E-commerce di artigianato – Scopri, impara e acquista online



CENTRO ARTIGIANATO DIGITALE

Fablab – Artigianato 4.0



L'OFFICINA BICI & CAFÈ

Ciclofficina e bistrot – Integrazione di bar e ciclofficina



LO SPAVENTAPASSERI

Brand e negozio di abbigliamento – Moda sostenibile e upcycling



RICIBO

Servizio d'intermediazione alimentare – Stop allo spreco



FORNO BRISA

Panificio artigianale – Pane e esperienze



ATELIER CINZIA

Sartoria – Compra e impara



LA RECYCLERIE

Luogo polifunzionale – Spazio ibrido ecologico e solidale



FASHION SERVICE

Modellistica e formazione moda – Servizi per il settore fashion



CECERAMIC

Laboratorio di ceramica – Corsi esperienziali di ceramica e rivisitazione di prodotti della tradizione



ECOALF

Azienda di moda – Upcycling di rifiuti per nuovi tessuti e oceani più puliti



MAGAZZINO 76

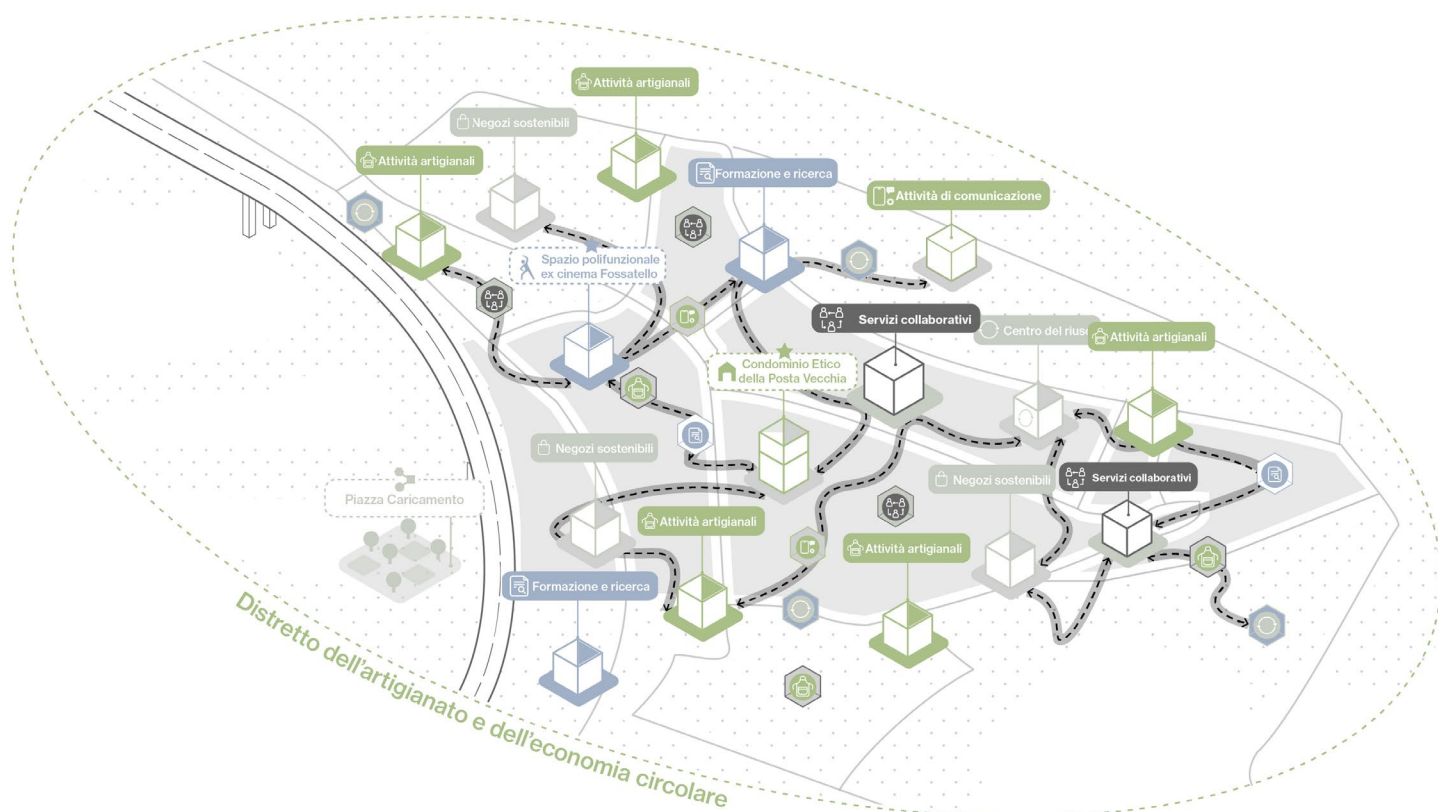
Arredamento e design – Design d'epoca a noleggio



J'AIME MES BOUTEILLES

Servizio di raccolta e riciclo di bottiglie di vetro – Più di 150 mila bottiglie salvate

Format di innovazione | Premialità 2



Coordinamento con interventi PNRR | Premialità 4



Recupero di un immobile con lo scopo di realizzare un'attività di housing sociale, un ostello per accoglienza turistica e uno spazio dedicato alla ristorazione collettiva.

Nuovo Centro di produzione Culturale che conterrà spazi per esibizioni, esposizioni e attività formative.

Realizzazione di una piazza sopraelevata con pavimentazione lapidea, nuovi pali di illuminazione e luci scenografiche. Saranno inoltre installate grandi vasche con impianto di irrigazione e alberature per creare zone d'ombra, insieme al rifacimento delle reti di drenaggio.



MOLO

Sestiere della movida sostenibile – Progetto di impatto

Attività e area target | Premialità 1

ATTIVITÀ SUGGERITE

**Attività dell'arte e del design**

- Attività di creazione, progettazione e realizzazione di opere di design, moda, arti visive, multimedia e nuovi media
- Attività dei negozi di design e arredamento
- Gallerie d'arte, spazi espositivi e istituti culturali

**Attività ludico, sportive, artistiche**

- Biblioteche e aule studio
- Coworking
- Cinema, teatri e compagnie
- Palestre, centri e associazioni sportive

**Negozi di vicinato non alimentare**

- Attività commerciali al dettaglio di prodotti non alimentari
- Attività di produzione (artigianali) e vendita di prodotti non alimentari

**Negozi di vicinato alimentare**

- Attività commerciali al dettaglio di prodotti alimentari
- Attività di produzione (artigianali) e vendita di prodotti alimentari

**Attività notturne**

- Servizi di mobilità e trasporti
- Servizi di supporto e presidio

**Attività di somministrazione**

- Attività degli esercizi di ristoranti, fast-food, etc.
- Attività degli esercizi di birrerie, pub, etc.

AREA TARGET



Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

Format di innovazione | Premialità 2



SCIFÈ

Workshop artigianali serali – Divertimento serale alternativo



WELCOMED

Centro medico – Visite accessibili e presidio sanitario a prossimità



CAFÈ MAMBO

Bar – Pre-party convenzionati



FORNO CONDIVISO

Panificio – Socialità con le mani in pasta



BUSINESS IMPROVEMENT DISTRICT

Rete di commercianti di quartiere – Servizi condivisi tra imprese di quartiere



EST BAR

Bar – Spazio ibrido e multiservizi



PIATTINI DAVANGUARDIA

Laboratorio di ceramica artigianale – Prodotti storici in chiave contemporanea



FIRST MILE

Azienda di smaltimento di rifiuti – Riciclo condiviso per reti di imprese



OOTBOX

Spazi modulari trasportabili – Riduzione del disturbo e design flessibile



BLACK MILK

Negoziato tessile – I bambini creano il proprio astuccio



ULAADS

Delivery – Consegna dell'ultimo miglio



LA SUERTE

Discoteca, ristorante e spiaggia privata – Servizio navetta



COMMUNITY TOILET SCHEME

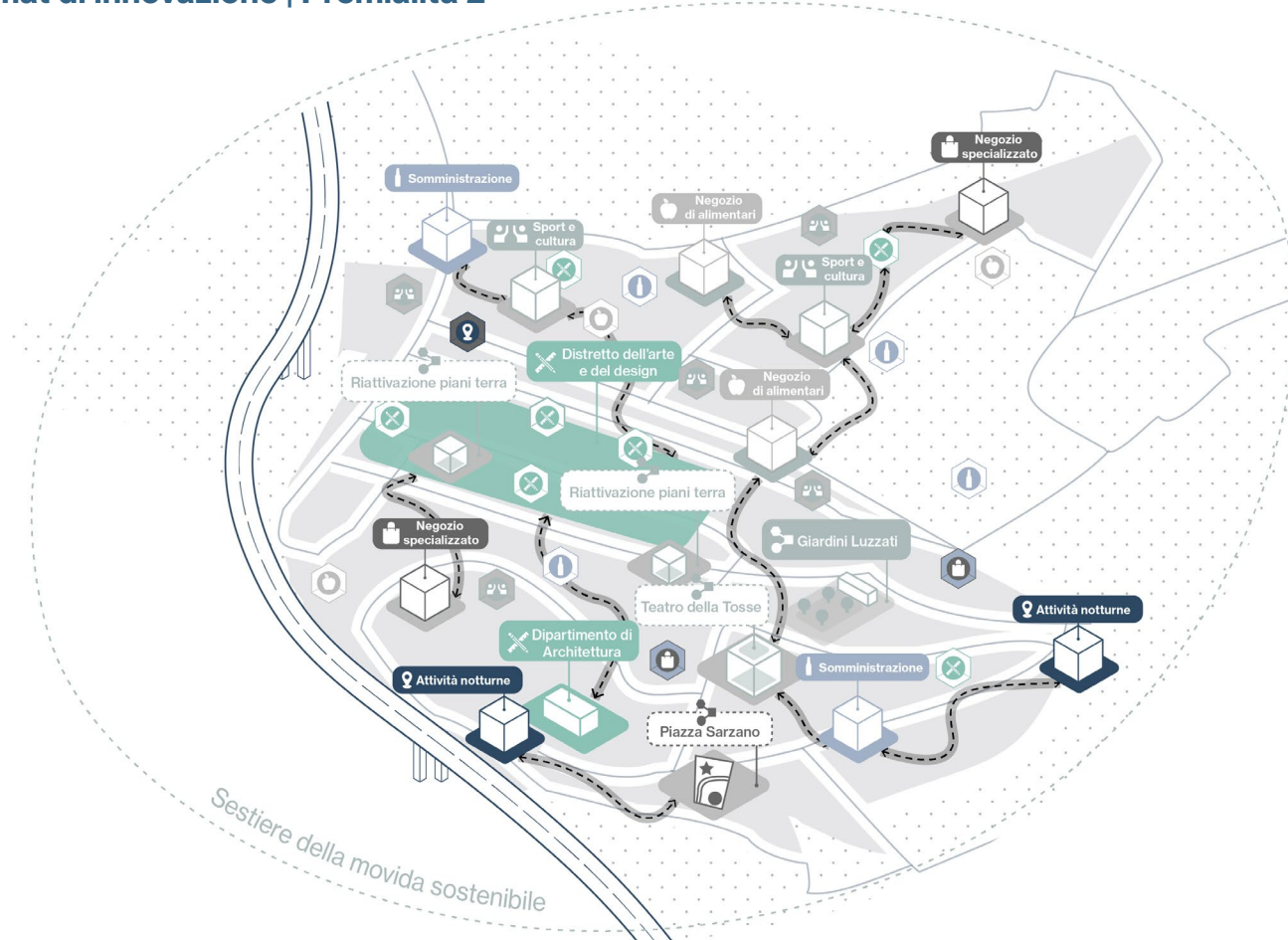
Servizi igienici pubblici – Rete e di bagni accessibili



MONK

Spazio culturale – Palco per attività diurne

Format di innovazione | Premialità 2



Coordinamento con interventi PNRR | Premialità 4



Intervento di efficientamento energetico che permetterà di incrementare le qualità performative del Teatro, ampliandone l'offerta culturale e di valorizzare le funzionalità implicite del polo aggregativo.

Il progetto prevede la rifunzionalizzazione dello spazio pubblico, arricchendolo con l'inserimento nuovi impianti per spettacoli, arredi urbani e illuminazione. Inoltre, è prevista la ripavimentazione dei percorsi storici e la manutenzione dei percorsi pedonali lungo via Ravasco e via Ravecca, per garantire maggiore sicurezza e accessibilità.

Interventi di recupero e rifunzionalizzazione in attività socio-culturali di 2 locali a piano terra di Via San Bernardo e di Vico Vegetti, destinati originariamente a palestra per associazioni, e bar.

Zena

PRÈ

MADDALENA

Citizens

Active

MOLO

Allegato 2 | Atlante di casi ed esempi

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



COMUNE DI GENOVA



CARUGGI

Partner
tecnico:



KCITY



COMUNE DI GENOVA

Comune di Genova

Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

Supervisione del progetto

Federica Cedro

Giulia Garbarini

Elisabetta Primavera

Olivia Zaina



Direzione scientifica

Paolo Cottino

Gruppo di lavoro

Matteo Maria Chirico

Giorgio De Ambrogio

Alessandro Longo

Martina Mion

Il progetto

PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021-2027 (FONDI SIE)

Obiettivo di policy "Agenda digitale e innovazione urbana"

CUP B36D23000280006

Scheda progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens"

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

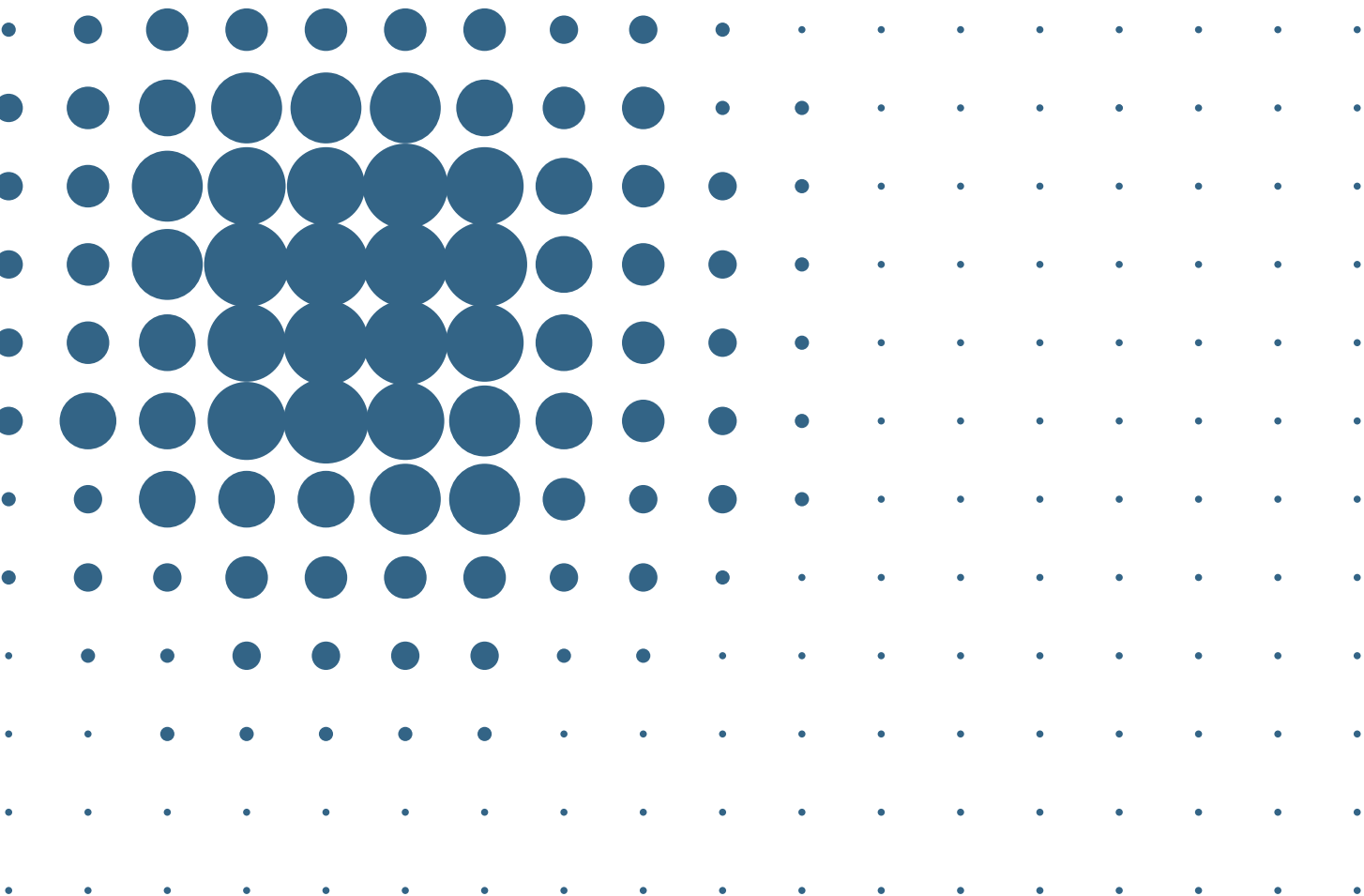


COMUNE DI GENOVA



Partner
tecnico:





Indice

Premessa – Attività economiche ad impatto sociale	4
Prè – Studentato diffuso	5
Maddalena – Sestiere circolare	21
Molo – Movida sostenibile	37

Premessa

ATTIVITÀ ECONOMICHE AD IMPATTO SOCIALE

La prospettiva dell'innovazione sociale ha ormai definitivamente travalicato i confini che definiscono il campo d'azione del terzo settore e delle imprese sociali in senso stretto. L'idea che attraverso nuove idee (prodotti, servizi e modelli) si possano generare impatti sociali significativi è ormai di dominio e pertinenza di uno spettro allargato di attori, inclusi quelli economici ordinari quali sono le imprese commerciali. Grazie anche al sempre più attuale dibattito sugli approcci ESG, la consapevolezza che **anche le attività economiche possano concorrere anche a generare impatti sociali** è ormai sempre più diffusa e condivisa. Non è tuttavia per nulla scontato identificare modalità e soluzioni operative con cui mettere in pratica questa visione, declinandola in rapporto alle esigenze specifiche dell'impresa in questione e del contesto in cui opera. Da questo punto di vista disporre di esperienze, buone pratiche e casi studio rappresenta una risorsa importante per progettare, a condizione di **non considerarli dei modelli da trasferire ma semplicemente delle fonti di ispirazione**. È esattamente lo spirito che ha guidato la redazione di questo documento che sintetizza i risultati raggiunti su questo fronte attraverso le attività di ricerca svolte nell'ambito dei lavori preparatori del bando ZAC – Zena Active Citizens a valere sul PN Metro Plus 2021-2027 del Comune di Genova.

Per ciascuno degli obiettivi di rivitalizzazione individuati a valle del percorso di analisi e associati a ciascun sestiere (a Prè diversificare le presenze anche al fine di garantire maggior presidio sociale del territorio; a Maddalena sostenere il lavoro di qualità anche al fine di trattenere risorse umane sul territorio e contrastare solitudine lavorativa; al Molo mitigare l'impatto della movida anche al fine di contrastare dinamiche di gentrificazione) sono state ricercate e analizzate esperienze ad hoc. Si tratta di esperienze riconducibili a tipologie di innovazione (di prodotto e/o di processo) che i partecipanti al bando ZAC sono stimolate a promuovere e che fanno riferimento a quattro format:

Esperienze ossia attività di promozione e marketing che permettono ai fruitori di sperimentare l'uso dei prodotti.

Digitalizzazione ossia organizzazione digitale del processo di vendita per migliorare le condizioni di accessibilità alle sedi e il ritiro dei prodotti.

Diversificazione ossia apertura di una o più nuove linee di prodotto integrative rispetto a quelle tradizionali.

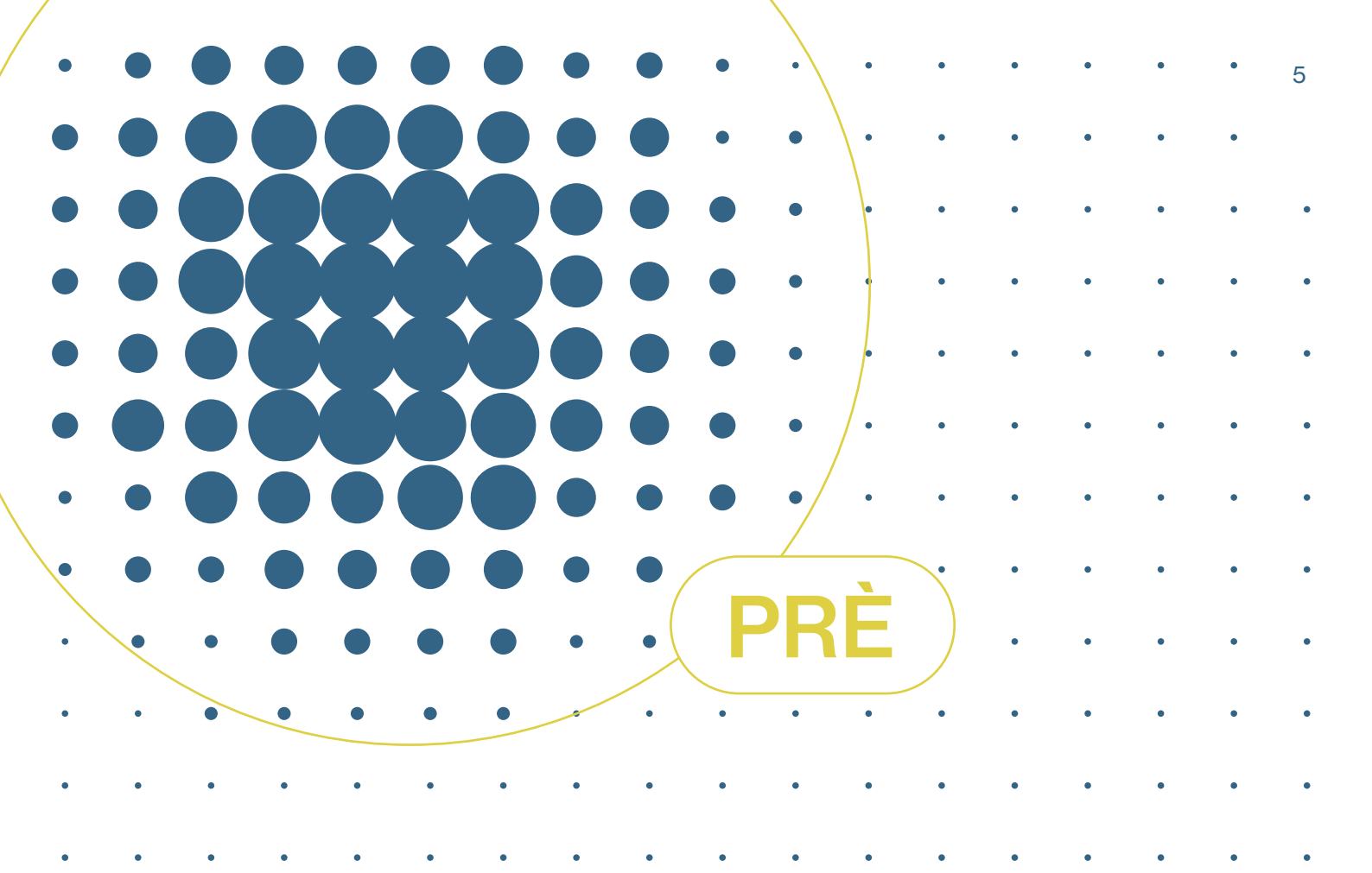
Ibridazione ossia adeguamento degli spazi commerciali per poter offrire anche servizi diversificati alle comunità locali.

Sebbene in molti casi l'oggetto delle attività economiche innovative e il contesto territoriale in cui sono state promosse non siano del tutto assimilabili alla realtà oggetto del bando ZAC, si tratta di un repertorio di esperienze che fornisce spunti e soluzioni interessanti e che hanno dimostrato di essere efficaci, in considerazione della quali i proponenti possono più convintamente elaborare le loro. Per facilitare questo processo progettuale, di seguito i casi vengono presentati suddivisi in tre sezioni (rispettivamente dedicate ai tre sestieri).

All'inizio di ogni sezione vengono richiamate:

- le caratteristiche distintive dello **scenario di riferimento**;
- la **specifica declinazione di ciascun format** che converrebbe dare al fine di soddisfare gli obiettivi di rivitalizzazione prefigurati per il sestiere;
- la **mappa delle innovazioni economiche e degli impatti sociali** generati attraverso i casi esaminati.

All'interno di ogni sezione, poi, vengono presentate 14 schede relative ad altrettante esperienze, all'interno delle quali vengono descritti gli aspetti puntuali e gli elementi di maggior interesse del caso.



PRÈ

Studentato diffuso

Tra le popolazioni che oggi gravitano attorno a Prè, limitandosi perlopiù a circumnavigarlo o ad attraversarlo sporadicamente, quella degli studenti e delle studentesse universitarie occupa una posizione centrale nello scenario di sviluppo. La presenza del polo universitario di Via Balbi e del Polo della Darsena, insieme alle biblioteche e al sistema di residenze universitarie situate lungo il perimetro del sestiere, oltre ai nuovi interventi finanziati dal PNRR per la realizzazione di ulteriori residenze studentesche nell'area, delineano un bacino di domanda potenziale a cui i promotori dell'innovazione urbana devono guardare con attenzione.

Lo scenario di sviluppo previsto punta alla creazione di uno **studentato diffuso**: un sistema di servizi e attività che integri le funzioni urbane esistenti con nuovi servizi complementari, tra cui esercizi commerciali, spazi per il lavoro e il tempo libero. L'obiettivo è rispondere a esigenze finora insoddisfatte di studenti e studentesse, incentivandone così la permanenza all'interno del sestiere.

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

FORMAT D'INNOVAZIONE

**Esperienze**

Incentivo a passare tempo nel sestiere, invece che limitarsi ad attraversarlo. Questo rafforza la presenza sul territorio riducendo la marginalità e favorendo un tessuto sociale partecipato e sicuro.

**Digitalizzazione**

Miglioramento dell'accessibilità e delle connessioni tra studenti e territorio, rendendo il quartiere funzionale alle esigenze di studenti, user e residenti. Questo incentiva la permanenza nel sestiere.

**Diversificazione**

Rafforzamento dell'autosufficienza del sestiere, che diventa un polo attrattivo. Questo favorisce una intensità d'uso che consolida il ruolo del quartiere nel sistema urbano.

**Ibridazione**

Creazione di una struttura urbana in cui studenti e residenti coabitano. Questo garantisce un presidio non temporaneo, ma radicato nel tempo.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

IMPATTI SOCIALI

Piattaforme digitali

Facilitazione per l'accesso e la gestione dei servizi

Soluzioni abitative accessibili

Rivitalizzazione del tessuto sociale locale

Servizi complementari all'abitare

Vivibilità e supporto alla comunità

Attività di prossimità

Rafforzamento della coesione sociale

Noleggio di materiale e spazi sportivi

Supporto alla salute psicofisica della popolazione

Proposte culturali e di intrattenimento

Socialità attraverso la cultura

Spazi per lo studio e il lavoro

Accessibilità e utilizzo continuativo degli spazi

Offerta di corsi ed eventi

Valorizzazione delle competenze e attivazione sociale

Promozione di un mix di usi

Nuove opportunità di incontro e interazione

Convenzione universitaria

Accessibilità economica

Servizi delivery di prossimità

Accessibilità a beni e servizi essenziali

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



TUBA



📍 Roma, Italia

📖 Libreria

Attività di supporto allo studio

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

Tuba è una libreria-bar transfemminista situata nel cuore del quartiere Pigneto di Roma, attiva dal 2007. Tuba è uno spazio inclusivo che promuove socialità libera e consapevole, aperto sei giorni su sette dalle 8.00 alle 23.00. La libreria ospita una ricca programmazione culturale con presentazioni di libri, mostre, dibattiti, feste e festival come ad esempio “Bande de Femmes”, dedicato al fumetto e all'illustrazione femminile. Oltre alla libreria, offre una caffetteria con prodotti biologici e a km zero e birre artigianali. Propone consigli di lettura e permette l'acquisto online tramite Bookdealer.it.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Proposte culturali e di intrattenimento

Tuba svolge un ruolo centrale nell'attivazione culturale del territorio attraverso eventi come presentazioni di libri, mostre, dibattiti e festival, affermandosi come punto di riferimento culturale e sociale, creando spazi di incontro e riflessione per la comunità.

Socialità attraverso la cultura

Promozione di un mix di usi

Tuba integra diverse funzioni: libreria, bar e spazio per eventi culturali. Questa combinazione favorisce la creazione di un ambiente ibrido che stimola l'incontro tra persone con interessi diversi, aumentando le occasioni di socializzazione informale e scambio culturale.

Nuove opportunità di incontro e interazione

Attività di prossimità

Tuba agisce come un presidio di prossimità, radicato nel quartiere Pigneto e orientato a creare legami solidi con la comunità locale. Le sue attività culturali, politiche e sociali contribuiscono a costruire reti di supporto e a rafforzare il senso di appartenenza.

Rafforzamento della coesione sociale



BULB SPACE

**B U L B**

📍 **Milano, Italia**
🏠 **Palestra**
Attività sportive

[Sito web](#) ↗
[Facebook](#) ↗
[Instagram](#) ↗

Bulb è un servizio innovativo di fitness on-demand, che offre piccole palestre private o in sharing, prenotabili a ore a prezzo contenuto tramite un'app dedicata. Gli utenti accedono agli spazi in modo autonomo, senza personale presente, grazie a una digital key inviata via email e disponibile sull'app. Le palestre, aperte 365 giorni l'anno, si trovano in diverse zone della città. Gli spazi possono essere utilizzati in modalità sharing, per allenarsi con altri utenti, o in private, per sessioni individuali, incontri con clienti o creazione di contenuti digitali. Il pagamento avviene attraverso la moneta digitale Bulb Coin, senza costi fissi o vincoli contrattuali. Il servizio è pensato sia per utenti indipendenti sia per personal trainer e insegnanti di yoga o pilates, che possono accogliere i propri clienti senza dover sostenere spese per una palestra tradizionale. Grazie alla totale digitalizzazione e flessibilità, Bulb rappresenta un modello innovativo di palestra accessibile, offrendo un'esperienza su misura in qualsiasi momento e luogo.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Piattaforme digitali

Bulb utilizza un'app dedicata che permette di prenotare palestre on-demand, selezionando la fascia oraria desiderata e accedendo agli spazi tramite digital key inviata via email. Inoltre, il sistema di pagamento avviene attraverso i Bulb Coin, una moneta digitale che consente agli utenti flessibilità.

Noleggio di materiale e spazi sportivi

Il noleggio di spazi sportivi come quelli offerti da Bulb può stimolare una maggiore frequentazione del quartiere da parte di studenti e giovani professionisti, favorendo la creazione di un punto di aggregazione per il benessere fisico e sociale. La possibilità di accedere a palestre a prezzo contenuto e senza vincoli rende l'attività più inclusiva.

IMPATTI SOCIALI

**Facilitazione per l'accesso
e la gestione dei servizi**

**Supporto alla salute
psicofisica della popolazione**



MATERIA



📍 Roma, Italia

🏠 Bar

Attività per la vita quotidiana

Attività di supporto allo studio

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Materia è un caffè bistrot polifunzionale che unisce ristorazione e spazi di lavoro, offrendo un ambiente accogliente e flessibile per i suoi clienti. Durante la giornata, permette di fermarsi a lavorare gratuitamente fuori dalle ore dei pasti, con l'unico vincolo della consumazione, mentre la sera si trasforma in un bistrot che propone aperitivi e cene. L'offerta culinaria si basa su ingredienti stagionali con un menu che cambia mensilmente. La selezione di specialty coffee e vini naturali si affianca a una filosofia di ospitalità e benessere, creando un'atmosfera informale ma curata. Oltre alla ristorazione, Materia ospita uno spazio espositivo per artigiani e artisti, rafforzando il legame con la sua comunità di utenti e offrendo una dimensione culturale al locale. L'ambiente è progettato per essere un luogo dove sentirsi a casa, bilanciando lavoro e socialità.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Proposte culturali e di intrattenimento

Materia dedica una parte dei suoi spazi all'esposizione di artigiani e artisti. Questo favorisce l'attivazione continua dello spazio, la sua attrattività e la costruzione di una comunità di utenti e clienti.

Socialità attraverso la cultura

Promozione di un mix di usi

Materia accoglie smart workers e studenti, permettendo loro di lavorare gratuitamente fuori dalle ore dei pasti con il solo vincolo della consumazione. Questa flessibilità rende il bistrot un punto di riferimento per chi cerca un luogo di lavoro informale e accessibile.

Nuove opportunità di incontro e interazione

Attività di prossimità

Materia collabora con produttori locali per le materie prime, offrendo ai clienti un legame diretto con il territorio. Inoltre, l'ambiente accogliente e la possibilità di lavorare o partecipare a eventi favoriscono la socializzazione e la creazione di una comunità locale attiva.

Rafforzamento della coesione sociale



CALIFORNIA PADDLE SURF BARI



📍 Bari, Italia
🛍️ Negozio di sport
🏄 Attività sportive

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Il California Paddle Surf Bari è un negozio di articoli sportivi legati al surf che propone un'offerta di servizi integrati per gli amanti del mare e della spiaggia di pane e pomodoro a Bari. L'iniziativa nasce per rispondere alle esigenze di cittadini e turisti, diventando un punto di riferimento per attività sportive, noleggio attrezzature e servizi di supporto. Offre deposito bagagli, rimessaggio per tavole e canoe, noleggio di attrezzature da spiaggia (ombrelloni, sdraio, creme solari), oltre a corsi di SUP, SUP yoga, lezioni private e per coppie. L'attività punta a destagionalizzare la fruizione del mare, con iniziative e competizioni anche d'inverno. Oltre all'impegno per la sostenibilità ambientale, con attività di beneficenza per la pulizia delle spiagge, in collaborazione con associazioni locali, la struttura offrirà spogliatoi, bagni e un'area attrezzata per lezioni e incontri.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Offerta di corsi ed eventi

La Casa del Surf propone corsi di SUP, SUP yoga e lezioni per gruppi o coppie, oltre a eventi sportivi e attività scolastiche. Queste iniziative non solo promuovono lo sport, ma creano anche momenti di aggregazione e scambio tra persone con interessi comuni.

Valorizzazione delle competenze
e attivazione sociale

Noleggio di materiale e spazi sportivi

La Casa del Surf offre il noleggio di tavole da SUP, canoe e attrezzature da spiaggia, consentendo a chiunque, anche senza attrezzatura propria, di praticare sport acquatici. Questo approccio rende l'attività accessibile a un pubblico più ampio, incentivando la cura del benessere psicofisico.

Supporto alla salute
psicofisica della popolazione

Attività di prossimità

La Casa del Surf organizza iniziative di pulizia delle spiagge in collaborazione con associazioni locali, promuovendo la partecipazione attiva della comunità e sensibilizzando sull'importanza della sostenibilità ambientale, rafforzando così i legami tra le persone.

Nuove opportunità di incontro e interazione



TULOU

TULOU

📍 Milano, Italia
🏠 Co-living
Attività di alloggio

[Sito web](#) ↗
[Facebook](#) ↗
[Instagram](#) ↗

Tulou è un'esperienza di co-living che unisce spazi residenziali condivisi con una forte componente comunitaria, basata su una piattaforma digitale per la gestione di servizi, eventi e spazi. L'obiettivo è superare l'isolamento urbano e creare un villaggio dentro la città, dove il benessere individuale si intreccia con la crescita collettiva. I residenti, chiamati Tulouers, vivono in ambienti che bilanciano spazi privati e comuni, con cucine condivise come fulcro della socialità. L'app facilita la partecipazione attiva alla comunità, dalla gestione dei pasti alla co-progettazione degli edifici. Tulou offre anche un programma di attività per il benessere, come yoga e allenamento funzionale, e garantisce la manutenzione, le bollette e gli spazi condivisi, tra cui coworking, terrazza con piscina e sala spettacoli. Ispirato ai tulou tradizionali cinesi, Tulou è concepito come un habitat in evoluzione, dove l'equilibrio tra individuo e collettività e la sostenibilità guidano ogni aspetto della vita quotidiana.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Piattaforme digitali

Tulou utilizza un'app digitale che funge da strumento di gestione e interazione tra gli abitanti. Questa piattaforma consente di prenotare spazi condivisi, partecipare a eventi, organizzare pasti comunitari e gestire attività quotidiane come la manutenzione e la pulizia.

Facilitazione per l'accesso
e la gestione dei servizi

Soluzioni abitative accessibili

Il modello di co-living di Tulou offre una soluzione abitativa flessibile, eliminando la rigidità dei contratti di affitto tradizionali e riducendo le spese grazie alla condivisione di risorse come cucine, aree coworking e spazi comuni, facilitando l'accesso alla casa per studenti e giovani lavoratori.

Rivitalizzazione del tessuto sociale locale

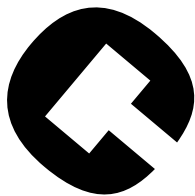
Servizi complementari all'abitare

Tulou integra nella sua offerta una serie di servizi a supporto della vita quotidiana, tra cui spazi di coworking, aree per il benessere, una terrazza con piscina, una sala spettacoli e eventi culturali e la cucina condivisa, considerata il "cuore pulsante".

Vivibilità e supporto alla comunità



CINEMA TROISI



📍 Roma, Italia

🎬 Cinema

Attività di supporto allo studio

Attività di intrattenimento

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Il Cinema Troisi è uno spazio culturale multifunzionale situato a Roma, nato dall'esperienza dell'associazione Piccolo America. Unisce cinema, studio e socialità. Il cuore del progetto è la sala cinematografica all'avanguardia, che propone una programmazione variegata: film di nuova uscita, retrospettive, rassegne tematiche e incontri con registi e personalità del mondo culturale. Accanto alla sala, il Cinema Troisi offre un'aula studio aperta 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, con spazi interni ed esterni sulla terrazza, connessione Wi-Fi ultra veloce e laptop a disposizione gratuita degli utenti. Questo spazio, accessibile a tutti, si affianca a un foyer-bar e a una videoteca film disponibili per il prestito gratuito. Il Cinema Troisi è quindi molto più di una semplice sala: è un presidio culturale che stimola la partecipazione attiva e la condivisione di conoscenze nel cuore della città.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Proposte culturali e di intrattenimento

Il Cinema Troisi è un punto di riferimento per eventi culturali, come rassegne, incontri con registi e proiezioni speciali. Queste attività trasformano il cinema in un presidio culturale continuo, creando spazi di aggregazione e confronto.

Socialità attraverso la cultura

Spazi per lo studio e il lavoro

L'aula studio H24 del Cinema Troisi garantisce un utilizzo continuo dello spazio, offrendo un servizio essenziale per gli studenti. La connessione Wi-Fi veloce, le postazioni ergonomiche e la videoteca integrata incentivano la permanenza prolungata.

Accessibilità e utilizzo continuativo degli spazi

Promozione di un mix di usi

Il Cinema Troisi è un esempio di mix di funzioni: cinema, aula studio, bar, terrazza e videoteca convivono in un unico spazio. Questa contaminazione di usi favorisce l'incontro tra persone con interessi diversi, creando una comunità eterogenea e dinamica.

Nuove opportunità di incontro e interazione



SO.DE



📍 Milano, Italia

📦 Delivery

Attività per la vita quotidiana

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

So.De (Social Delivery) è un servizio di consegne a domicilio nato nel 2021 da Magma srl impresa sociale, che unisce efficienza logistica, sostenibilità ambientale e impatto sociale. Utilizza cargo bike ed e-cargo bike per ridurre le emissioni di CO₂ e offre consegne rapide a Milano, con piani di espansione in altre città. L'impresa promuove l'inclusione lavorativa di giovani NEET, persone rifugiate o richiedenti asilo e persone in situazioni di fragilità, garantendo contratti equi, formazione professionale e supporto allo sviluppo di competenze. So.De sostiene il commercio di prossimità e combatte lo spreco alimentare con filiere solidali e progetti di recupero del cibo. Gestisce una piattaforma digitale per tracciare le spedizioni, con pagamenti tramite ticket, e una ciclofficina aperta al pubblico con corsi di ciclomeccanica. Riconosciuta per l'impegno sociale e ambientale, ha ricevuto il "Premio per lo Sviluppo Sostenibile 2023" e il logo "Welcome" dell'UNHCR.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Offerta di corsi ed eventi

So.De organizza corsi di ciclomeccanica e attività formative nella ciclofficina. Queste iniziative creano occasioni di incontro e apprendimento, favorendo l'attivazione sociale e la trasmissione di competenze pratiche.

Valorizzazione delle competenze e attivazione sociale

Servizi delivery di prossimità

Il modello di So.De si basa su consegne rapide, sostenibili e socialmente responsabili all'interno dello stesso quartiere. Questo riduce le distanze fisiche e sociali, creando una rete solidale tra commercianti e residenti.

Accessibilità a beni e servizi essenziali

Attività di prossimità

So.De supporta il commercio di prossimità e attiva filiere solidali per ridurre lo spreco alimentare, creando legami tra negozi locali e cittadini. Questo rafforza il senso di comunità e favorisce relazioni dirette tra attori del territorio.

Rafforzamento della coesione sociale

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



ROOTS

📍 Modena, Italia

🏠 Ristorante

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Roots:

Attività per la vita quotidiana

Attività di supporto allo studio

Roots è un'impresa sociale che unisce coworking (di giorno) e ristorante multiculturale (di sera), offrendo opportunità di formazione e lavoro per donne migranti a Modena. Lo spazio di coworking sostiene economicamente il progetto, mentre il ristorante permette alle partecipanti di applicare le competenze acquisite attraverso un programma di formazione culinaria e professionale. Il menu cambia in base alle tirocinanti, valorizzando la diversità culturale. Oltre alla ristorazione, Roots offre servizi di catering per eventi privati. Grazie all'integrazione di queste due attività, il modello di business di Roots appare più sostenibile rispetto ad attività che operano esclusivamente nel campo dei co-working o in quello della ristorazione.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Proposte culturali e di intrattenimento

Roots integra esperienze culturali attraverso la cucina e la narrazione gastronomica, permettendo alle donne migranti di raccontare la propria storia tramite il cibo. Inoltre, organizza eventi e cene tematiche sulle culture delle partecipanti.

Socialità attraverso la cultura

Spazi per lo studio e il lavoro

Lo spazio di coworking diurno permette ai professionisti di lavorare in un ambiente accogliente e solidale, generando entrate per sostenere il progetto sociale. Roots è un punto di riferimento sia per la comunità lavorativa che per l'integrazione sociale delle donne migranti.

Accessibilità e utilizzo continuativo degli spazi

Attività di prossimità

Il ristorante crea occasioni di scambio tra le partecipanti al progetto e la comunità locale, favorendo un rapporto diretto tra le due realtà. Inoltre, attraverso il coworking e gli eventi, Roots incentiva la creazione di una rete di supporto.

Nuove opportunità di incontro e interazione



LULU DANS MA RUE



📍 Francia

🏠 Portineria di quartiere collaborativa
Attività per la vita quotidiana

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Lulu dans ma rue è un innovativo servizio di portineria di quartiere promosso in numerose città francesi da un'impresa sociale. Lulu dans ma rue offre ai residenti servizi personalizzati come posta, sartoria, bricolage, ripetizioni, assistenza informatica, pulizie e aiuto a domicilio, creando un sistema di vicinato collaborativo. I "Lulus", lavoratori autonomi selezionati e formati, operano con orari flessibili e compenso equo. Grazie a un sistema digitale accessibile tramite app, sito web e con presidi fisici in chioschi di quartiere (spesso ex edicole o altri piccoli spazi) i clienti possono facilmente prenotare i servizi. Oltre a rispondere ai bisogni pratici dei residenti, Lulu dans ma rue ha una forte vocazione sociale e inclusiva, promuovendo prevalentemente percorsi di inserimento socio-professionale di persone lontane dal mercato del lavoro.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Piattaforme digitali

Lulu dans ma rue utilizza un sistema digitale integrato (app, sito web e chioschi di quartiere) che permette ai residenti di prenotare facilmente i servizi, trovare il Lulu più adatto alle loro esigenze e gestire i pagamenti in modo sicuro, semplificando l'interazione.

Facilitazione per l'accesso
e la gestione dei servizi

Servizi complementari all'abitare

Attraverso la sua rete di portinerie di quartiere Lulu dans ma rue offre servizi di supporto quotidiano che spesso sarebbero inaccessibili alle persone, in particolare per chi non ha a disposizione un supporto familiare o amicale di vicinato, contribuendo a rafforzare legami di quartiere.

Vivibilità e supporto alla comunità

Attività di prossimità

I chioschi di quartiere fungono da punti di riferimento fisici, offrendo servizi gestiti da abitanti locali (Lulus), che instaurano un rapporto diretto con la comunità. Questo modello favorisce la permanenza nel quartiere e ne rafforza la vivibilità.

Rafforzamento della coesione sociale



SPAZIO BATTIBALENO



📍 **Milano, Italia**
🏪 **Negozi di hobbistica**
Attività di intrattenimento
Attività per la vita quotidiana

[Sito web](#) ↗
[Facebook](#) ↗
[Instagram](#) ↗

Lo Spazio Battibaleno è un negozio e laboratorio creativo situato a Milano, specializzato in hobbistica e arti manuali. Oltre al punto vendita fisico in via Padova, 244, dispone di un e-commerce con oltre 50 marchi dedicati alla creatività. Offre un'ampia gamma di materiali per scrapbooking, decoupage, feltro, quilling, macramè, bijoux e molto altro. L'attività si distingue per i corsi e i laboratori creativi rivolti a grandi e piccini, con dimostrazioni gratuite e appuntamenti come l'Apericraft. Tra le tecniche proposte figurano scrapbooking, bullet journaling, tricotin, gomma crepla, ghirlande e pasta volume. Completano l'offerta un programma fedeltà per clienti affezionati, tutorial online e una sezione blog ricca di idee e progetti fai da te, promuovendo la creatività come forma di espressione personale e condivisione.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Proposte culturali e di intrattenimento

Il negozio-laboratorio offre corsi creativi, eventi e attività di socializzazione come l'Apericraft, promuovendo l'incontro tra persone attraverso la manualità e l'espressione artistica.

Socialità attraverso la cultura

Offerta di corsi ed eventi

L'offerta formativa e laboratoriale è un elemento chiave dell'attività. L'integrazione di corsi rivolti a studenti, famiglie e abitanti incentiva la partecipazione attiva, creando un punto di riferimento stabile.

Valorizzazione delle competenze e attivazione sociale

Piattaforme digitali

Spazio Battibaleno affianca al negozio fisico un e-commerce specializzato, offrendo acquisti online, tutorial, blog di idee e un programma fedeltà digitale, incentivando la partecipazione e l'interazione della community.

Facilitazione per l'accesso e la gestione dei servizi



ETHNIC COOK



📍 Bari, Italia

🏠 Bistrot sociale multietnico

Attività di intrattenimento

Attività per la vita quotidiana

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Ethnic Cook è un bistrot multietnico che unisce cucina internazionale e impegno sociale. Il menu propone piatti da diverse culture. Oltre alla ristorazione, è un luogo di aggregazione che ospita eventi culturali e sociali: feste, corsi di cucina, gare culinarie, laboratori di danza, presentazioni di libri, concerti e proiezioni di film. Partecipa a festival come il Sovereto Festival e organizza corsi e laboratori. Ethnic Cook promuove la cittadinanza globale, rappresentando le diaspore a livello regionale e nazionale. Non è solo un ristorante, ma una “casa” per chi lo frequenta, un ambiente accogliente e inclusivo. Attualmente si sta trasferendo nel quartiere Libertà per continuare a crescere come punto di riferimento transculturale.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Offerta di corsi ed eventi

Ethnic Cook organizza corsi di cucina, panificazione e laboratori culturali, favorendo la trasmissione di saperi e competenze interculturali. Questi corsi coinvolgono attivamente la comunità, creando occasioni di apprendimento e socialità.

Proposte culturali e di intrattenimento

Ethnic Cook ospita eventi culturali come concerti, presentazioni di libri, proiezioni di film e laboratori artistici. Queste attività trasformano il bistrot in un luogo di incontro culturale e sociale, favorendo la vitalità del quartiere.

Attività di prossimità

Ethnic Cook svolge un ruolo chiave nel rafforzare i legami di vicinato, organizzando eventi di quartiere e collaborando con associazioni locali. L'attività favorisce l'integrazione delle comunità migranti e la coesione tra residenti.

IMPATTI SOCIALI

Valorizzazione delle competenze e attivazione sociale

Socialità attraverso la cultura

Rafforzamento della coesione sociale



AURA SACRED SPACE

AURA

📍 Roma, Italia
🏠 Studio Yoga Benessere
🏃 Attività sportive

[Sito web](#) ↗
[Instagram](#) ↗

AURA Sacred Space è uno studio di yoga e benessere nel cuore di Roma che offre un'esperienza olistica con spazi dedicati alla pratica, al relax e al wellness. L'elemento distintivo di AURA è la convenzione dedicata agli studenti della LUMSA, che permette a chi visita la struttura per la prima volta di usufruire di un pacchetto introduttivo di 30 giorni a soli 30€. Inoltre, per gli studenti che desiderano continuare con un'iscrizione illimitata, è previsto un sconto del 15% sulla membership. Per accedere alla promozione, è sufficiente presentare un documento che attesti l'appartenenza all'Università. Lo studio offre anche eventi privati, pacchetti per turisti e residenti, membership esclusive con benefit aggiuntivi e la possibilità di noleggiare lo spazio. Situato in una posizione strategica, è facilmente raggiungibile e dispone di convenzioni per il parcheggio. AURA non è solo un centro di yoga, ma un luogo pensato per la crescita personale e la connessione con la comunità, con un'attenzione particolare agli studenti universitari.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Convenzione universitaria

AURA ha introdotto una convenzione dedicata agli studenti della LUMSA, offrendo un pacchetto introduttivo di 30 giorni a soli 30€ e uno sconto del 15% sulla membership illimitata. Grazie ai prezzi agevolati, rende il centro più inclusivo e accessibile anche per chi ha risorse economiche limitate.

IMPATTI SOCIALI

Accessibilità economica

Noleggio di materiale e spazi sportivi

AURA offre la possibilità di noleggiare spazi e attrezzature per lezioni private, eventi aziendali, workshop e collaborazioni con marchi, rendendo il centro un punto di riferimento per il benessere della comunità, mettendo a disposizione tappetini e altri props per la pratica, facilitando l'accesso alle attività.

Supporto alla salute psicofisica della popolazione

Piattaforme digitali

AURA utilizza il sito web e l'app Momenca per semplificare l'accesso ai suoi servizi, permettendo agli utenti di prenotare, gestire e cancellare le lezioni online con facilità. La piattaforma consente anche la gestione di membership e pacchetti, migliorando l'esperienza utente grazie a una maggiore autonomia e flessibilità.

Facilitazione per l'accesso e la gestione dei servizi



DER KEGEL



📍 Berlino, Germania
🏠 Centro di arrampicata
Attività sportive

[Sito web](#) ↗
[Facebook](#) ↗
[Instagram](#) ↗

Der Kegel è un centro di arrampicata e bouldering che offre pareti indoor e outdoor di diverse difficoltà. La struttura, aperta tutti i giorni dalle 9:00 alle 23:00, inclusi i festivi, permette di praticare anche in orario serale. Comprende un bunker trasformato in torre di arrampicata e un'area boulder di 550 mq. Il centro propone corsi per tutti i livelli, dalle basi fino alle tecniche avanzate, inclusi corsi dedicati alla comunità FLINTA* (donne, persone non binarie, trans, intersessuali e agender), con un'attenzione particolare a minoranze spesso meno rappresentate. Oltre all'arrampicata, Der Kegel ospita eventi periodici, tra cui le FLINTA Nights, che si tengono ogni primo sabato del mese dalle 18:00, consolidando un'offerta accessibile anche in fascia serale. Sono disponibili abbonamenti e ingressi giornalieri, con sconti per studenti, tirocinanti, possessori di Berlinpass e persone con disabilità. Il centro offre anche un bar, una terrazza panoramica e un negozio di attrezzatura e abbigliamento. Il servizio di noleggio attrezzatura è disponibile per facilitare l'accesso alla pratica, con l'unica eccezione delle corde, che devono essere personali.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Convenzione universitaria

Der Kegel offre sconti del 20% per studenti e tirocinanti, rendendo l'accesso alle strutture più sostenibile economicamente per i giovani, permettendo a un pubblico più ampio di avvicinarsi all'arrampicata e alla comunità sportiva.

Noleggio di materiale e spazi sportivi

Der Kegel offre il noleggio di attrezzatura per l'arrampicata, facilitando l'accesso alla pratica sportiva anche a chi non possiede il proprio equipaggiamento, favorendo la partecipazione di studenti e giovani senza necessità di un investimento iniziale, promuovendo uno stile di vita attivo e sano.

Offerta di corsi ed eventi

Der Kegel organizza corsi di bouldering e arrampicata per diversi livelli, inclusi corsi specifici per il pubblico FLINTA*. Questa offerta formativa favorisce la trasmissione di competenze sportive, incentivando l'aggregazione e l'attivazione sociale.

IMPATTI SOCIALI

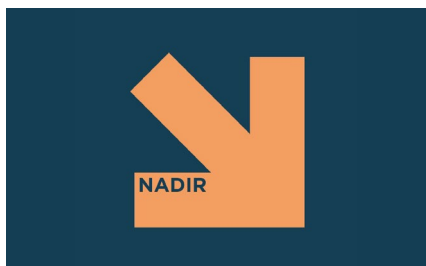
Accessibilità economica

Supporto alla salute psicofisica della popolazione

Valorizzazione delle competenze e attivazione sociale



CIRCOLO NADIR



📍 **Padova, Italia**
🏠 **Circolo ricreativo**
Attività di intrattenimento
Attività di aggregazione

[Sito web](#) ↗
[Facebook](#) ↗
[Instagram](#) ↗

Il Circolo Nadir è un'associazione di promozione sociale (APS) affiliata ad ARCI, che promuove cultura, socialità e mutualismo attraverso attività artistiche e aggregative. Offre una programmazione indipendente e continuativa con musica dal vivo, jam session, cabaret, poesia performativa, proiezioni, dibattiti, corsi di teatro, fotografia, improvvisazione musicale e laboratori di italiano per migranti. Impegnato nella difesa dell'uguaglianza e contro ogni forma di discriminazione, Nadir adotta una gestione orizzontale e partecipativa. Sostiene una socialità consapevole anche tramite la somministrazione di cibo e bevande e si regge su volontariato e tesseramento. È un presidio culturale e sociale che favorisce inclusione, confronto e crescita collettiva.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

IMPATTI SOCIALI

Proposte culturali e di intrattenimento

Il Nadir propone regolarmente attività culturali come musica dal vivo, set vinilici, jam session, cabaret, stand-up comedy, slam poetry, proiezioni cinematografiche e dibattiti, trasformando lo spazio in un punto di riferimento sociale e culturale, attirando un pubblico eterogeneo.

.....
Socialità attraverso la cultura

Offerta di corsi ed eventi

Il Nadir organizza corsi e workshop su diverse discipline, come teatro, fotografia e improvvisazione musicale, oltre a laboratori di lingua italiana per migranti, favorendo la partecipazione attiva, creando legami tra persone con background diversi.

.....
Valorizzazione delle competenze e attivazione sociale

Promozione di un mix di usi

Le attività mutualistiche e l'impegno per la difesa dei diritti sociali e civili mostrano come il Nadir agisca concretamente e sociale. Le sue iniziative favoriscono la creazione di una rete solidale tra i residenti e i frequentatori del circolo.

.....
Rafforzamento della coesione sociale

MADDALENA

Sestiere circolare

Le attività produttive sono state individuate nella Maddalena come il target privilegiato per un'azione di rilancio e rivitalizzazione del Sestiere. Stimolando le imprese manifatturiere storiche a trovare una vocazione contemporanea e incentivando l'affermazione di nuovi modelli di business, si punta a trattenere risorse umane e a contrastare la solitudine lavorativa, che oggi rappresenta una causa di impoverimento del territorio. Attraverso la creazione di reti di collaborazione e condivisione di risorse tra le attività presenti, la ricerca di sinergie a monte e a valle del processo produttivo, nonché tramite azioni di marketing e comunicazione, è possibile definire una nuova condizione di attrattività economica per il sestiere.

Lo scenario di sviluppo verso cui tendere è quello di un **sestiere circolare**, caratterizzato dalla presenza e dall'interconnessione di attività artigianali e servizi alla comunità, che condividono la sostenibilità del processo produttivo. Questa sostenibilità diventa così un criterio di scelta responsabile per i cittadini, offrendo risposte a molte delle esigenze della vita quotidiana.

FORMAT D'INNOVAZIONE

**Esperienze**

Creazione di occasioni di trasmissione dei saperi artigianali. Questo rafforza il legame tra tradizione e innovazione, rendendo visibili le professionalità del quartiere e favorendo la loro evoluzione nel tempo.

**Digitalizzazione**

Facilitazione della connessione tra artigiani, produttori e nuovi mercati, rendendo le competenze locali più accessibili e competitive. Questo favorisce la continuità e l'aggiornamento delle pratiche produttive.

**Diversificazione**

Evoluzione delle competenze localizzate disperdendo il valore storico. Questo processo consente di adattarsi alle esigenze contemporanee, rafforzando la vitalità economica del sestiere.

**Ibridazione**

Stimolo allo scambio di saperi tra generazioni e tra diversi settori. Questo favorisce la crescita e l'adattabilità delle competenze locali, trasformandole in un asset dinamico per lo sviluppo del quartiere.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

IMPATTI SOCIALI

Valorizzazione di filiere locali

Creazione di legami di prossimità e rafforzamento del tessuto produttivo

Upcycling dei prodotti

Creazione di nuovo valore

Offerta di corsi di formazione

Diffusione del sapere artigianale e promozione dell'inclusione sociale

Riciclo dei materiali

Riduzione degli sprechi

Comunicazione digitale

Ampliamento della visibilità e creazione di una comunità digitale

Riduzione del consumo di materiali

Valorizzazione del patrimonio esistente

Costruzione di reti di supporto

Rafforzamento della collaborazione e crescita collettiva del settore

Promozione di un mix di usi

Nuove opportunità di incontro e interazione

Attività partecipative

Coinvolgimento attivo della comunità

Tradizione in chiave contemporanea

Rinnovamento delle tecniche artigianali, migliorando l'attrattività del settore

Piattaforma di mutualizzazione di risorse

Ottimizzazione delle risorse

Processo produttivo visibile e proposta di esperienze

Consapevolezza e coinvolgimento del consumatore

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

ARTESAMART



📍 Ronda, Spagna

🏪 Negozio di artigianato

Attività produttive e artigianali

Attività di sensibilizzazione e comunicazione

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Artesamart è un'attività artigianale con sede a Ronda, Málaga, che promuove la tradizione e la creatività locale attraverso una vasta offerta di prodotti e servizi. Il negozio propone un'ampia gamma di articoli artigianali, come ventagli, gioielli, oggetti in pelle, e coltellini, disponibili sia nello spazio fisico che tramite un negozio online. Il laboratorio di pelletteria è il cuore produttivo dell'attività, dove vengono realizzati a mano borse, agende, portafogli e cinture, utilizzando materiali di alta qualità e tecniche tradizionali. Artesamart arricchisce la propria proposta con corsi di artigianato in cuoio, offrendo ai partecipanti la possibilità di imparare le basi della lavorazione del cuoio e di creare oggetti unici, come porta monete, cinture e agende. L'attività si distingue per la sua attenzione valorizzazione del territorio e alla sostenibilità, promuovendo un consumo consapevole e pratiche artigianali durevoli.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Promozione di un mix di usi

Artesamart è un negozio, laboratorio produttivo e didattico, una combinazione tra vendita, produzione e formazione che crea un ambiente dinamico che favorisce l'interazione tra artigiani, clienti e turisti interessati alla cultura locale.

Comunicazione digitale

Artesamart utilizza il proprio negozio online e i canali social per raggiungere un pubblico globale, condividendo il valore dell'artigianato locale anche oltre i confini di Ronda.

Offerta di corsi di formazione

Artesamart organizza corsi di lavorazione del cuoio, aperti a partecipanti di diversi livelli di esperienza. Durante i workshop, gli studenti apprendono le tecniche tradizionali per creare oggetti unici come cinture, porta monete e agende in pelle.

IMPATTI SOCIALI

..... ➡ Nuove opportunità di incontro e interazione

..... ➡ Ampliamento della visibilità e creazione di una comunità digitale

..... ➡ Diffusione del sapere artigianale e promozione dell'inclusione sociale



EL MERCADO ARTESANO



📍 Spagna

🏪 E-commerce di artigianato

Attività dei servizi collaborativi

Attività di sensibilizzazione e comunicazione

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

El Mercado Artesano è una piattaforma online che si presenta come una fiera virtuale dell'artigianato, dedicata a connettere artigiani indipendenti con i consumatori di tutto il mondo. La piattaforma offre uno spazio virtuale personalizzato per ogni artigiano, dove è possibile esporre e vendere i propri prodotti. L'offerta spazia dall'abbigliamento e accessori alla decorazione e cosmetica. Focalizzato sulla promozione dell'artigianato e dell'economia circolare, El Mercado Artesano incoraggia l'uso di materiali riciclati e un consumo responsabile. Oltre alla vendita online, mette in rete corsi presso i laboratori fisici degli artigiani, creando occasioni di apprendimento e di valorizzazione delle tradizioni artigianali.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Piattaforma di mutualizzazione di risorse

La piattaforma offre agli artigiani uno spazio digitale condiviso, permettendo loro di esporre e vendere i propri prodotti. Questo modello riduce i costi di gestione e amplia la visibilità degli artigiani.

..... — **Ottimizzazione delle risorse**

Offerta di corsi ed eventi

Oltre alla vendita online, El Mercado Artesano mette in rete workshop presso i laboratori fisici degli artigiani, offrendo esperienze immersive che consentono ai partecipanti di apprendere tecniche tradizionali e di avvicinarsi alla cultura artigianale.

..... — **Diffusione del sapere artigianale e promozione dell'inclusione sociale**

Costruzione di reti di supporto

La piattaforma non è solo un marketplace, ma un vero e proprio network di connessione tra artigiani, che possono condividere esperienze, consigli e opportunità attraverso un blog.

..... — **Rafforzamento della collaborazione e crescita collettiva del settore**



CENTRO ARTIGIANATO DIGITALE



📍 Salerno, Italia

🏠 Fablab

Attività produttive e artigianali

Attività di ricerca e formazione

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Il Centro per l'Artigianato Digitale (CAD) è un hub innovativo che unisce tradizione artigianale e tecnologie digitali avanzate per promuovere il Made in Italy e l'artigianato 4.0. Offre spazi di coworking, laboratori attrezzati e strumenti digitali come stampanti 3D e taglio laser, creando un ambiente collaborativo per artigiani, designer e startup. Oltre a supportare la produzione di manufatti che combinano manualità e innovazione, il CAD organizza workshop, corsi di formazione ed eventi per diffondere competenze digitali e facilitare l'adozione di nuove tecniche nella manifattura artigianale. Con una community vivace e diversificata, il CAD favorisce il networking e la crescita professionale attraverso iniziative che valorizzano il design e l'economia circolare, promuovendo la sostenibilità e la riduzione degli sprechi.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Tradizione in chiave contemporanea

Il CAD promuove un modello di artigianato 4.0, combinando le competenze tradizionali con l'uso di tecnologie avanzate come stampanti 3D, taglio laser e fabbricazione digitale.

Rinnovamento delle tecniche artigianali, migliorando l'attrattività del settore

Promozione di un mix di usi

Il CAD è uno spazio multifunzionale e dinamico che integra coworking, laboratori di fabbricazione digitale, formazione e aree espositive. Sono spazi di produzione, ma fungono anche da showroom e punti vendita, incentivando la collaborazione tra professionisti.

Nuove opportunità di incontro e interazione

Offerta di corsi di formazione

Il CAD propone percorsi di formazione su artigianato 4.0 e competenze digitali. I corsi, strutturati su sei mesi, consentono agli artigiani di acquisire nuove competenze. Il centro offre anche workshop esperienziali e programmi per scuole, contribuendo alla trasmissione del sapere artigianale.

Diffusione del sapere artigianale e promozione dell'inclusione sociale

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



L'OFFICINA BICI & CAFFÈ



📍 San Donato Milanese, Italia

[Instagram](#) ↗

🏠 Ciclofficina e bistrot

Attività di servizi e spazi circolari

Attività di sensibilizzazione e comunicazione

L'Officina Bici & Caffè è un bar-ciclofficina che unisce la passione per le biciclette con quella per la convivialità. Oltre a essere un bistrot, è presente un'officina specializzata nella riparazione, manutenzione e vendita di biciclette e accessori, con un laboratorio interno gestito da professionisti del settore. Il locale è anche uno spazio culturale e di socialità, ospitando eventi, esposizioni artistiche, presentazioni di libri e serate musicali, tra cui l' "Aperibike", un aperitivo settimanale dedicato ai ciclisti. L'Officina si distingue inoltre per servizi inclusivi, come la riparazione e personalizzazione di carrozzine per disabili, e per l'organizzazione di eventi privati e tematici. Con un forte spirito di comunità, il locale funge da punto di riferimento per gli amanti della mobilità sostenibile, creando un ambiente accogliente in cui le biciclette, la cultura e il buon cibo si incontrano.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Promozione di un mix di usi

L'Officina Bici & Caffè combina diverse funzioni in un unico spazio: è bar e bistrot, officina specializzata per biciclette e carrozzine, punto vendita di accessori, e luogo culturale che ospita mostre, presentazioni di libri ed eventi musicali, ampliando il pubblico di riferimento.

Attività partecipative

La sua natura ibrida offre eventi culturali, quali mostre, presentazioni di libri ed esibizioni musicali che attraggono la partecipazione attiva da parte della comunità locale.

IMPATTI SOCIALI

..... ——— ••• Nuove opportunità di incontro e interazione

..... ——— ••••• Coinvolgimento attivo della comunità

LO SPAVENTAPASSERI



📍 **Genova, Italia**
 🏪 **Brand e negozio di abbigliamento**
Attività produttive e artigianali

[Sito web](#) ↗
[Facebook](#) ↗
[Instagram](#) ↗

Lo Spaventapasseri è un marchio di moda indipendente che coniuga artigianato e sostenibilità. Fondato e gestito da un team di donne, il brand crea capi di abbigliamento, accessori e scarpe vegane utilizzando rimanenze di magazzino, tessuti riciclati, biologici e a basso impatto ambientale. La produzione avviene in piccoli laboratori artigianali di Genova, garantendo qualità e attenzione ai dettagli. Oltre a realizzare collezioni in edizione limitata, il brand promuove il riuso attraverso un angolo “pre-loved” per la rivendita di abiti usati. Per ridurre gli sprechi, utilizza materiali di recupero per creare accessori e minimizza l'impatto ambientale con imballaggi in carta riciclata ed energia da fonti rinnovabili. I prodotti sono venduti nei due negozi a Genova e in una rete selezionata di rivenditori in Italia e Germania.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Riciclo dei materiali

L'azienda non solo utilizza tessuti di recupero, ma si impegna attivamente nel riutilizzo degli scarti per la produzione di accessori, evitando rifiuti inutili. Inoltre, introduce il concetto di rivendita “pre-loved”, prolungando il ciclo di vita dei capi.

Valorizzazione di filiere locali

Lo Spaventapasseri lavora con laboratori artigianali locali e con altri brand che condividono la sua visione sostenibile, rafforzando il tessuto produttivo. Inoltre, il negozio propone anche prodotti di altri marchi con valori affini.

Promozione di un mix di usi

Lo Spaventapasseri basa la sua produzione sull'uso di tessuti di recupero e scarti di produzione, evitando l'acquisto di nuovi materiali e riducendo l'impatto ambientale.

IMPATTI SOCIALI

Riduzione degli sprechi

Creazione di legami di prossimità e rafforzamento del tessuto produttivo

Valorizzazione del patrimonio esistente

RICIBO



📍 **Genova, Italia**
 🏢 **Servizio d'intermediazione alimentare**
Attività dei servizi collaborativi
Attività di servizi e spazi circolari

[Sito web](#) ↗
[Facebook](#) ↗
[Instagram](#) ↗

Ricibo è una rete cittadina nata nel 2017 a Genova per contrastare lo spreco alimentare e la povertà attraverso il recupero e la redistribuzione delle eccedenze. Coinvolge oltre 90 associazioni, recuperando più di 200 tonnellate di cibo all'anno e distribuendole a 25.000 beneficiari, anche al di fuori dei canali di assistenza tradizionali. Ma Ricibo non si limita alla redistribuzione: lavora sulle cause dello spreco attraverso la promozione di Food Policy locali, sensibilizzazione ed educazione, coinvolgendo scuole, aziende e istituzioni. Si avvale di strumenti digitali come l'App Bring The Food per tracciare le donazioni, una mappa geolocalizzata dei servizi e una chat per il coordinamento in tempo reale. Favorisce il libero scambio di eccedenze tra i membri e offre incentivi fiscali alle aziende donatrici, come riduzione della TARI ed esenzione IVA. Strutturata come Associazione Temporanea di Scopo (ATS), Ricibo lavora per costruire un sistema alimentare più equo e sostenibile, mirando a una città a spreco zero.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Riciclo dei materiali

Ricibo lavora sul recupero delle eccedenze alimentari, evitando che diventino rifiuti. L'App Bring The Food permette di ottimizzare il recupero e ridurre lo spreco segnalando le eccedenze in tempo reale e consentendo una redistribuzione più efficiente.

Offerta di corsi ed eventi

Ricibo non si limita alla raccolta e redistribuzione del cibo, ma coinvolge attivamente volontari, aziende e istituzioni nella lotta allo spreco alimentare. I programmi di educazione nelle scuole e le attività di sensibilizzazione aperte a tutte le fasce d'età incentivano il coinvolgimento della comunità.

IMPATTI SOCIALI

Riduzione degli sprechi

Coinvolgimento attivo della comunità



FORNO BRISA



📍 Bologna, Italia

🏠 Panificio Artigianale

Attività produttive e artigianali

Attività di sensibilizzazione e comunicazione

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Forno Brisa è un panificio indipendente e “ribelle” con sede a Bologna, noto per la produzione di pane artigianale realizzato con farine provenienti dalla propria azienda agricola. L'attività adotta un approccio sostenibile che integra aspetti ambientali, sociali, economici e nutrizionali. Con la certificazione Great Place to Work®, il Forno Brisa pone grande attenzione al benessere dei propri dipendenti, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo che sostiene diversità, pari opportunità e formazione continua. L'età media del team, inferiore ai 30 anni, riflette un impegno nell'occupazione giovanile. Il laboratorio “Forno Brisa Spaccio” offre ai clienti una finestra sul processo produttivo e una vasta gamma di prodotti, tra cui pane, caffè, pizza, dolci, vino e i “brutti ma buoni”, prodotti imperfetti venduti a prezzo ridotto per ridurre gli sprechi alimentari. Collaborazioni come quella con Too Good To Go rafforzano la lotta allo spreco e il legame con la comunità locale, sostenendo un modello di economia circolare e innovazione sociale.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Valorizzazione di filiere locali

Il Forno Brisa utilizza farine provenienti dalla propria azienda agricola, rafforzando il legame con il territorio e sostenendo la filiera produttiva locale.

Processo produttivo visibile e proposta di esperienze

Presso il laboratorio “Forno Brisa Spaccio”, i clienti possono osservare il processo di produzione e partecipare a un'esperienza diretta, aumentando la consapevolezza del consumatore.

Upcycling dei prodotti

Attraverso i “brutti ma buoni” e la collaborazione con Too Good To Go, il Forno Brisa combatte lo spreco alimentare, trasformando prodotti imperfetti in opportunità di consumo responsabile.

IMPATTI SOCIALI

Creazione di legami di prossimità e rafforzamento del tessuto produttivo

Consapevolezza e coinvolgimento del consumatore

Creazione di nuovo valore



ATELIER CINZIA



SCUOLA DI MODA E ALTA SARTORIA ITALIANA

📍 Bari, Italia

🏠 Sartoria

Attività produttive e artigianali

Attività di ricerca e formazione

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Atelier Cinzia, fondato nel 1980 a Bari e gestito da tre generazioni, è un punto di riferimento per la sartoria artigianale. L'atelier unisce tradizione e innovazione, offrendo corsi di taglio e cucito per tutte le età e livelli, per tramandare il sapere artigianale e promuovere il consumo consapevole. Specializzato in abiti su misura, come vestiti da sposa, da sera e costumi teatrali, utilizza tessuti di alta qualità e tecniche sartoriali raffinate. Con oltre trent'anni di esperienza, collabora con stilisti e aziende per prototipi, campionari e rimesse a modello, offrendo anche servizi di riparazione sartoriale. Impegnato nell'economia circolare, integra il riutilizzo di tessuti vintage e scarti di produzione, contribuendo alla sostenibilità. Attraverso workshop e visite guidate, valorizza l'identità sartoriale locale, coniugando artigianato, innovazione e turismo esperienziale.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Offerta di corsi di formazione

Attraverso i corsi di taglio e cucito, l'Atelier Cinzia crea un ambiente inclusivo e formativo dove i partecipanti possono apprendere tecniche sartoriali, costruendo competenze artigianali e favorendo l'interazione sociale.

**Diffusione del sapere artigianale
e promozione dell'inclusione sociale**

Upcycling dei materiali

L'Atelier Cinzia integra pratiche di economia circolare, come il riutilizzo di tessuti vintage e scarti di produzione per creare nuovi capi e accessori.

Creazione di nuovo valore

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

LA RECYCLERIE



📍 Parigi, Francia

🏠 Luogo polifunzionale

Attività di servizi e spazi circolari

Attività di sensibilizzazione e comunicazione

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

La REcyclerie, situata nell'ex stazione ferroviaria Gare Ornano a Parigi, è un hub eco-responsabile che integra ristorazione sostenibile, una fattoria urbana e un'officina di riparazione collaborativa. Il caffè-ristorante propone piatti stagionali e locali, riducendo gli sprechi e valorizzando i rifiuti organici attraverso il compostaggio e un pollaio interno. La fattoria urbana offre spazi verdi educativi e attività partecipative legate all'agricoltura sostenibile. L' Atelier de RENé è un laboratorio di riparazione che incentiva il riuso e contrasta l'obsolescenza programmata, permettendo ai membri dell'associazione Les Amis REcycleurs di condividere strumenti e competenze. La REcyclerie è anche un luogo di incontro e scambio, ospitando eventi, workshop e iniziative culturali che promuovono inclusione, economia circolare e innovazione sociale, trasformando uno spazio urbano rigenerato in un modello di sostenibilità.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Riciclo dei materiali

Nell' Atelier de RENé, i membri dell'associazione Les Amis REcycleurs possono riparare oggetti e dare loro una seconda vita, contrastando lo spreco di risorse e promuovendo una cultura del riuso e dell'economia circolare.

Promozione di un mix di usi

La REcyclerie integra ristorazione sostenibile, agricoltura urbana e riparazione collaborativa in un unico spazio, creando sinergie tra diverse attività. Il ristorante è uno spazio di aggregazione che convive con la fattoria urbana e l'Atelier de RENé.

Attività partecipative

La REcyclerie organizza workshop pratici, laboratori esperienziali e cantieri di manutenzione del giardino, permettendo ai partecipanti di imparare tecniche agricole, riparare oggetti e sviluppare competenze legate alla sostenibilità.

IMPATTI SOCIALI

Riduzione degli sprechi

Nuove opportunità di incontro e interazione

Coinvolgimento attivo della comunità

FASHION SERVICE

Fashion Service
di Larsson Roberto

📍 **Bari, Italia**

🏢 **Modellistica e formazione moda**

Attività produttive e artigianali

Attività di ricerca e formazione

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Fondata nel 2005 da Roberto Larsson, Fashion Service offre un servizio completo nel settore dell'abbigliamento, occupandosi di ogni fase produttiva, dalla selezione dei materiali alla realizzazione del prodotto finale. Tra i suoi punti di forza ci sono la creazione di modelli, prototipi, campionari e la gestione dei processi produttivi, collaborando con aziende rinomate in Italia e all'estero. Il progetto "Vestibilità e Tecnologie nell'Abbigliamento" espande l'offerta formativa dell'azienda, combinando corsi digitali e lezioni in presenza, in partnership con istituti scolastici del settore moda per formare figure professionali richieste dal mercato. Fashion Service promuove le sue attività attraverso strategie digitali e conclude i percorsi formativi con eventi e sfilate che coinvolgono attivamente gli studenti, unendo apprendimento pratico e creatività.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Comunicazione digitale

Fashion Service utilizza strategie di marketing digitale per promuovere le proprie attività, sia nel settore della modellistica che in quello formativo, coinvolgendo un pubblico più ampio e favorendo lo scambio di competenze e opportunità lavorative.

**Ampliamento della visibilità
e creazione di una comunità digitale**

Offerta di corsi di formazione

Il Nadir organizza corsi e workshop su diverse discipline, come teatro, fotografia e improvvisazione musicale, oltre a laboratori di lingua italiana per migranti, favorendo la partecipazione attiva, creando legami tra persone con background diversi.

**Diffusione del sapere artigianale
e promozione dell'inclusione sociale**



CECERAMIC



📍 Taino, Italia

🏠 Laboratorio di ceramica

Attività di ricerca e formazione

Attività produttive e artigianali

[Sito web](#) ↗

[Facebook](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Fondato inizialmente presso il coworking artigiano “Lascia la Scia”, Ceceramic ha aperto il proprio laboratorio in provincia di Varese, dove realizza oggetti in ceramica interamente fatti a mano. Ogni creazione, dai complementi per la casa ai pezzi unici per i plantlovers, riflette un attento studio del design e della funzionalità, con una particolare cura per il packaging, sviluppato in collaborazione con designer. L'atelier si distingue per l'uso di materiali naturali, il riciclo degli scarti di lavorazione e la produzione in piccole quantità, per garantire alta qualità. Oltre alla vendita online, Ceceramic si caratterizza per un'offerta formativa innovativa, proponendo workshop immersivi come la “Ceramic Experience” (€150) e la “Ceramic Experience per DUE” (€230). Questi corsi permettono ai partecipanti di apprendere tecniche artigianali, lavorare direttamente con l'argilla e creare oggetti personalizzati, offrendo un'esperienza pratica e coinvolgente nel mondo della ceramica.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Offerta di corsi di formazione

Ceceramic organizza workshop esperienziali, come la “Ceramic Experience” (€150) e la “Ceramic Experience per DUE” (€230), in cui i partecipanti possono apprendere le tecniche del tornio, la smaltatura con materiali autoprodotti e la creazione di oggetti in ceramica.

Comunicazione digitale

Attraverso il sito e l'account Instagram, Ceceramic promuove le sue creazioni e workshop, mostrando il processo artigianale e raccontando la filosofia slow living dietro ogni prodotto.

Riciclo dei materiali

Elisa Castelletta integra nella sua produzione il riutilizzo degli scarti di lavorazione della ceramica, trasformandoli in nuovi oggetti unici e funzionali, riducendo l'impatto ambientale.

IMPATTI SOCIALI

Diffusione del sapere artigianale
e promozione dell'inclusione sociale

Ampliamento della visibilità
e creazione di una comunità digitale

Riduzione degli sprechi

ECOALF

ECOALF

📍 Spagna

🏢 Azienda di moda

Attività produttive e artigianali

Attività di servizi e spazi circolari

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Ecoalf è un marchio di moda sostenibile fondato nel 2009 per creare prodotti di alta qualità con materiali riciclati, riducendo il consumo di risorse naturali. Opponendosi alla fast fashion, Ecoalf promuove un approccio responsabile all'acquisto con il motto "Compra meno, con buona qualità e tracciabilità". Il marchio sviluppa tessuti innovativi a basso impatto ambientale, tra cui poliestere e nylon riciclati, lana rigenerata e fibre naturali sostenibili. Attraverso il progetto "Upcycling the Oceans", ha raccolto oltre 1700 tonnellate di rifiuti marini per trasformarli in nuovi tessuti. La Fondazione Ecoalf sostiene iniziative di economia circolare e sensibilizzazione ambientale, collaborando con pescatori, aziende e istituzioni. Ecoalf ha ricevuto il titolo di "Best for the World" da B Corp e si distingue per punti vendita ecologici e un forte coinvolgimento della comunità. Con l'obiettivo di diventare un'azienda "Net Zero" entro il 2030, continua a promuovere un modello di moda circolare e sostenibile a livello globale.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

IMPATTI SOCIALI

Riciclo dei materiali

Ecoalf utilizza poliestere e nylon riciclati, lana rigenerata e fibre naturali sostenibili per creare i propri prodotti, evitando l'uso di materie prime vergini. I tessuti derivano da bottiglie di plastica (PET), rifiuti tessili e pneumatici riciclati, garantendo una seconda vita ai materiali di scarto.

Riduzione degli sprechi

Upcycling dei prodotti

Attraverso il progetto "Upcycling the Oceans", Ecoalf recupera rifiuti plastici dai fondali marini e li trasforma in filati di poliestere riciclato per l'abbigliamento, riducendo l'inquinamento negli oceani e creando materiali innovativi di alta qualità.

Valorizzazione delle competenze e attivazione sociale



MAGAZZINO76

📍 Milano

🏠 Arredamento e design

Attività di servizi e spazi circolari

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

MAGAZZINO76

Magazzino76, con sede a Milano, è un'attività dedicata alla vendita, noleggio e restauro di arredamento d'antiquariato, modernariato e design italiano e internazionale. L'azienda unisce artigianato e sostenibilità, dando nuova vita a mobili e oggetti d'epoca grazie al proprio laboratorio interno, Spaziostudio78, specializzato in restauro, ritappezzo e rimpagliatura. Magazzino76 offre una vasta gamma di servizi: vendita in negozio e online, noleggio di arredi e oggettistica per pubblicità, servizi fotografici ed eventi, consegna diretta a domicilio, e acquisto di arredi e illuminazione vintage. Con un'attenzione particolare alla qualità e alla valorizzazione della storia, Magazzino76 rappresenta un punto di riferimento per appassionati e collezionisti, contribuendo a promuovere un modello di economia circolare e a preservare il patrimonio artigianale.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Riciclo dei materiali

Attraverso il laboratorio interno Spaziostudio78, Magazzino76 restaura e riqualifica mobili e complementi d'arredo, utilizzando materiali di recupero per il ritappezzo e la rimpagliatura, permettendo di dare nuova vita a oggetti altrimenti destinati allo smaltimento.

Riduzione del consumo di materiali

Magazzino76 propone una selezione di arredi e oggettistica vintage, promuovendo il riutilizzo di pezzi d'epoca invece della produzione di nuovi mobili. Questo approccio consente di ridurre la necessità di nuove materie prime, limitando l'impatto ambientale della filiera del design.

IMPATTI SOCIALI

Riduzione degli sprechi

Valorizzazione del patrimonio esistente



J'AIME MES BOUTEILLES



📍 Jura, Francia

🏢 Servizio di raccolta e riciclo di bottiglie di vetro

Attività di servizi e spazi circolari

Attività dei servizi collaborativi

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

J'aime mes bouteilles è un'azienda francese nata nel 2015 per promuovere il riuso delle bottiglie di vetro attraverso un sistema di consegna, riducendo i rifiuti e le emissioni legate alla produzione di nuovi contenitori. Operando nella regione Borgogna-Franca Contea, collabora con produttori locali, distributori e punti di raccolta per recuperare, lavare e rimettere in circolo le bottiglie, contribuendo alla costruzione di una filiera di economia circolare. Sostenuta da istituzioni locali come la Regione Borgogna-Franca Contea e l'ADEME, ha già permesso il riutilizzo di oltre 160.000 bottiglie, evitando più di 320 tonnellate di rifiuti e 29 tonnellate di emissioni di gas serra.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Riciclo dei materiali

Grazie al suo modello, J'aime mes bouteilles ha già permesso il riutilizzo di oltre 160.000 bottiglie, evitando più di 320 tonnellate di rifiuti e 29 tonnellate di emissioni di gas serra. Raccogliendo bottiglie si prolunga il ciclo di vita e si limita la produzione di nuove bottiglie di vetro, risparmiando costi.

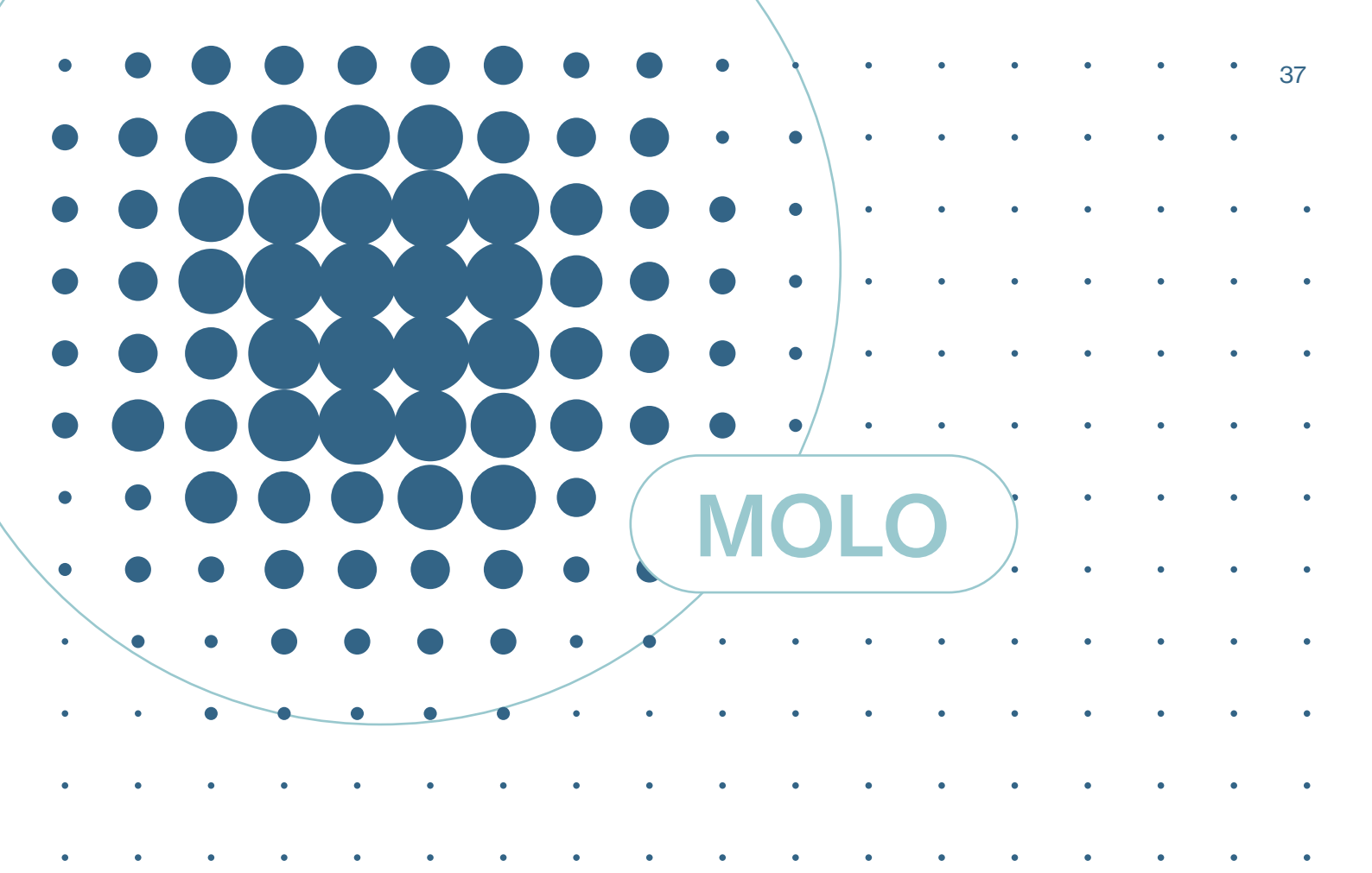
Costruzione di reti di supporto

Attraverso il lavoro con France Consigne, J'aime mes bouteilles ha contribuito a sviluppare una filiera collaborativa per il riuso delle bottiglie di vetro. Questo approccio ha permesso di coinvolgere istituzioni pubbliche, produttori di bevande e distributori in un sistema condiviso che aumenta l'efficienza e l'impatto ambientale positivo dell'iniziativa.

IMPATTI SOCIALI

Riduzione degli sprechi

Rafforzamento della collaborazione e crescita collettiva del settore



MOLO

Movida sostenibile

L'ormai indiscussa attrattività del Molo per il mondo dell'università, dell'arte e del design, sia per finalità culturali che di aggregazione, può e deve essere valorizzata come risorsa per migliorare la qualità della vita dei residenti. È necessario ricercare ed esplorare soluzioni innovative per prevenire l'emergere di conflitti locali e contrastare dinamiche di espulsione e gentrificazione. L'obiettivo prioritario dell'intervento sul Molo è stimolare l'economia del loisir a mitigare il proprio impatto negativo sulla vita dei residenti e a promuovere iniziative diurne, favorendo sinergie e relazioni con altre attività e settori.

Lo scenario di sviluppo prevede un **sestiere della movida sostenibile**, all'interno del quale le attività legate all'economia della notte e, in generale, quelle che attraggono i city users, si responsabilizzano nei confronti del territorio, proponendo soluzioni che garantiscano il miglioramento e la crescita dei servizi diurni per la vita quotidiana della comunità.

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

FORMAT D'INNOVAZIONE

**Esperienze**

Incentivo a un'interazione equilibrata tra residenti e attori della movida. Questo contribuisce a una convivenza più armoniosa e alla riduzione dei conflitti, valorizzando la pluralità di usi dello spazio urbano.

**Digitalizzazione**

Migliora la fruizione delle attività e la comunicazione tra residenti e attori della movida.

**Diversificazione**

Sostegno ad attività prevalentemente diurne, compatibili con la residenzialità, riequilibrando il tessuto commerciale. Questo favorisce una convivenza più sostenibile, evitando la monofunzionalità.

**Ibridazione**

Stimolo all'integrazione tra le diverse anime del sestiere. Questo genera un modello urbano in cui la convivenza non è solo regolata, ma costruita attraverso luoghi di interazione e soluzioni spaziali flessibili.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

IMPATTI SOCIALI

Sviluppo dell'economia del design e dell'artigianato

Promozione di esperienze di consumo critico e di qualità

Riduzione dell'impatto sonoro

Mitigazione dei conflitti legati al rumore notturno

Esperienze "a basso disturbo"

Miglioramento della convivenza tra utenti e residenti

Gestione integrata dei flussi in uscita

Riduzione della pressione legata alla movida notturna

Marketing territoriale e comunicazione responsabile

Sensibilizzazione degli utenti

Servizi ecosistemici e di circolarità

Miglioramento della qualità ambientale urbana

Servizi collettivi

Miglioramento della qualità della vita

Servizi alla persona

Inclusione e accesso ai servizi di base

Continuità d'uso degli spazi

Presidio e rafforzamento della coesione sociale

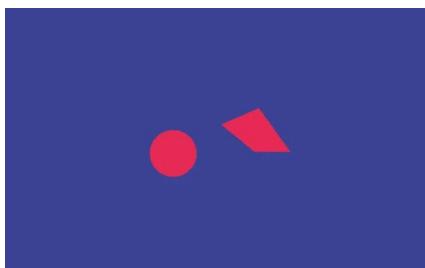
Servizi quotidiani

Miglioramento della qualità della vita

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



SCIFÈ



📍 Milano, Italia

🏠 Workshop artigianali serali
Attività ludico, sportive, artistiche

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Scifè è un progetto che organizza workshop artigianali serali in diversi locali di Milano, come il Bolo Bolo e la Cascina Nascosta. L'obiettivo è offrire esperienze creative e manuali in contesti informali e conviviali. Le attività spaziano dall'oreficeria all'uncinetto, dal ricamo alla ceramica, fino alla pittura acrilica e al macramè. I workshop, tenuti da artigiani e creativi locali, si svolgono in più date durante l'anno. Oltre a favorire la creatività, Scifè crea occasioni di incontro e scambio tra persone con interessi affini, integrandosi nel tessuto urbano con eventi culturali che animano la vita serale della città.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Esperienze “a basso disturbo”

Scifè organizza workshop di uncinetto, ceramica e oreficeria creando occasioni di socializzazione serale tranquille e coinvolgenti. Attraverso la collaborazione con bar e locali notturni, Scifè promuove modalità diverse di vivere il tempo libero, favorendo l'incontro e la condivisione e riducendo il disturbo del vicinato.

IMPATTI SOCIALI

Miglioramento della convivenza
tra utenti e residenti



WELCOMED



📍 Milano, Italia
🏥 Centro medico
🌙 Attività notturne

[Sito web](#) ↗
[Instagram](#) ↗

Welcomed è un centro medico innovativo e inclusivo che si dedica al benessere di bambini e famiglie, offrendo oltre trenta specialità mediche, servizi di riabilitazione, psicologia ed educazione con un approccio multidisciplinare. La sua missione è migliorare la salute e il benessere attraverso un modello sostenibile e sociale, caratterizzato dal progetto Visita Sospesa®, che consente di offrire visite gratuite o scontate a chi si trova in difficoltà economica grazie al reinvestimento del 100% degli utili. Welcomed lavora in sinergia con scuole, ospedali ed enti del terzo settore, promuovendo screening, laboratori e sportelli psicologici in oltre 30 scuole pubbliche di Milano. Il centro offre anche formazione per insegnanti e genitori, corsi su DSA e manovre di disostruzione pediatrica, e incontri gratuiti per supportare i genitori su tematiche legate all'adolescenza. Inclusività e accessibilità economica sono pilastri fondamentali della sua attività, con tariffe sostenibili e servizi certificati di alta qualità in tre sedi a Milano.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Servizi collettivi

Welcomed offre spazi condivisi per la salute mentale e fisica nelle scuole, creando sportelli psicologici collettivi e laboratori educativi, ottimizzando l'uso di risorse e ampliando l'accessibilità.

Servizi alla persona

Welcomed implementa il progetto Visita Sospesa®, offrendo visite mediche e supporto psicologico gratuiti o scontati per persone vulnerabili, garantendo assistenza personalizzata e accessibile a chi ne ha più bisogno.

IMPATTI SOCIALI

..... **Miglioramento della qualità della vita**

..... **Inclusione e accesso ai servizi di base**

CAFÈ MAMBO



📍 Ibiza, Spagna

🏠 Bar

Attività di somministrazione

Attività notturne

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Café Mambo, fondato nel 1994 a San Antonio, Ibiza, è un locale iconico che combina bar, ristorante e pre-party, offrendo un'esperienza unica con vista sui celebri tramonti dell'isola. Il locale lavora in partnership con alcuni club dell'Isola, con cui ha attivato convenzioni per garantire ingressi scontati e servizi aggiuntivi ai clienti. Tra questi ci sono servizi navetta pensati per facilitare il trasporto dei clienti verso le discoteche partner. Oltre all'intrattenimento musicale con DJ di fama internazionale, il locale offre un'atmosfera esclusiva con tavoli VIP vista mare e un ristorante molto richiesto, consolidandosi come un punto di riferimento per la vita notturna di Ibiza.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Convenzione per flussi in uscita

Café Mambo, attraverso la convenzione con alcune discoteche, offre ai clienti braccialetti per un accesso facilitato e un servizio navetta coordinato per raggiungere il club, regolando e orientando i flussi di persone.

IMPATTI SOCIALI

..... ——— ••• **Riduzione del disturbo nelle ore notturne**



FORNO CONDIVISO



📍 Milano, Italia

🏠 Panificio

Attività ludico, sportive, artistiche

Negozi di vicinato alimentare

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Forno Condiviso è un progetto che unisce la passione per il pane alla creazione di una comunità inclusiva. Oltre a produrre pane artigianale, panettoni e colombe, offre corsi di panificazione per tutti i livelli, dai lieviti dolci (croissant, panbrioche) al pane con lievito madre, grani antichi e vegan. Promuove laboratori sociali per bambini, anziani, studenti e persone con background migratorio, collaborando con scuole ed eventi culturali. Organizza attività di team building, eventi personalizzati (compleanni, club del libro), catering vegetariano e laboratori pratici in partnership con il Master Cibo & Società dell'Università Bicocca.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Servizi quotidiani

Forno Condiviso è un servizio artigianale e di qualità rivolto ai residenti del quartiere.

Esperienze “a basso disturbo”

Forno Condiviso organizza laboratori di panificazione, eventi e attività di team building che offrono occasioni di socialità alternative alla movida tradizionale.

IMPATTI SOCIALI

Miglioramento della qualità della vita

Miglioramento della convivenza tra utenti e residenti



BUSINESS IMPROVEMENT DISTRICT



📍 Londra, Inghilterra
🏢 Rete di commercianti di quartiere
Attività notturne

[Sito web](#) ➔

Un Business Improvement District (BID) è una rete commerciale in cui le imprese locali collaborano per migliorare l'ambiente urbano e promuovere servizi condivisi e ecosistemici. I fondi raccolti attraverso una sottoscrizione delle imprese e/o fondi pubblici, finanziano servizi aggiuntivi come la cura dello spazio pubblico, la sicurezza, la pulizia urbana e iniziative di sostenibilità ambientale. I BID offrono anche attività di marketing e comunicazione per valorizzare l'offerta del territorio e aumentare la visibilità delle imprese aderenti, favorendo la fidelizzazione dei clienti e l'attrazione di investimenti. Le decisioni sono prese direttamente dalle aziende. Un esempio è il Baker Street Quarter Partnership di Londra, che promuove un'area più inclusiva e vivace attraverso progetti di rigenerazione urbana e iniziative culturali. I BID rappresentano un modello efficace di collaborazione pubblico-privata, con impatti positivi sull'economia locale e sulla qualità della vita urbana.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Marketing territoriale e comunicazione responsabile

I BID attraverso campagne di promozione con eventi culturali e iniziative pubblicitarie che valorizzano l'area, migliorano l'attrattività per turisti e residenti.

Servizi ecosistemici e di circolarità

I BID sono spesso impegnati in attività legate alla sostenibilità ambientale e alla gestione circolare delle risorse, implementando servizi di riciclaggio intelligente, programmi di riduzione del consumo energetico e iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria.

Servizi collettivi

I BID offrono servizi condivisi tra le imprese per ottimizzare risorse e costi, che includono la gestione della sicurezza, la pulizia urbana, il supporto logistico e l'organizzazione di eventi comuni, migliorando l'efficienza e riducendo i costi per le singole aziende.

IMPATTI SOCIALI

Sensibilizzazione degli utenti

Miglioramento della qualità ambientale urbana

Miglioramento della qualità della vita



EST BAR



📍 Milano, Italia

🏠 Bar

Attività ludico, sportive, artistiche

Attività di somministrazione

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Est è un brand che si sviluppa come un ecosistema creativo composto da Est Bar, Est Radio, Est Shop e una Study Room, creando un hub culturale e sociale nel cuore di Milano. Oltre agli eventi serali, Est promuove numerose iniziative diurne come workshop, interviste e panel aperti al pubblico, spesso in occasione di eventi urbani come la Milano Design Week o il Fuorisalone. All'interno del bar in Via Tortona 12 si trova lo studio di registrazione dove viene trasmesso quotidianamente Est Radio e registrato il podcast, rendendo lo spazio sempre vivo e accessibile durante il giorno. Il bar è aperto tutte le mattine offrendo specialty coffee e pasticceria artigianale, mentre la Study Room fornisce uno spazio di co-working e studio gratuito, favorendo l'incontro e la condivisione tra diverse comunità. Est organizza eventi come "Fin&Tonic" dedicati all'educazione finanziaria, oltre a incontri culturali che mescolano musica, arte e dibattiti, promuovendo la socialità.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Continuità d'uso degli spazi

Est utilizza il proprio bar e lo studio radiofonico, che la sera funzionano come spazi di aggregazione e musica, mentre di giorno si trasformano in caffetteria e study room aperta al pubblico, creando una continuità funzionale che valorizza lo spazio in ogni momento della giornata.

Esperienze "a basso disturbo"

Est organizza eventi diurni come workshop, talk e attività culturali che offrono occasioni di socialità differenti rispetto alla movida notturna, favorendo l'incontro tra diverse fasce di pubblico in un ambiente inclusivo e creativo.

IMPATTI SOCIALI

Presidio e rafforzamento della coesione sociale

Miglioramento della convivenza tra utenti e residenti



PIATTINI DAVANGUARDIA



📍 Bari, Italia

🏠 Laboratorio di ceramica artigianale

Attività ludico, sportive, artistiche

Attività dell'arte e del design

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Piattini Davanguardia è un laboratorio creativo con sede a Bari, specializzato nella decorazione a mano di ceramiche con illustrazioni ironiche e tematiche di attualità. Il laboratorio lavora con ceramiche artigianali pugliesi, offrendo sia collezioni originali che pezzi personalizzati. Oltre alla produzione artistica, propone workshop aperti a tutti i livelli e collaborazioni con aziende per creazioni su misura. Piattini Davanguardia ha una rete di 15 rivenditori in Italia e promuove la fidelizzazione dei clienti con il programma "Collezione i Puntini Davanguardia". Inoltre, con l'iniziativa gratuita #FALLAGIRARE, supporta altre realtà indipendenti di design e artigianato attraverso una campagna di promozione. Le nuove date dei workshop vengono costantemente aggiornate online, con la possibilità di prenotare direttamente sul sito.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Sviluppo dell'economia del design e dell'artigianato

Piattini Davanguardia propone un'offerta di prodotti di ceramica di alta qualità che interpretano la tradizione locale in chiave contemporanea.

Marketing territoriale e comunicazione responsabile

Piattini Davanguardia promuove il proprio brand e il territorio attraverso la valorizzazione dell'artigianato pugliese e delle collaborazioni con altre realtà locali. L'iniziativa #FALLAGIRARE, contribuisce alla creazione di una rete virtuosa attraendo un pubblico interessato all'artigianato.

Esperienze "a basso disturbo"

Piattini Davanguardia, con i suoi workshop di decorazione ceramica e le collaborazioni artistiche, offre uno spazio di aggregazione. La sua proposta di eventi e corsi incentrati sulla creatività e sull'artigianato rappresenta un'opportunità di socialità più tranquilla e inclusiva.

IMPATTI SOCIALI

Promozione di esperienze di consumo critico e di qualità

Sensibilizzazione degli utenti

Miglioramento della convivenza tra utenti e residenti



FIRST MILE



📍 Regno Unito
🏢 Azienda di smaltimento di rifiuti
Attività notturne

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

First Mile è un'azienda britannica specializzata nella gestione sostenibile dei rifiuti per le imprese, con un focus su riciclo, innovazione e zero-rifiuti in discarica. Offre oltre 25 servizi di raccolta differenziata, inclusi rifiuti generali, elettronici, tessili e ingombranti, con soluzioni flessibili e personalizzate. Collabora con reti e associazioni di commercianti, attraverso programmi di smaltimento comunitario condiviso tra più aziende, ottimizzando la gestione dei rifiuti e riducendo i costi ambientali. Utilizza veicoli elettrici e cargo bike per ridurre le emissioni, supporta le aziende con audit ambientali, un'app per monitorare l'impatto ecologico e trasforma i rifiuti non riciclabili in energia verde. Certificata B Corp, First Mile lavora con oltre 30.000 imprese nel Regno Unito, promuovendo un modello di economia circolare urbana.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Servizi ecosistemici e di circolarità

First Mile implementa un programma di raccolta differenziata avanzato in collaborazione con i BID, favorendo il riciclo di rifiuti aziendali e riducendo l'impatto ambientale. Utilizza cargo bike elettriche e promuove pratiche di economia circolare, trasformando i rifiuti non riciclabili in energia verde.

Miglioramento della qualità ambientale urbana

Servizi collettivi

Attraverso partnership con i Business Improvement Districts, come il Baker Street Quarter Partnership, First Mile coordina servizi di raccolta rifiuti condivisi tra più aziende, riducendo la frammentazione della logistica, migliorando l'efficienza e abbattendo i costi operativi e ambientali.

Miglioramento della qualità della vita

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.

OOTBOX



📍 Mondo

📦 Spazi modulari trasportabili

Attività ludico, sportive, artistiche

Attività dell'arte e del design

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

OotBox è un'azienda fondata nel 2020, specializzata nello sviluppo di soluzioni modulari sostenibili, combinando ricerca sui materiali, isolamento acustico e processi produttivi flessibili. Attraverso l'utilizzo di contenitori riciclati e materiali ecologici, il progetto esplora nuove applicazioni per migliorare la qualità degli ambienti temporanei, con particolare attenzione all'adattabilità e al comfort acustico. Le soluzioni OotBox, mobili e personalizzabili, si adattano a uffici, negozi pop-up, gallerie, ristoranti e spazi di lavoro, offrendo un modello versatile che risponde a diverse esigenze. I moduli KEF, progettati per dehors e ristoranti pop-up insonorizzati, rappresentano un esempio di come la ricerca su materiali e design possa garantire comfort acustico e integrazione sostenibile negli spazi pubblici.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Sviluppo dell'economia del design e dell'artigianato

OotBox favorisce lo sviluppo del design modulare sostenibile, integrando ricerca su materiali, soluzioni di isolamento acustico e processi produttivi adattabili a contesti diversi. Il progetto crea nuove opportunità nel settore dell'artigianato industriale, incoraggiando un approccio flessibile.

Riduzione dell'impatto sonoro

L'utilizzo di ootBox per dehors o ristoranti pop-up insonorizzati consente di ridurre la propagazione del rumore nelle aree residenziali, offrendo soluzioni che migliorano la convivenza tra attività economiche e residenti.

Esperienze "a basso disturbo"

OotBox può essere utilizzato per piccoli eventi serali come workshop, proiezioni o degustazioni, creando spazi intimi e protetti dal punto di vista acustico e visivo, riducendo l'impatto sulla tranquillità del luogo.

IMPATTI SOCIALI

Promozione di esperienze di consumo critico e di qualità

Mitigazione dei conflitti legati al rumore notturno

Miglioramento della convivenza tra utenti e residenti



BLACKMILK



📍 Mondo

🏠 Spazi modulari trasportabili

Negozi di vicinato non alimentare

Attività dell'arte e del design

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

BlackMilk è un brand artigianale nato nel 2008 a Busto Arsizio. L'attività si distingue per la produzione di borse e accessori unici, realizzati a mano nel laboratorio "Bottega". Oltre alla produzione, BlackMilk promuove la creatività attraverso corsi di cucito per adulti e bambini. Tra le diverse iniziative, si trova un'offerta di laboratori per realizzare astucci, favorendo il coinvolgimento attivo della comunità locale. L'approccio "slow" e l'attenzione per il dettaglio rendono ogni prodotto leggero, robusto e versatile, in linea con i valori del brand. BlackMilk inoltre utilizza materiali plastic free (ad eccezione delle zip), tessuti di recupero (deadstock) e imballaggi riciclabili, promuovendo il consumo critico e responsabile. Le borse, personalizzabili e multifunzionali, sono pensate per adattarsi alla vita quotidiana, con modelli trasformabili, come quelli che passano da borsa a zaino.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Sviluppo dell'economia del design e dell'artigianato

BlackMilk realizza prodotti tessili e sartoriali con un'estetica contemporanea e modelli adattabili e innovativi. Il processo di produzione mette l'accento sulla sostenibilità ambientale, attraverso la scelta di materiali e l'abolizione della plastica.

Esperienze "a basso disturbo"

BlackMilk promuove l'organizzazione periodica di corsi di cucito all'interno del proprio negozio, coinvolgendo anche i bambini, come il laboratorio dedicato alla realizzazione di un astuccio, che offre uno spazio creativo e formativo, favorendo la partecipazione di famiglie durante il giorno.

IMPATTI SOCIALI

Promozione di esperienze di consumo critico e di qualità

Miglioramento della convivenza tra utenti e residenti



ULAADS



📍 Mondo
📦 Delivery
Attività notturne

[Sito web](#) ➔

ULaADS (Urban Logistics as an on-Demand Service) è un progetto europeo che promuove la logistica urbana sostenibile, focalizzandosi sul servizio di consegna dell'ultimo miglio tramite magazzini urbani decentralizzati e delivery in bici cargo a zero emissioni. Il sistema si basa su una piattaforma digitale neutrale, gestita da enti pubblici, privati o partnership pubblico-private, che coordina i flussi di merci tra diversi fornitori, ottimizzando le consegne grazie all'intelligenza artificiale per la gestione dei percorsi in tempo reale. ULaADS integra modelli di crowd logistics, con cittadini coinvolti nella distribuzione, e sperimenta la containerizzazione con unità modulari per velocizzare il trasferimento delle merci. Il progetto sviluppa inoltre i dual flow hub, micro-piattaforme che combinano mobilità passeggeri e merci, migliorando l'efficienza dei trasporti urbani e riducendo traffico e inquinamento.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Servizi ecosistemici e di circolarità

ULaADS promuove la consegna dell'ultimo miglio a zero emissioni tramite cargo bike e veicoli elettrici, riducendo traffico e inquinamento. Inoltre, favorisce la containerizzazione, che ottimizza il trasporto delle merci e riduce gli sprechi di risorse logistiche.

Servizi collettivi

ULaADS implementa micro-hub logistici condivisi per il consolidamento delle merci di diversi operatori, ottimizzando i percorsi di consegna e riducendo la duplicazione dei trasporti. La gestione centralizzata tramite piattaforme digitali consente una distribuzione più efficiente, riducendo il numero di veicoli in circolazione.

IMPATTI SOCIALI

Miglioramento della qualità ambientale urbana

Miglioramento della qualità della vita

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



LA SUERTE



📍 Laigueglia, Italia

🏠 Discoteca, ristorante e spiaggia privata

Attività ludico, sportive, artistiche

Attività notturne

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

La Suerte è uno storico locale di intrattenimento ligure attivo da oltre 50 anni e considerato una “leggenda italiana”. La struttura comprende una discoteca su tre piani con DJ internazionali e animazione, un ristorante panoramico con menù a base di pesce e carne, e una spiaggia privata attrezzata con lettini, ombrelloni e bar. Per garantire un’accessibilità agevole, La Suerte offre un servizio navetta gratuito da e per Alassio e Andora, facilitando la mobilità dei clienti senza l’uso dell’auto. Inoltre, è disponibile un servizio tender per chi raggiunge la struttura via mare. La Suerte è anche una location ideale per eventi privati, come compleanni e feste esclusive, offrendo un’esperienza completa che unisce musica, ristorazione e relax in un contesto unico affacciato sul mare.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Gestione integrata dei flussi in uscita

La Suerte offre un servizio navetta gratuito che collega il locale con le località di Alassio e Andora, orientando i flussi di clienti fuori dal centro abitato dopo la chiusura della discoteca, riducendo la presenza di gruppi nelle aree sensibili del territorio, migliorando la qualità della vita per i residenti locali.

IMPATTI SOCIALI

Riduzione della pressione legata alla movida notturna



COMMUNITY TOILET SCHEME



📍 Londra, Inghilterra
🏢 Servizi igienici pubblici
🌙 Attività notturne

[Sito web](#) ➔

Il Community Toilet Scheme (CTS) è un programma promosso dalla City of London per ampliare la disponibilità di servizi igienici pubblici, consentendo l'accesso gratuito ai bagni di negozi, bar e ristoranti aderenti, senza l'obbligo di effettuare acquisti. Le attività partecipanti ricevono piccole sovvenzioni per coprire i costi di gestione, in cambio dell'offerta di servizi igienici puliti e sicuri durante gli orari di apertura. I bagni disponibili sono segnalati con appositi adesivi e possono essere individuati su mappe online e cartacee della città. Oltre a garantire un servizio pubblico essenziale, il programma favorisce anche un potenziale incremento del flusso di clienti per le attività commerciali coinvolte.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Servizi collettivi

Il CTS consente ai cittadini di accedere gratuitamente ai bagni di esercizi commerciali aderenti durante l'orario di apertura, senza obbligo di consumazione. Questo sistema riduce la necessità di costruire nuovi bagni pubblici, e contribuisce a una città più inclusiva e vivibile per residenti e visitatori.

IMPATTI SOCIALI

..... ➔ **Miglioramento della qualità della vita**



MONK



📍 Roma, Italia

🏠 Spazio culturale

Attività di somministrazione

Attività ludico, sportive, artistiche

[Sito web](#) ↗

[Instagram](#) ↗

Monk è uno spazio culturale polivalente che ospita concerti, spettacoli teatrali, festival, workshop e attività per famiglie. Il Teatro, cuore del centro, è uno spazio flessibile che ospita eventi serali ma si trasforma di giorno in set cinematografico, spazio per convegni, incontri formativi o mercati. Altri ambienti come il Salotto, il Giardino e l'Arena ampliano l'offerta con attività diversificate, creando un ecosistema culturale dinamico e accessibile. Monk promuove un ambiente inclusivo e attento alle esigenze di tutti, con agevolazioni per bambini, studenti e persone con disabilità, oltre a collaborazioni con realtà impegnate nella creazione di spazi sicuri. La struttura accoglie un pubblico eterogeneo e favorisce l'incontro tra diverse comunità, consolidandosi come un punto di riferimento per la vita culturale e sociale.

INNOVAZIONI ECONOMICHE

Continuità d'uso degli spazi

Il Monk assicura un utilizzo costante degli spazi trasformando il Teatro in base alle esigenze: di sera ospita concerti e spettacoli, mentre di giorno diventa sede per mercati, workshop, eventi aziendali e set cinematografici.

Esperienze “a basso disturbo”

Oltre alla programmazione serale, il Monk propone festival, presentazioni di libri, laboratori e attività per famiglie e bambini, offrendo un'alternativa ai classici spazi della movida, e creando occasioni di incontro in un contesto inclusivo e accessibile.

IMPATTI SOCIALI

..... — **Presidio e rafforzamento della coesione sociale**

..... — **Miglioramento della convivenza tra utenti e residenti**



Comune di Genova
Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

ZAC - Zena Active Citizens “Centro storico”

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027 (FONDI SIE) Obiettivo di policy “Agenda digitale e innovazione urbana” CUP B36D23000280006

Scheda progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active Citizens”

Modulo 1 **DOMANDA DI CONTRIBUTO**

SEZIONE 1) ANAGRAFICA

a) *Indicare con una “X” se:*

Impresa costituita Impresa costituenda

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la politica di coesione e per il sud



COMUNE DI GENOVA





b) **Se costituita** , indicare con una “X” la tipologia di soggetto:

Microimpresa Piccola impresa Media impresa

Indicare se rete soggetto Sì No

Indicare se Impresa sociale Sì No

Ragione Sociale:

Partita IVA:

Sede legale:

Nome e cognome del Legale Rappresentante dell'impresa:

—
Estremi del conto corrente dell'impresa (adempimenti richiesti in attuazione delle disposizioni di cui alla L. n. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”):

Intestatario:

IBAN:

—
Elenco delle persone abilitate ad operare sul predetto conto corrente (indicare nome, cognome e codice fiscale):

N. _____ di iscrizione al Registro delle Imprese della Provincia di _____.

E-mail:

PEC:

Persona delegata ai rapporti con il Comune di Genova:



Nome e cognome del Responsabile del progetto se diverso dal Legale rappresentante:

Recapiti del Responsabile di progetto:

Indirizzo

E-mail:

Recapito

telefonico:

c) **Se costituenda** ¹

Nome e cognome del Legale Rappresentante dell'impresa costituenda:

Nato a: _____ il

residente a:

Estremi documento d'identità:

Codice fiscale:

Recapiti:

Indirizzo

E-mail:

Recapito telefonico:

SEZIONE 2) INFORMAZIONI DI SINTESI

2.1 Titolo della proposta

Indicare una denominazione sintetica (max 50 caratteri) per la proposta

1 Con impegno a formalizzare la costituzione **entro 20 giorni** dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale delle proposte pervenute in risposta al presente Avviso Pubblico.

2.2. Localizzazione della sede operativa

Indicare l'indirizzo della sede operativa dell'impresa ove si svolgeranno le attività progettuali, specificando il titolo di godimento del bene immobile (se già disponibile). Cfr. art. 2 e art. 7 dell'Avviso.

Indirizzo:	
N. Civico	
Sestiere	
Estremi del titolo di disponibilità dell'immobile (solo in caso di sede operativa già nella disponibilità del richiedente)	

DICHIARA DI:

- non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea. La verifica (Visura Deggendorf) sarà effettuata tramite il Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. n. 234/2012 e s.m.i.; in particolare, il soggetto non deve essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- non trovarsi nelle condizioni tali da risultare in difficoltà, come individuato nell'art. 2 punto 18 del Reg. Commissione Europea n. 651/2014 (c.d. GBER);
- non risultare in stato di fallimento o in stato di liquidazione giudiziale, in liquidazione volontaria o coatta amministrativa;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- non aver ricevuto più di 300.000,00 Euro nell'arco di tre anni in regime "de minimis", conformemente al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis e relativi aggiornamenti.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti;

- *disporre o impegnarsi a disporre di una sede operativa all'interno delle aree eleggibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso;*
- *non essere stato destinatario di alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;*
- *non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);*
- *non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati indicati nell'art. 94, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023;*
- *essere in regola con la normativa sui disabili;*
- *non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi;*
- *non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;*
- *rispettare il principio di “non arrecare un danno significativo contro l'ambiente” (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di climate proofing per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico di cui all'art. 73(2)(j) del RDC, ove pertinenti;*
- *non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento;*
- *non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.*

DICHIARA INOLTRE:

- *(solo nel caso di impresa costituenda) il proprio impegno a formalizzare la costituzione dell'impresa entro 20 giorni dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria finale delle proposte pervenute in risposta all'Avviso pubblico;*
- *(solo nel caso di sedi operative di nuova individuazione) il proprio impegno a censire presso il Registro delle Imprese, entro 60 giorni dalla data di stipula dell'Accordo di concessione del contributo, la sede operativa individuata.*



Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

CHIEDE

di essere ammesso alle procedure di selezione per la concessione del contributo di cui all'Avviso pubblico "ZAC - Zena Active Citizens Centro storico", finanziato a valere sul PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027 - CUP B36D23000280006, richiedendo un contributo finanziario pari a Euro _____ per la realizzazione del progetto denominato _____

A tal fine, allega la seguente documentazione:

- **Modulo 2** - Proposta progettuale, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante;
- **Modulo 3** - Proposta economica, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante;
- **Modulo 4** - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in de minimis, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante;
- **Modulo 5** (se applicabile) - Dichiarazione Impresa Unica, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa dichiarante;
- **Lettere di sostegno** (se presenti), in carta libera, sottoscritte digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto sostenitore.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli integralmente;
 - di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Reg. 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per cui la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla sotto riportata "Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del GDPR;
 - di aver assolto l'imposta di bollo in conformità a quanto disciplinato dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e di allegare alla presente domanda la ricevuta del versamento effettuato utilizzando il Modello F24;
- ovvero
- di non essere tenuto al pagamento dell'imposta di bollo per i seguenti motivi:



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 comma 1 del Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Firma del Legale rappresentante

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (DI SEGUITO GDPR) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA: PN Metro Plus e Città Medie del Sud 2021- 2027 (FONDI SIE) – Obiettivo di policy “Agenda digitale e innovazione urbana” – CUP B36D23000280006 - Scheda progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active Citizens”

La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente bando e alla conseguente esecuzione delle attività progettuali, in ottemperanza ad obblighi di legge e, in particolare, per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale in via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it, indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO). Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento. I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alla concessione dei contributi di cui all'Avviso pubblico “ZAC – Zena Active Citizens Centro storico”; nonché, con riferimento ai soggetti selezionati, per la stipula dell'Accordo di concessione del contributo e l'esecuzione delle attività progettuali con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa ed è, altresì, necessario ai fini della partecipazione all'Avviso nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione dell'Accordo di concessione del contributo. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione all'Avviso.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR).

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





Dati oggetto di trattamento. I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati. I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) a ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti), in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati. La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati. La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata dell'Accordo di concessione del contributo e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato. Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it. Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



Comune di Genova
Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

ZAC - Zena Active Citizens “Centro storico”

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027
Scheda progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active Citizens”
CUP B36D23000280006

Modulo 2

PROPOSTA PROGETTUALE

Ragione sociale soggetto proponente:	
---	--

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



COMUNE DI GENOVA



Legale rappresentante (nome, cognome)	
Titolo della proposta	
Presentazione del soggetto richiedente	<i>(solo in caso di imprese costituite) Breve descrizione del soggetto che richiede il contributo - Nome, Storia, Esperienze pregresse e ambiti di attività (Max 500 caratteri spazi inclusi)</i>

1. INVESTIMENTO PRODUTTIVO

1.1 Caratteristiche dell'investimento

Descrivere

- a) *breve descrizione dell'attività economica che si intende rafforzare e/o sviluppare;*
- b) *breve descrizione delle innovazioni previste e delle attività previste che si intendono realizzare.*

<i>Max 2.500 caratteri</i>

1.2 Piano delle attività e cronoprogramma

Nome attività	Semestre 1						Semestre 2						Semestre 3					

1.3 Strategia di comunicazione: *Descrivere le azioni di comunicazione e disseminazione pianificate per promuovere le attività e i risultati nonché massimizzare l'impatto. Descrivere come si assicurerà la debita visibilità al finanziamento PN Metro Plus 2021-2027.*

<i>Max 1.000 caratteri</i>



1.4 Scalabilità: *Descrivere la capacità del progetto di svilupparsi in termini dimensionali attraverso possibili future integrazioni e/o ampliamenti del relativo modello di business*

Max 1.000 caratteri

2. PROGETTO D'IMPATTO (Cfr. Allegati 1 e 2)

2.1 Premialità 1 - Area target e attività

2.1.1 Individuazione dell'area target (barrare con una X la casella prescelta, se applicabile):

Sestiere di Prè; Sestiere della Maddalena; Sestiere del Molo

2.1.2 Pertinenza della proposta rispetto allo scenario di sviluppo (barrare con una X la casella prescelta, se applicabile):

Studentato diffuso

Distretto dell'artigianato e dell'economia circolare

Sestiere della movida sostenibile

Descrivere come l'investimento produttivo risulti pertinente con le attività economiche che l'Amministrazione ritiene prioritario potenziare all'interno di specifiche aree-target individuate per ciascun Sestiere in cui si articola il Centro Storico.

Max 2.000 caratteri

2.1.3 Ambito di attività che interessa l'investimento produttivo.

Barrare con una X le attività pertinenti.

Sestiere di Prè	Sestiere della Maddalena	Sestiere del Molo
-----------------	--------------------------	-------------------

attività sportive	attività produttive e artigianali	attività dell'arte e del design
attività di supporto allo studio	attività di servizi e spazi circolari	attività ludico, sportive, artistiche
attività di aggregazione	attività di servizi collaborativi	negozi di vicinato non alimentare
attività di intrattenimento	attività di sensibilizzazione e comunicazione	negozi di vicinato alimentare
attività di alloggio	attività di ricerca e formazione	attività notturne
attività per la vita quotidiana		attività di somministrazione

2.1.4 Localizzazione sedi operative. Specificare la o le sedi operative in cui si prevede di realizzare le attività indicate, avendo cura di verificare che l'indirizzo sia ricompreso all'interno del perimetro dell'area target così come individuato nel capitolo 4 dell'Allegato 1). Il soggetto proponente è tenuto a dichiarare la localizzazione dell'unità produttiva/locale situata nel Centro storico di Genova, individuata per la realizzazione delle attività di progetto. Si rammenta che, entro 60 giorni dalla stipula dell'Accordo di concessione del contributo, tale unità produttiva/locale dovrà risultare censita presso il Registro delle imprese e permanere in attività per tutta la durata del progetto e per i tre anni successivi all'ultimo pagamento a saldo del contributo di spettanza, in conformità al principio di stabilità delle operazioni. Infine, si ricorda che sarà valutata, altresì, la coerenza tra sede operativa, scenario di sviluppo per il Sestiere di pertinenza e corrispondente area target di riferimento.

	Prè	Maddalena	Molo
Indirizzo delle sedi operative di realizzazione delle attività	Es. Vico San Filippo 16, Vico Elba 2		

Descrivere brevemente se la sede operativa sia già nella disponibilità del proponente o meno, le caratteristiche della stessa e la sua adeguatezza/idoneità allo svolgimento delle attività proposte.

Max 500 caratteri

2.2 Premialità 2 – Format di innovazione

2.2.1 Format di innovazione. Questa premialità è dedicata a valutare quanto la proposta si fa interprete dei format di innovazione, in coerenza con quanto indicato all'interno sia dell'Allegato 1, dedicato agli scenari di sviluppo, sia dell'Allegato 2, al fine di garantire l'impatto specifico atteso nell'area target di ciascun Sestiere.

Come compilare:

1. Nella prima colonna selezionare i format a cui si riferisce l'investimento produttivo tra quelli riportati (almeno uno)
2. Nella seconda colonna descrivere l'impatto che l'applicazione del format potrà generare nel Sestiere individuato (max 2.000 caratteri spazi inclusi)

Esperienze	Es. L'organizzazione dei corsi di arrampicata prevista per gli studenti, li incentiva alla permanenza nel sestiere ecc.
Digitalizzazione	
Diversificazione	Es. Il negozio incrementa l'offerta di attività e funzioni, incrementando il mix funzionale ecc.
Ibridazione	

2.2.2 Impatti attesi: Descrivere almeno due indicatori con cui poter misurare quantitativamente la generazione di questi impatti nel corso o al termine dell'investimento produttivo e stimare un valore di riferimento.

Impatti	Indicatori e stima

2.3 Premialità 3 - Collaborazione con altre attività

Questa premialità è dedicata a verificare la capacità dell'investimento produttivo proposto di catalizzare interesse e collaborazione con altre attività economiche e sociali nel sestiere interessato, così come suggerito nel capitolo 4 dell'Allegato 1, con riguardo al sestiere interessato. Si rammenta di allegare una Lettera di sostegno in carta libera (sottoscritta dal Legale rappresentante) per ciascun soggetto con cui si propone una forma di collaborazione.

2.3.1 Indicare il nome dell'attività economica o della realtà associativa con cui si propone la collaborazione e il suo campo di competenza.

Nome del soggetto	Ruolo

2.3.2 Descrivere il ruolo che il soggetto svolgerà nell'ambito dello sviluppo dell'investimento produttivo.

Max 1.500 caratteri

2.4 Premialità 4 – Coordinamento con interventi PNRR, previsti all'interno del Piano Integrato Caruggi.

2.4.1 Descrivere la capacità delle attività proposte di intercettare le trasformazioni urbane, collegate agli interventi PNRR, per sviluppare proposte progettuali



sinergiche.

Max 1.000 caratteri

Genova, ____ / ____ / ____

Firma del rappresentante legale

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Partner tecnico:





Comune di Genova
Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

ZAC - Zena Active Citizens "Centro storico"
**PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (FONDI SIE) – Obiettivo di policy "Agenda digitale e
innovazione urbana" – CUP B36D23000280006**

Scheda progetto GE1.1.3.1.a "ZAC - Zena Active Citizens"

MODULO 3 - PROPOSTA ECONOMICA

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Impresa proponente	<i>Indicare il nome dell'impresa</i>
Titolo del Progetto	<i>Inserire il titolo del Progetto</i>

BUDGET di PROGETTO

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo di concessione di contributo.

Inserire eventuali commenti esplicativi a chiarificazione delle voci di costo esposte nel budget di progetto (max. 1000 caratteri)

SPESE AMMISSIBILI

Principali Voci di costo		Costi (€)
	1. Costi diretti del Personale	
A	Costi diretti del personale (Max 40% dell'ammontare complessivo del contributo)	
	2. Costi diretti diversi dal Costo del Personale	
B	Spese per l'acquisizione di impianti e attrezzature tecnologiche, di hardware e software	
C	Acquisto (beni nuovi di fabbrica) o noleggio di beni mobili impiegati nello svolgimento delle specifiche attività	
D	Costi per acquisizione di servizi, consulenze e competenze esterne	
E	Spese per adeguamento di immobili strettamente funzionali all'implementazione del progetto (max 20% del costo totale ammissibile del progetto)	
F	Canoni di locazione (max 10% del costo totale ammissibile del progetto)	
G	Spese per comunicazione e promozione	
H	Totale Costi diretti diversi dal Costo diretto del personale (=B+C+D+E+F+G)	- €
	3. Costi indiretti	
I	Costi indiretti applicati con tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili , ai sensi dell'art. 54, lett. a), del Reg. (UE) 2021/1060	- €
J	Totale Costo progetto (A+H+I)	- €

Impresa proponente	<i>Indicare il nome dell'impresa</i>
Titolo del Progetto	<i>Inserire il titolo del Progetto</i>

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo di concessione di contributo.

Conto economico riclassificato	Realizzazione Piano d'impresa	Periodo di stabilità dell'operazione			
	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3	
	€	€	€	€	
Fatturato					
Altri ricavi					
Variazione riman. Prod. Fin. Semilav.					
Valore della produzione	0	0	0	0	
Consumo MP (acquisti +/- Var. rimanenze MP)					
Servizi					
Personale					
Godimento beni di terzi					
MOL	0	0	0	0	
Ammortamenti					
Risultato Operativo	0	0	0	0	
(+/-) Gestione Finanziaria					
Risultato lordo	0	0	0	0	
Imposte					
Risultato netto	0	0	0	0	

➤ **Eventuali commenti a chiarimento delle ipotesi sottostanti la formulazione delle voci del conto economico previsionale**

max 1.000 caratteri



**Comune di Genova
Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione**

ZAC - Zena Active Citizens “Centro storico”

**PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027
(FONDI SIE) – Obiettivo di policy “Agenda
digitale e innovazione urbana” – CUP
B36D23000280006**

**Scheda progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active
Citizens”**

Modulo 4

***Dichiarazione sostitutiva per la
concessione di aiuti in de minimis,
ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.
445/2000***

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





*DA COMPILARE A CURA DELL'IMPRESA GIÀ COSTITUITA RICHIEDENTE IL
CONTRIBUTO*

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Partner
tecnico:



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *de minimis* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti la composizione dell'impresa unica ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, senza specificare alcun importo relativo ai contributi ottenuti dalla stessa.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti negli ultimi tre anni, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

La verifica dell'ammissibilità sarà effettuata tra l'adozione della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria dei progetti selezionati e la sottoscrizione dell'Accordo di concessione del contributo.

Sezione 1: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *de minimis* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione 2: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, il proponente dovrà adottare strumenti, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che garantiscano che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 2023/2831/UE non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi a norma del predetto regolamento.

Il Regolamento 2023/2831/UE si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (14);
- b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER CONTRIBUTI DE MINIMIS, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente

Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa** :

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

in riferimento alla domanda di contributo presentata a valere sull'Avviso "ZAC – Zena Active Citizens Centro storico" del Comune di Genova, al fine di ottenere gli aiuti a titolo *de minimis*, nel quadro normativo di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, oggetto della presente domanda di accesso al contributo,

consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE

- ai fini dell'individuazione dell'«impresa unica», ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg (UE) n. 2831/2023:

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





L'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese ubicate in Italia.

L'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al Modulo 5:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

NB: il Modulo 5 deve essere prodotto da tutte le imprese indicate nel riquadro sottostante

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

☐ **L'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al Modulo 5:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

NB: il Modulo 5 deve essere prodotto da tutte le imprese indicate nel riquadro sottostante

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- l'impresa:



opera solo nei settori economici rientranti nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 2831/2023;

opera anche in settori economici esclusi dal campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 2831/2023, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Firma del Legale rappresentante
(documento firmato digitalmente)

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la politica di coesione e per il sud



COMUNE DI GENOVA



Partner
tecnico:





Comune di Genova
Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione

ZAC - Zena Active Citizens “Centro storico”

**PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021- 2027
(FONDI SIE) – Obiettivo di policy “Agenda
digitale e innovazione urbana” – CUP
B36D23000280006**

**Scheda progetto GE1.1.3.1.a “ZAC - Zena Active
Citizens”**

Modulo 5

***Dichiarazione sostitutiva per la
concessione di aiuti in de minimis, ai
sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.
445/2000***

**DA COMPILARE A CURA DI TUTTE LE IMPRESE CHE FORMANO IMPRESA UNICA
CON L'IMPRESA RICHIEDENTE**

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la politica di coesione e per il sud



COMUNE DI GENOVA



Partner
tecnico:





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER CONTRIBUTI DE MINIMIS, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa** :

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o **CONTROLLANTE** dell'impresa
(denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione alla domanda di contributo presentata a valere sull'Avviso "ZAC – Zena Active Citizens Centro storico" del Comune di Genova, al fine di ottenere gli aiuti a titolo *de minimis*, nel quadro normativo di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, oggetto della presente domanda di accesso al contributo,
consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese ubicate in Italia.

Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al presente allegato:



(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

NB: il presente Modulo deve essere prodotto da tutte le imprese indicate nel riquadro sottostante

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

- ☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui al presente allegato:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

NB: il presente Modulo deve essere prodotto da tutte le imprese indicate nel riquadro sottostante

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

SI IMPEGNA

dalla data odierna alla data dell'eventuale concessione del contributo all'impresa richiedente, a segnalare a quest'ultima, per le dovute comunicazioni al Comune di Genova, eventuali ulteriori modifiche nella composizione dell'impresa unica come sopra dichiarata.

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.





Firma del Legale rappresentante
(documento firmato digitalmente)

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



Partner
tecnico:





Modulo 6

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO

**AVVISO PUBBLICO "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS CENTRO STORICO"
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021- 2027 (FONDI SIE) –
OBIETTIVO DI POLICY "AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA" –
CUP B36D23000280006
SCHEDA PROGETTO GE1.1.3.1.A "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS"**

Spett.le Comune di Genova
Direzione di Area Sviluppo
Economico e Promozione
Via G. Garibaldi, 9 - 16124 Genova
Pec
sviluppoeconomico.comge@postecea.it

E p.c. la Responsabile del
Procedimento Olivia Zaina
ozaina@comune.genova.it

Premesso che:

- L'impresa (in seguito indicata per brevità "contraente"), con sede legale in via n. ... P. Iva, iscritta al Registro delle Imprese di al n.ha presentato alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, con sede in Genova, Via G. Garibaldi, 9, P.I. 00856930102 (in seguito indicato, per brevità, "Comune"), una domanda finalizzata all'ottenimento di un contributo a fondo perduto, in regime *de minimis*, a valere sull'Avviso pubblico "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS CENTRO STORICO", finanziato dal PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD 2021-2027 (FONDI SIE) – Obiettivo di policy "AGENDA DIGITALE E INNOVAZIONE URBANA" – CUP B36D23000280006, Scheda Progetto GE1.1.3.1.A "ZAC - ZENA ACTIVE CITIZENS", approvato con Determinazione Dirigenziale Atto n. Del gg/mm/aaaa;
- il Comune, con Determinazione Dirigenziale Atto n. Del gg/mm/aaaa, ha disposto la concessione del contributo al contraente per un ammontare pari a Euro, da erogare secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'Avviso pubblico sopra menzionato;
- in data gg/mm/aaaa, le Parti hanno sottoscritto digitalmente l'Accordo di

Cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito del programma PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027.



concessione di contributo (Prot. n. xxx);

- d) la quota di contributo a titolo d'anticipazione, pari al 40% del contributo, può essere erogata, su richiesta dell'impresa, previa presentazione, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico sopra citato, di fideiussione bancaria o assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e di durata pari a 18 mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa di riferimento e dal suddetto Avviso pubblico;
- e) in allegato alla Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'Avviso pubblico Atto n. xxx del gg/mm/aaaa, è stato definito lo schema della garanzia fideiussoria da adottare per l'erogazione a titolo di anticipazione della prima quota del contributo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta ¹ (in seguito indicata per brevità "banca" o società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n.iscritta all'albo/elenco ² a mezzo dei signori:

.....nato a il
nato a.....il.....

nella loro qualità rispettivamente di, dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente e a favore del Comune di Genova – Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di corrispondente al 40% del contributo concesso, oltre al tasso di interesse legale vigente per il periodo di recupero dell'anticipazione secondo cronoprogramma, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare il Comune l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca o società di assicurazione.

² Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP.



dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dal Comune con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo, di cui all'Avviso Pubblico sopra citato, e delle condizioni specifiche contenute nell'Accordo di concessione del contributo, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso.

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati e anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

3. La garanzia ha la durata presunta di 18 (diciotto mesi) e si intenderà prorogata a fronte dell'autorizzazione da parte del Comune a fruire della proroga di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico, fino alla data in cui il Comune non ne abbia disposto lo svincolo che avverrà mediante trasmissione della dichiarazione liberatoria.

Il fideiussore
(firma digitale)

Il contraente
(firma digitale)